

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

*Serie speciale concorsi
annessa alla parte prima*

Palermo - Venerdì, 28 luglio 2017

SI PUBBLICA DI REGOLA
L'ULTIMO VENERDI' DI OGNI MESE
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile nel sito Internet: www.gurs.regione.sicilia.it accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

CONCORSI

S O M M A R I O

AMMINISTRAZIONE REGIONALE

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Bando per n. 15 tirocini di formazione teorico-pratica, ai sensi dell'art. 73, D.L. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013, presso il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana - Palermo pag. 4

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Approvazione dell'avviso pubblico per la partecipazione al corso per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale (MEST) pag. 4

Assegnazione della VII sede farmaceutica del comune di Mascalucia. pag. 10

Concorso straordinario - Sedi farmaceutiche disponibili per l'assegnazione - Riattivazione del procedimento - Avvio dell'interpello pag. 10

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Nomina di un componente della commissione esaminatrice per guide turistiche di Messina pag. 14

Comunicazioni relative all'abilitazione per la professione di guida turistica pag. 14

Comunicazioni relative all'approvazione dei verbali d'esame per l'abilitazione alla professione di guida turistica pag. 14

Comunicazioni relative all'approvazione dei verbali d'esame per l'abilitazione alla professione di guida turistica pag. 14

ENTI LOCALI TERRITORIALI

COMUNE DI ENNA

Concorsi per la copertura di posti vari pag. 14

COMUNE DI MALETTO

Selezione per titoli per la copertura di n. 4 posti di categoria A per la stabilizzazione di personale precario pag. 15

COMUNE DI MONTELEPRE

Mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di funzionario contabile e di n. 1 posto di assistente sociale pag. 15

COMUNE DI USTICA

Mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo contabile pag. 15

AZIENDE OSPEDALIERE

AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA

CANNIZZARO

CATANIA

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di direttore della struttura complessa, disciplina di chirurgia vascolare pag. 15

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di direttore della struttura complessa, disciplina di nefrologia pag. 19

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di direttore della struttura complessa, neonatologia con UTIN, disciplina di neonatologia pag. 23

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di direttore della struttura complessa, disciplina di otorinolaringoiatria pag. 28

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di direttore della struttura complessa, disciplina di urologia pag. 32

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE

E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE GARIBALDI

CATANIA

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di direttore medico di struttura complessa, disciplina di malattie dell'apparato respiratorio con UTIR pag. 36

**AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO PAOLO GIACCONE
PALERMO**

Riapertura dei termini del concorso, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di dirigente medico, disciplina di nefrologia pag. 39

Concorso, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di dirigente medico, disciplina di microbiologia e virologia. pag. 39

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI
PALERMO**

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore delle strutture complesse: medicina in area critica e terapia semi intensiva - cardiologia - radiologia interventistica - endoscopia digestiva pag. 40

AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI CALTANISSETTA**

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi quinquennali pag. 49

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
DI CATANIA**

Selezioni, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato di n. 4 dirigenti amministrativi . pag. 51

**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
TRAPANI**

Selezione per titoli per assunzioni a tempo determinato di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia pag. 51

Selezione per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente statistico pag. 51

ENTI

**I.P.A.S.V.I.
COLLEGIO PROVINCIALE DI PALERMO**

Concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di responsabile amministrativo di segreteria pag. 52

AMMINISTRAZIONE REGIONALE

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Bando per n. 15 tirocini di formazione teorico-pratica, ai sensi dell'art. 73, D.L. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013, presso il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana - Palermo.

Si comunica che è stato pubblicato, nel sito istituzionale della Giustizia amministrativa: www.giustizia-amministrativa.it e nel sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e della formazione professionale all'indirizzo <http://pti.regione.sicilia.it>, il D.P. n. 20 dell'11 luglio 2017 di approvazione della graduatoria definitiva per l'ammissione di n. 15 laureati in giurisprudenza al tirocinio teorico - pratico, presso il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, ex art. 73 del D.L. n. 69/2013, convertito dalla legge n. 98/2013.

N. 1

(2017.29.1854)

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Decreto 12 luglio 2017.

Approvazione dell'avviso pubblico per la partecipazione al corso per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale (MEST).

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITÀ SANITARIE E
OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999 di attuazione della direttiva n. 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2000, n. 270, recante "Regolamento di esecuzione dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale" che regola, tra l'altro, l'emergenza sanitaria territoriale (EST) individuando all'art. 63 le modalità di attribuzione degli incarichi e le categorie di medici cui gli stessi possono essere conferiti;

Visto l'allegato "P" al citato D.P.R. 28 luglio 2000 che individua gli obiettivi ed il programma generale dei corsi di idoneità all'emergenza sanitaria;

Visti gli articoli 91, 92 e 96 e l'allegato "P" in materia di emergenza sanitaria territoriale dell'Accordo collettivo nazionale (A.C.N.) per la medicina generale del 23 marzo 2005 come integrato con l'A.C.N. 29 luglio 2009;

Preso atto della necessità di formare nuovo personale medico per le attività di EST per colmare le carenze che in tale ambito si sono venute a determinare negli anni tenuto conto anche delle nuove competenze affidate al SUES 118 con la attivazione delle reti tempo dipendenti;

Visto il D.A. 8 marzo 2017, n. 409, con il quale è stato approvato il programma di formazione per l'esercizio dell'attività di medico dell'emergenza sanitaria ed è stata affidata al CEFPAS l'elaborazione e la pubblicazione dell'avviso pubblico per il reclutamento dei corsisti, nonché i successivi adempimenti ivi compresa l'organizzazione delle prove di esame finali;

Vista la nota prot. n. 5183 del 20 giugno 2017 con la quale il direttore del CEFPAS trasmette l'avviso pubblico per il reclutamento dei corsisti integrato dall'allegato modello di domanda di partecipazione ai fini dell'approvazione da parte di questo Assessorato;

Ritenuto di dovere approvare l'avviso pubblico in questione al fine di consentire al CEFPAS di porre in essere gli adempimenti conseguenziali nel rispetto dei termini indicati nell'art. 4 del D.A. n. 409 dell'8 marzo 2017;

Decreta:

Art. 1

È approvato quale Allegato A il documento "Avviso pubblico per la partecipazione al corso per il conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale" che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il CEFPAS, già individuato con D.A. n. 409 dell'8 marzo 2017 quale responsabile delle attività didattico-organizzative necessarie per la realizzazione del programma di formazione, nonché quale sede di svolgimento delle lezioni frontali e delle esercitazioni in simulazione previste nel programma didattico, è autorizzato a porre in essere gli adempimenti conseguenziali nel rispetto dei termini indicati nell'art. 4 del citato D.A. n. 409 dell'8 marzo 2017.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito internet dell'Assessorato della salute ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, 12 luglio 2017.

GIGLIONE

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

Il presente avviso pubblico è emesso ai sensi dell'art. 5 del decreto n. 409/2017 dell'Assessore regionale per la salute dell'8 marzo 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana serie concorsi n. 4 del 31 marzo 2017, con il quale si affidano al CEFPAS l'elaborazione e la pubblicazione dell'avviso pubblico per il reclutamento dei partecipanti al corso di formazione per l'esercizio dell'attività di medico dell'emergenza sanitaria territoriale (MEST) finalizzato al conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, come previsto dall'art. 96 dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 23 marzo 2015, nonché i successivi adempimenti, ivi compresa l'organizzazione delle prove di esami finali.

1. Caratteristiche del corso

Il corso ha una durata di 360 ore articolate in 100 ore di lezioni frontali, 150 ore di tirocinio e 110 ore di esercitazioni in simulazione e si svolgerà in un periodo non inferiore ai quattro mesi. Le lezioni frontali e le esercitazioni in simulazione si terranno presso il CEFPAS. Il tirocinio si svolgerà in collaborazione con le centrali operative 118 e con le Aziende sanitarie e ospedaliere. Obiettivi e contenuti del corso sono quelli indicati nell'Accordo collettivo nazionale (ACN) per la medicina generale del 23 marzo 2005, integrato con l'ACN 29 luglio 2009, Allegato "P".

Al termine del corso i partecipanti saranno sottoposti ad una valutazione di "idoneità" effettuata mediante prova scritta e orale/pratica davanti ad una commissione esaminatrice nominata con provvedimento formale dal direttore del CEFPAS. Alla prova finale saranno ammessi i partecipanti che non abbiano superato il 10% di assenze sulle ore assegnate alle singole aree (massimo 10 ore di assenza nelle lezioni frontali; 15 ore su area tirocinio e 11 ore su area esercitazioni). Le assenze dovranno comunque essere sempre giustificate.

Ai candidati che avranno superato favorevolmente le prove di esame verrà rilasciato l'attestato di idoneità all'esercizio di attività di emergenza sanitaria territoriale.

2. Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione sono:

- laurea in medicina e chirurgia;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi;
- idoneità psicofisica alle attività connesse alla frequenza, così come indicate nel programma formativo allegato al presente bando, rilasciata dal servizio di medicina legale (da presentare al momento dell'ammissione al corso).

Non è ammessa la partecipazione al corso di idoneità all'emergenza sanitaria territoriale di coloro che sono iscritti ad un corso di

specializzazione in qualsiasi disciplina o al corso triennale di formazione specifica in medicina generale.

3. Composizione delle aule

Il CEFPAS attiverà nel 2017, in base al numero di domande pervenute, tre edizioni del corso ad ognuna delle quali saranno ammessi 25 partecipanti per un totale massimo complessivo di 75.

Il corso è destinato prioritariamente ai medici residenti nella Regione siciliana alla data di pubblicazione del presente bando e si procederà alla selezione dei candidati nel rispetto dell'ordine delle priorità di seguito elencate:

A. medici titolari di continuità assistenziale, secondo l'anzianità di incarico (art. 96 comma 4 ACN 2009);

B. medici inclusi nella graduatoria regionale per il settore di continuità assistenziale di cui al D.D.G. n. 2457 del 12 dicembre 2016 - allegato B pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 del 23 dicembre 2016 e ss.mm.ii., secondo la posizione ricoperta;

C. medici in possesso di attestato di formazione specifica in medicina generale o titolo equipollente secondo quanto previsto dal D.Lgs. 8 agosto 1991 n. 256, 17 agosto 1999 n. 368 e 8 luglio 2003 n. 277, nonché i medici di cui alla legge n. 401/2000 art. 3;

D. medici che alla data di presentazione della domanda di partecipazione abbiano ricoperto incarichi temporanei di almeno 3 mesi nel settore dell'emergenza, anche non continuativi, nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2016 e la data di pubblicazione del presente bando;

E. medici in possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto 2 del presente bando.

I medici di cui ai punti C, D ed E, per singola categoria, saranno graduati tenendo conto del voto di laurea più elevato e, in caso di parità, secondo la minore età.

Eventuali posti residui saranno assegnati ai medici residenti fuori regione in possesso di almeno uno dei requisiti richiesti alle categorie A, B, C, D ed E, secondo l'ordine di priorità sopra indicato.

La graduatoria risultante dal presente avviso pubblico sarà utilizzata per l'ammissione alle prime tre edizioni.

4. Domanda di partecipazione

La domanda redatta in carta semplice utilizzando l'apposito schema "domanda di partecipazione" del presente avviso, debitamente datata e firmata dall'interessato, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità deve essere indirizzata al CEFPAS con la precisa indicazione dell'avviso cui l'aspirante intende partecipare, nei modi e nei termini previsti nel paragrafo "Modalità e termini di presentazione della domanda".

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare nell'ordine, sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., quanto segue:

a) le proprie generalità (il cognome e il nome), la data ed il luogo di nascita, la residenza e domicilio (se diverso da residenza);

b) l'indirizzo postale e la casella PEC presso i quali verrà inviata ogni eventuale comunicazione e un recapito telefonico;

c) il possesso della laurea in medicina e chirurgia ed il relativo voto di laurea conseguito;

d) il possesso dell'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed il relativo numero di iscrizione;

e) di non essere iscritto ad un corso di specializzazione in qualsiasi disciplina o al corso triennale di formazione specifica in medicina generale;

f) di essere residente in Sicilia da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente bando ovvero di essere residente in Sicilia da meno di un anno alla data di pubblicazione del presente bando ovvero di non essere residente in Sicilia;

g) la categoria delle priorità, come identificate al precedente punto 3 del presente bando con lettere da A ad E, per la quale richiede l'ammissione al corso.

La domanda deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica. La mancata sottoscrizione della domanda comporta l'esclusione dalla procedura. I candidati devono utilizzare esclusivamente il modello di domanda scaricabile dal sito www.cefpas.it.

5. Dichiarazioni e controlli sulla veridicità

Non potranno essere oggetto di valutazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà prive di tutti gli elementi indispensabili per gli accertamenti d'ufficio ed i controlli di cui agli artt. 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000.

Il CEFPAS effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguenti sulla base di dichiarazione non veritiera, saranno applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6. Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel sito del CEFPAS.

Qualora il termine di scadenza ricada in un giorno festivo, esso deve intendersi prorogato al 1° giorno feriale successivo.

I soggetti interessati a presentare la loro candidatura devono fare pervenire apposita domanda debitamente sottoscritta a pena di esclusione, corredata di tutti i documenti richiesti dal presente bando al seguente indirizzo:

CEFPAS - Centro per la formazione permanente e l'aggiornamento del personale del servizio sanitario - via G. Mulè n. 1, 93100 Caltanissetta.

Il termine ultimo per la presentazione dell'istanza è fissato alle ore 13,30 del giorno di scadenza dell'avviso, stabilito al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel sito del CEFPAS.

L'istanza dovrà essere contenuta in busta chiusa. Nella busta dovrà riportarsi la seguente dicitura:

"COGNOME NOME - domanda corso MEST"; la busta dovrà contenere un'unica domanda di partecipazione, corredata della fotocopia del documento di identità personale (fronte e retro) del candidato in corso di validità, e potrà pervenire secondo le seguenti modalità:

- brevi manu presso l'ufficio protocollo del CEFPAS, via G. Mulè n. 1, 93100 Caltanissetta, sito presso il padiglione n.14 del Centro e aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30;

- a mezzo del servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: CEFPAS, via G. Mulè n. 1 - 93100 Caltanissetta. Saranno accolte le domande pervenute oltre tale termine se recanti timbro postale di spedizione antecedente alla data di scadenza del bando.

L'istanza potrà essere inviata anche a mezzo PEC (posta elettronica certificata) in un unico file in formato pdf o p7m, se firmato digitalmente, che comprenda la domanda di partecipazione, eventuali allegati e copia di documento valido di identità personale del candidato all'indirizzo: generale@cefpas.postecert.it; l'oggetto del messaggio dovrà contenere la dicitura - "domanda corso MEST di (indicare cognome e nome)" - non saranno accettati file inviati in formato modificabile es. Word, Excel, JPG, ecc.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale sopra indicata. La domanda dovrà comunque essere firmata digitalmente dal candidato in maniera autografa e corredata di tutti i documenti richiesti dal presente bando.

Nel caso in cui il candidato invii più volte la documentazione, si terrà in considerazione solo quella trasmessa per ultima.

7. Pubblicizzazione della graduatoria

Con comunicato che sarà pubblicato nel sito internet www.cefpas.it i candidati potranno prendere visione dell'elenco degli ammessi ai corsi oggetto del presente avviso.

8. Quota di iscrizione

Ai sensi dell'art. 2 del D.A. salute n. 409/2017 la quota di iscrizione al corso di formazione abilitante all'esercizio dell'attività di medico dell'emergenza sanitaria territoriale è fissata in € 2.500,00 per partecipante. Esclusivamente per i medici residenti in Sicilia da almeno un anno, alla data della domanda di partecipazione, la quota di iscrizione è ridotta ad € 1.500,00.

I soggetti utilmente collocati nella graduatoria ne riceveranno comunicazione scritta e dovranno provvedere al versamento di una prima parte della quota di iscrizione dell'importo di € 500,00, entro quindici giorni dalla data di ammissione al corso. Nel caso di mancato pagamento di tale somma entro questo termine l'aspirante verrà sostituito da altro soggetto mediante scorrimento della graduatoria.

Il saldo della quota di partecipazione dovrà essere corrisposto entro 90 giorni dalla data di inizio del corso e, comunque, prima dell'effettuazione degli esami finali ai quali non sarà possibile accedere se non in regola con il pagamento dell'intera quota.

9. Assicurazione e dispositivi di protezione individuale (DPI)

Gli ammessi al corso dovranno stipulare una polizza assicurativa da esibire prima dell'inizio del corso per il rischio infortuni e per responsabilità civile per danni a terzi con copertura anche della colpa grave.

Per l'espletamento del tirocinio sulle ambulanze, il partecipante dovrà farsi carico dell'acquisto dei prescritti dispositivi di protezione individuale (DPI) di cui si forniranno l'elenco e le schede tecniche al

momento dell'ammissione ai corsi. Quanto non previsto dal presente avviso, relativamente alle modalità di svolgimento delle attività formative, sarà regolato da un apposito contratto formativo e di tirocinio.

10. Trattamento dati personali

Tutti i dati personali di cui il CEFPAS sia venuto in possesso in occasione della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della procedura, ne facciano espressa richiesta ai

sensi dell'art. 22 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di che trattasi.

Responsabile dei dati è il dott. Pier Sergio Caltabiano, direttore della formazione del CEFPAS.

Per informazioni contattare: dott.ssa Francesca Di Gregorio, tel. 0934 505222 digregorio@cefpas.it;

Dott.ssa Luisa Savoca, tel. 091 7079361 savoca@cefpas.it.

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Modello domanda di partecipazione

Al Direttore del CEFPAS

Via G. Mulè, 1

93100 Caltanissetta

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE AL CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITÀ ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(prov. ___) il _____ residente in _____ (prov. _____),
CAP _____ via _____ n. _____
domiciliato in (se diverso da residenza) _____ via _____
codice fiscale _____ tel. _____ cell. _____
e-mail _____ PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al corso di formazione finalizzato al conseguimento dell'idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale – corso MEST.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, consapevole della sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- 1) che le proprie generalità sono: _____ ;
- 2) di essere nato/a il _____ a _____ ;
- 3) di essere residente in _____ (prov. _____), CAP _____
via _____ n. _____ ;
- 4) di essere domiciliato in (se diverso da residenza) _____ (prov. _____),
CAP _____ via _____ n. _____ ;
- 5) di eleggere l'indirizzo postale _____
o la casella PEC _____ per le comunicazioni relative al concorso;
- 6) di essere in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita presso l'Università di _____,
in data _____, con la votazione di _____ ;

- 7) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi della provincia di _____
con il numero _____;
- 8) di non essere iscritto ad un corso di specializzazione in qualsiasi disciplina;
- 9) di non essere iscritto al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale;
- 10) di:
- essere residente in Sicilia da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente bando;
- essere residente in Sicilia da meno di un anno alla data di pubblicazione del presente bando;
- non essere residente in Sicilia.

Dichiara altresì

- A** di essere titolare di incarico di Continuità Assistenziale presso _____
dalla data _____;
- B** di essere incluso nella graduatoria regionale per il settore di Continuità Assistenziale di cui al DDG n. 2457 del 12 dicembre 2016 - allegato B pubblicato nel Supplemento Ordinario n.1 alla GURS n. 56 del 23 dicembre 2016 e ss.mm.ii. occupando in essa la posizione n. _____;
- C** di avere superato il corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale presso _____ in data _____ o di essere in possesso di titolo equipollente ai sensi DLgs 08/08/91 n. 256, 17/08/99 n. 368 e 08/07/03 n. 277 consistente in _____ ovvero di rientrare tra i soggetti ex art.3 L. 401/2000;
- D** di aver ricoperto incarichi temporanei, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2016 e la data di pubblicazione del presente bando, nel settore dell'emergenza _____ per mesi _____ (allegare elenco degli incarichi);
- E** di essere in possesso dei soli requisiti di ammissione di cui al punto 2 del presente bando.

Il/La sottoscritto/a dichiara di manifestare il proprio consenso affinché i dati forniti possano essere trattati nel rispetto del DLgs 30 giugno 2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Allega alla presente:

- copia di documento di riconoscimento n. _____ scadenza _____;
- elenco incarichi temporanei ricoperti settore emergenza (se posseduti).

Luogo e data, _____

Firma

Corso MEST		H
Lezioni frontali		
Presentazione e somministrazione questionario iniziale		2
Organizzazione emergenza in Sicilia		5
Comunicazione, relazione d'aiuto, team dell'emergenza		28
Urgenze psichiatriche e Trattamenti Sanitari Obbligatori		7
Maxiemergenze		19
Organizzazione del trasporto HEMS		7
Emergenze nelle patologie croniche		7
Trattamento dei pazienti terminali		4
Aspetti medico legali, documentazione sanitaria, donazione d'organi		7
Gestione delle emergenze pediatriche		7
Gestione degli avvelenamenti e tossicomanie		7
	Totale	100
Tirocinio		
Percorso pratico in ambulanza		66
Anestesia e rianimazione		36
Cardiologia		18
Sala parto		18
Unità Stroke		12
	Totale	150
Esercitazioni in simulazione		
ACLS Adulto		16
Gestione di base ed avanzata delle Vie Aeree in Emergenza		8
Trauma avanzato, ustioni e piccola chirurgia		30
Rianimazione neonatale e stabilizzazione		16
ECOFAST		16
Dispatch Emergency Medical		24
	Totale	110
Totale complessivo del corso		360

Decreto 17 luglio 2017.

Assegnazione della VII sede farmaceutica del comune di Mascalucia.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;
Visto il T.U.L.L.SS. approvato con R.D. n. 1265/34;
Vista la legge n. 475/68;
Visto il D.P.R. n. 275/71;
Vista la legge regionale n. 10/91;
Vista la legge n. 362/1991;
Vista la legge n. 389/1999;
Viste le leggi regionali n. 30/93 e n. 33/94 e relativi decreti di attuazione;

Vista la legge n. 27/2012;
Visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
Vista la legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014;
Visto il D.D.G. n. 1821 del 30 ottobre 2014, il cui contenuto si intende integralmente riportato, con cui è stata dichiarata la decadenza del comune di Mascalucia (CT) dalla titolarità della VII sede farmaceutica essendo venuti meno i presupposti dell'esercizio della prelazione per la gestione della farmacia da parte del comune medesimo;

Vista la graduatoria di merito degli idonei al concorso per l'assegnazione di sedi farmaceutiche in provincia di Catania, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 15 del 25 novembre 2011 (D.D.G. n. 2609 del 15 dicembre 2011);

Visto il D.D.G. n. 26/2015 del 12 gennaio 2015, con il quale la succitata VII sede farmaceutica del comune di Mascalucia è stata assegnata alla 49° classificata, dr.ssa Zillitto Nunzia;

Visto il D.D.G. n. 578/2017 del 24 marzo 2017, con il quale si è proceduto alla revoca del D.D.G. n. 26/2015, poiché la dr.ssa Zillitto Nunzia non ha comunicato nei tempi prescritti dall'art. 2 il reperimento dei locali ove allocare la farmacia;

Visto il D.D.G. n. 883 del 28 aprile 2017 con il quale si è proceduto alla rettifica della graduatoria degli idonei al concorso per l'assegnazione di sedi farmaceutiche in provincia di Catania, di cui al D.D.G. n. 2609 del 15 dicembre 2011, poiché viziata da errori materiali;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere col presente provvedimento, all'assegnazione della VII sede farmaceutica del comune di Mascalucia in provincia di Catania al primo dei candidati idonei nella graduatoria così come rettificata con il D.D.G. n. 883/2017, quindi al dr. Salvatore Bua posizionato al n. 51;

Vista la manifestazione d'interesse e comunicazione di disponibilità all'accettazione delle sedi ancora non attribuite del concorso di cui al D.A. n.3220/2000, espressa dal dr. Salvatore Bua con nota del 10 ottobre 2016, assunta al prot. di questa Amministrazione al n. 84019 del 25 ottobre 2016;

Ritenuto, altresì, di dover demandare alla competente Azienda sanitaria provinciale di Catania, l'adozione degli atti relativi a provvedimento di riconoscimento della titolarità;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate, la VII sede farmaceutica del comune di Mascalucia (CT) è assegnata al dr. Bua Salvatore c.f.: BUA SVT 65L23 E133L, nato a Grammichele (CT) il 23 luglio 1965, laureato in farmacia presso l'Università di Catania ed iscritto all'Ordine provinciale dei farmacisti di Catania al n. 2116 d'ordine.

Art. 2

Il dr. Bua Salvatore dovrà effettuare il pagamento delle tasse di CC.GG. nella misura dovuta ai sensi di legge e reperire i locali per l'ubicazione dell'esercizio farmaceutico entro i limiti territoriali della VII sede farmaceutica urbana del comune di Mascalucia, dandone formale comunicazione entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente decreto, pena la revoca dello stesso, all'Azienda sanitaria provinciale di Catania, competente per territorio, ed a questo Assessorato regionale della salute - Dipartimento pianificazione strategica - servizio 7.

Art. 3

All'Azienda sanitaria provinciale di Catania è fatto obbligo, per il seguito di competenza, l'adozione del relativo provvedimento di riconoscimento della titolarità al dr. Bua Salvatore.

Il presente decreto sarà notificato all'interessato con raccomandata AR, al comune di Mascalucia (CT) ed inviato al Ministero della salute, agli Ordini provinciali dei farmacisti della Regione siciliana, alla F.O.F.I., alle Regioni d'Italia, alle Province autonome di Trento e Bolzano, al Dipartimento del farmaco dell'A.S.P. di Catania ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Il presente decreto è trasmesso inoltre al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 17 luglio 2017.

TOZZO

N. 3

(2017.29.1846)

Decreto 18 luglio 2017.

Concorso straordinario - Sedi farmaceutiche disponibili per l'assegnazione - Riattivazione del procedimento - Avvio dell'interpello.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione siciliana;
Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (T. U.L.L.SS.);
Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1706 (approvazione del regolamento per l'esercizio farmaceutico);

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 221 e s.m.i. (provvidenze a favore dei farmacisti rurali);

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 475 e s.m.i. (norme concernenti il servizio farmaceutico);

Visto il D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275 (regolamento per l'attuazione della legge 2 aprile 1968, n. 475);

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 362 e s.m.i. (norme di riordino del servizio farmaceutico);

Visto il D.P.C.M. 30 marzo 1994, n. 298 e s.m.i. (regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362);

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. (nuove norme sul procedimento amministrativo);

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);

Vista la legge 4 agosto 2006, n. 248;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, con il quale, all'art. 11, si dà mandato alle Regioni di bandire un concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili, vacanti o di nuova istituzione;

Visto il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, specificamente l'art. 23, concernente la creazione della piattaforma tecnologica ed applicativa unica per lo svolgimento del concorso, attraverso la quale si svolgeranno obbligatoriamente le operazioni concorsuali;

Visto il D.Lgs. n. 33/2013, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e, in particolare, l'art. 68 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa";

Visto il D.D.G. n. 2782 del 24 dicembre 2012, del Dipartimento della pianificazione strategica, con cui è stato approvato il bando di concorso pubblico straordinario per titoli, per il conferimento di 222 sedi farmaceutiche di nuova istituzione e/o vacanti nella Regione siciliana, con il relativo elenco "allegato A" delle sedi messe a concorso;

Considerato che tanto nelle premesse del D.D.G. n. 2782/2016, quanto nell'art.1 del bando di concorso, si dichiara che "l'Amministrazione regionale non esclude che il numero delle sedi e la descrizione delle sedi farmaceutiche, così come elencate nel presente bando, possano subire variazioni per effetto di provvedimenti giurisdizionali relativi agli atti comunali istitutivi delle sedi farmaceutiche

e che il numero e le descrizioni delle sedi da assegnare saranno quelle attuali al momento dell'interpello";

Considerato il rilevante contenzioso attivato avverso gli atti di pianificazione del servizio farmaceutico adottati dai comuni siciliani propedeutici all'espletamento del concorso, nel quale la Regione siciliana non è parte in giudizio;

Visto il D.D.G. n. 1229 del 4 luglio 2016, del Dipartimento della pianificazione strategica, con il quale è approvata la graduatoria dei candidati al concorso straordinario;

Visto il D.D.G. n. 415 dell'8 marzo 2017, con il quale è stato aggiornato il numero e la descrizione delle sedi farmaceutiche da assegnare, sulla base dei giudicati amministrativi intervenuti e delle determinazioni dei Comuni, ai sensi di quanto previsto nel bando di concorso, di cui al citato D.D.G. n. 2782/2012;

Ritenuto che, al fine di potere procedere all'interpello dei candidati inseriti in posizione utile nella graduatoria degli idonei, sia necessario provvedere preliminarmente a rinnovare l'individuazione delle sedi da assegnare, tenendo conto dei giudicati amministrativi sopravvenuti, delle nuove pianificazioni determinate dalle competenti Amministrazioni comunali e delle procedure contenziose ancora aperte;

Ritenuto di dover prendere atto della deliberazione di consiglio comunale del comune di S.P. Clarenza (CT) n. 32/2013 del 22 ottobre 2013, con la quale è stata modificata la zona ove ubicare la 2^a sede farmaceutica di nuova istituzione da inserire nell'elenco di quelle disponibili per l'interpello dei candidati;

Ritenuto di dover prendere atto della richiesta, avanzata dal comune di Palermo con la nota prot. n. 626797 del 21 aprile 2017, di correzione della descrizione delle sedi farmaceutiche indicate nell'allegato "A" al D.D.G. n. 415/2017, afferenti le sedi n. 198 e n. 199;

Ritenuto di dover prendere atto della deliberazione del consiglio comunale del comune di Santa Croce Camerina (RG) n. 20 del 28 marzo 2017, afferente la zona ove ubicare la sede farmaceutica n. 3 di nuova istituzione;

Visti gli atti trasmessi dal comune di Monreale (P A), con i quali sono state identificate le zone ove allocare le sedi farmaceutiche di nuova istituzione n. 8, 9, 10, 11 e 12;

Vista la nota del comune di Paternò (CT), prot. n. 3517 dell'11 novembre 2016, con la quale si conferma il contenuto della delibera di G.C. n. 2393 del 12 giugno 2014, con la quale si individuano le sedi a concorso;

Ritenuto, poi, al fine di garantire condizioni di piena trasparenza, affinché le opzioni dei singoli candidati in sede di interpello sulla piattaforma tecnologica ed applicativa unica, di cui alla legge n. 135/2012, siano rese, pienamente consapevoli delle diversificate situazioni giuridiche riguardanti le singole sedi farmaceutiche poste in assegnazione, di aggiungere alle sedi indicate come potenzialmente interessate da uno stato di contenzioso od attualmente in tale stato nei diversi gradi di giudizio nel D.D.G. n. 415/2017, le seguenti:

- Pedara (CT) - n. 3 e n. 4;
- Santa Croce Camerina (RG) - n. 3;
- Monreale (PA) n. 8, 9, 10, 11 e 12;

Ritenuto che, quindi, occorre modificare ed integrare l'allegato A del citato D.D.G. n. 415/2017, confermando l'esclusione, temporaneamente e fino a quando non saranno state ridefinite, dal novero delle sedi disponibili per l'assegnazione di quelle oggetto di sentenze che hanno annullato gli atti di pianificazione comunale e procedendo ad una rinnovata individuazione e descrizione delle sedi per le quali siano intervenute, invece, nuove pianificazioni comunali o istanze di correzione, secondo quanto indicato nell'allegato al presente decreto;

Vista la sentenza del TAR Palermo, n. 887 del 20 febbraio/20 marzo 2017, pubblicata il 27 marzo successivo, con la quale si accoglie la domanda di una candidata al concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche in provincia di Agrigento, indetto con D.A. 32213/2000, obbligando l'Amministrazione regionale, a pena del risarcimento del danno per equivalente, a far sostenere alla ricorrente una prova concorsuale suppletiva, finalizzata all'assegnazione di una delle 2 sedi rimaste non assegnate (Raffadali e Ravanusa), poi inserite fra le sedi poste a concorso con il D.D.G. n. 2782/2012 e con il successivo D.D.G. n. 415/2017;

Ritenuto, altresì, che al fine di ottemperare al dispositivo della citata sentenza del TAR Palermo, n. 887/2017, occorra eliminare dall'elenco delle sedi vacanti o di nuova istituzione da assegnare ai candidati del concorso ex art. 11 della legge n. 27/2012, la sede n. 4 di Ravanusa (AG);

Preso atto del decesso della candidata dott.ssa Sipala Marylinda, referente dell'associazione costituita con le dott.sse Finocchiaro Maria Grazia e Damiano Annalisa, posizionata al n. 105 della gradua-

toria, di cui al D.D.G. n. 1229/2016, decesso avvenuto in data 11 marzo 2017, comunicato dalla predetta candidata dott.ssa Finocchiaro con nota assunta al protocollo dipartimentale al n. 29342 del 4 aprile 2017;

Vista la nota prot. n. 41517 del 19 maggio 2017, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento di cancellazione dalla graduatoria della candidata deceduta e contemporaneamente chiesto ai candidati in associazione rimanenti se intendessero essere anch'essi esclusi dalla procedura di concorso, alla quale non è stato dato riscontro;

Ritenuto, allora, di dover mantenere la partecipazione al concorso dei candidati rimanenti, modificando, pertanto, la composizione dell'associazione e tenendo conto, al fine del calcolo del punteggio spettante e della posizione all'interno della graduatoria, dei titoli culturali, professionali e di servizio inseriti e calcolati nella piattaforma e valutati dalla Commissione di concorso, di cui al D.D.G. n. 282/2013;

Vista la nota prot. 51842 del 22 giugno 2017, con la quale è stato chiesto alla competente Direzione generale della digitalizzazione del sistema informativo sanitario del Ministero della salute, di procedere alla cancellazione dei punteggi attribuiti dalla piattaforma tecnologica al candidato deceduto;

Ritenuto, di dovere, quindi, modificare la graduatoria degli idonei, di cui al D.D.G. n. 1229/2016, solamente nella parte relativa al ricalcolo del punteggio della nuova associazione formata dalle candidate rimanenti sopra citate;

Vista la nuova graduatoria degli idonei al concorso straordinario, che, per effetto della modifica operata dalla competente Direzione ministeriale delle schede di valutazione e del calcolo del punteggio complessivo da assegnarsi ai candidati superstiti, pari a punti 40,08, rielaborata, validata e inserita nella piattaforma tecnologica unica, registra il riposizionamento dell'associazione al n. 482, referente Finocchiaro Maria Grazia, con contestuale e conseguente avanzamento di una posizione di tutti i candidati che nella graduatoria di cui al D.D.G. n. 1229/2016 erano situati dal n. 106, referente Spadaro Angelo, al n. 482, referente Rabozzo Luigi;

Visto il D.D.G. n. 791 del 18 aprile 2017, con il quale, aderendo all'avviso espresso dall'Avvocatura distrettuale dello Stato di Palermo con prot. n. 15673 del 20 febbraio 2017; è stata sospesa l'esecuzione delle procedure conseguenti all'approvazione della graduatoria degli idonei al concorso straordinario, di cui al D.D.G. n. 1229/2016, finalizzate all'interpello e all'assegnazione delle sedi ai vincitori, nelle more dell'emissione della sentenza del TAR, sez. di Palermo, concernente l'applicazione dell'art. 9 della legge n. 221/1968, per un periodo di 90 giorni;

Viste le sentenze del Tribunale amministrativo della Sicilia, sez. di Palermo, n. 1560/2017, del 22 maggio 2017, pubblicata il 13 giugno successivo, e n. 1746/2017, del 22 maggio 2017, pubblicata il 3 luglio 2017, con le quali sono stati respinti i ricorsi R.G. n. 2929/2016 e R.G. n. 1390/2016, sulla base di un'interpretazione sistematica della normativa applicabile in tema di valutazione dei titoli posseduti dai candidati al concorso straordinario, specificamente per la maggiorazione del punteggio spettante ai farmacisti "rurali", ai sensi dell'art. 9 della legge n. 221/1968, rispetto al punteggio massimo previsto dal D.P.C.M. n. 298/1994 per i titoli relativi all'esercizio professionale, confermando la correttezza e la validità della graduatoria approvata con D.D.G. n. 1229 del 4 luglio 2016;

Ritenuto che per effetto delle citate sentenze siano venute meno le ragioni d'interesse pubblico poste alla base del citato D.D.G. n. 791 del 18 aprile 2017, di sospensione dell'esecuzione delle procedure di concorso;

Ritenuto, pertanto, di dovere attivare la procedura di interpello, per la successiva assegnazione delle farmacie poste a concorso, che avrà luogo dal 20 al 25 agosto 2017, con le modalità previste dalla piattaforma tecnologica ed applicativa unica, di cui all'art. 23 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Articolo unico

Per le motivazioni espresse in premessa, che s'intendono qui integralmente riportate e trascritte:

a) il D.D.G. n. 791 del 18 aprile 2017, di sospensione dell'esecuzione delle procedure di concorso, è a tutti gli effetti revocato;

b) le sedi farmaceutiche disponibili per l'interpello ai candidati

idonei del concorso straordinario sono quelle elencate e descritte nella piattaforma tecnologica ed applicativa unica, così come risultano indicate nell'allegato del D.D.G. n. 415/2017, modificato ed integrato dall'allegato "A", che fa parte integrante del presente decreto, salvo quanto disposto con la successiva lettera c);

c) la sede farmaceutica n. 4 del comune di Ravanusa (AG) è esclusa dall'elenco delle sedi da assegnare ai candidati del concorso ex art. 11 della legge n. 27/2012, per dare corso a quanto stabilito dalla sentenza del TAR Palermo n. 887/2017;

d) la graduatoria del concorso straordinario, di cui al D.D.G. 1229 del 4 luglio 2016, è modificata con la riclassificazione al n. 482, con referente Finocchiaro Maria Grazia, della candidatura prima posizionata al n. 105, con referente Sipala Marylinda, con contestuale e conseguente avanzamento di una posizione di tutti i candidati che erano situati dal n. 106, referente Spadaro Angelo, al n. 482, referente Rabozzo Luigi, così come risulta registrata e validata sulla piattaforma tecnologica ed applicativa unica;

e) la procedura di interpello, per la successiva assegnazione delle farmacie poste a concorso, avrà luogo dal 20 al 25 agosto 2017, con le modalità previste dalla piattaforma tecnologica ed applicativa unica, di cui all'art.23 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135.

Il presente decreto sarà inserito sulla piattaforma tecnologica ed applicativa unica, sarà notificato alla FOFI perché ne dia notizia ai propri iscritti, ai comuni interessati, agli ordini provinciali dei farmacisti, al Ministero della salute e sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione per estratto.

Il presente decreto è trasmesso, inoltre, al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 18 luglio 2017.

TOZZO

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Allegato A

PROVINCIA DI PALERMO

Comune	N. sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede farmaceutica	Criterio topografico della sede farmaceutica	Prevista indennita' di avviamento
Monreale	8	Centro storico. Asse viario preferenziale: via Aldo Moro dal civico n.1 fino al viadotto sulla S.S. 186.	Di nuova istituzione	NO	NO
Monreale	9	Comprende le seguenti contrade: Venero bassa, Cretazzi, Linea Ferrata, Favara, S. Rosalia, Miccini, Valle Cuba e Pezzingoli. Asse viario preferenziale: via Linea Ferrata dall'incrocio con la Circonvallazione (SS 186) fino al raggiungimento della località di Fiumelato (struttura Acquapark).	Di nuova istituzione	NO	NO
Monreale	10	Aquino. Asse viario preferenziale: tratto via Aquino dal civico n.2 fino all'incrocio con la via Ponte Parco, tratto via Ponte Parco dal civico n.2 al n.46.	Di nuova istituzione	NO	NO
Monreale	11	Villaciambra. Asse viario preferenziale: tratto via Altofonte Villaciambra, ambo i lati, dal civico n.2 al civico n.198 e dal civico n.1 al civico n.105, tratto via Altofonte Malpasso, solo lato dispari, dal civico n.1 al civico n.147.	Di nuova istituzione	NO	NO
Monreale	12	Pioppo centro. Comprende oltre il nucleo abitato le contrade di: Giacalone, Renda, Poggio S. Francesco, Real Celsi, Strazzasiti, Pezzingoli alta, Caculla, Fiumelato, Strasatto, Cozzo del Pigno e Pensabene. Asse viario preferenziale: tratto via Provinciale dal civico n.598 (tratto Strada Statale) fino al Bivio Di Cristina e tratto S.P. 20 dal Bivio Di Cristina al civico di riferimento del Ristorante Ragno.	Di nuova istituzione	NO	NO
Palermo	198	Viale P.V. 46 da via Trapani Pescia all'incrocio con viale Cesare Brandi, via Marchese Nicolò Pensabene, via Learco Guerra, via Eugenio Castellotti, via Rocky Marciano.	Di nuova istituzione	NO	NO
Palermo	199	Via Patti, tra viale della Resurrezione (esclusa) e via Mimi Aguglia, via Mimi Aguglia, via Enrico Caruso, via Padre Rosario da Partanna, via Eleonora Duse.	Di nuova istituzione	NO	NO

PROVINCIA DI CATANIA

Comune	N. sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede farmaceutica	Criterio topografico della sede farmaceutica	Prevista indennita' di avviamento
Paternò	13	Zona Trappetazzo limitatamente alla zona compresa tra via delle Arti e dei Mestieri, via dei Coralli, via dei Basalti, via del Diamante, via Ametista, via della Comunità Europea, via Romiti e via dei Pioppi.	Di nuova istituzione	NO	NO
Paternò	14	Zona via Balatelle compresa tra l'incrocio con via Scala Vecchia e via Michelangelo Buonarroti.	Di nuova istituzione	NO	NO
Paternò	15	Zona Stazione Circumetnea, tratto compreso tra Strada Comunale Paternò-Ragalna, via Stazione Circumetnea, via Vittorio Emanuele, Largo dell'Accoglienza, via Contessa Adelaide fino ai confini del territorio del Comune di Paternò.	Di nuova istituzione	NO	NO
San Pietro Clarenza	2	Zona compresa tra via Palermo, via S. A. Eremita e viale Regione Siciliana.	Di nuova istituzione	NO	NO

PROVINCIA DI RAGUSA

Comune	N. sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede farmaceutica	Criterio topografico della sede farmaceutica	Prevista indennita' di avviamento
Santa Croce Camerina	3	Zona del territorio comunale compresa tra le località di Casuzze e Finaiti.	Di nuova istituzione	NO	NO

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Nomina di un componente della commissione esaminatrice per guide turistiche di Messina.

Con decreto n. 1670 del 12 luglio 2017, l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo ha nominato la dott.ssa Guichard Maria Françoise, docente di francese presso l'Università degli studi di Messina, componente della commissione esaminatrice per guide turistiche di Messina, quale esperto in lingua francese.

N. 5 (2017.28.1785)

Comunicazioni relative all'abilitazione per la professione di guida turistica.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale turismo, con decreto n. 1600 del 5 luglio 2017, ha approvato i verbali di esami della commissione esaminatrice di Messina per l'abilitazione alla professione di guida turistica relativi alle sedute dei giorni 6, 7, 28 giugno 2017, nonché l'elenco dei relativi candidati idonei e abilitati alla professione di guida turistica e/o all'estensione linguistica.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale turismo, con decreto n. 1601 del 5 luglio 2017, ha approvato i verbali di esami della commissione esaminatrice di Palermo per l'abilitazione alla professione di guida turistica relativi alle sedute dei mesi di marzo, aprile e maggio 2017, nonché l'elenco dei relativi candidati idonei e abilitati alla professione di guida turistica e/o all'estensione linguistica.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale turismo, con decreto n. 1602 del 5 luglio 2017, ha approvato i verbali di esami della commissione esaminatrice di Catania per l'abilitazione alla professione di guida turistica relativi alle sedute dei mesi di aprile, maggio e giugno 2017, nonché l'elenco dei relativi candidati idonei e abilitati alla professione di guida turistica e/o all'estensione linguistica.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale turismo, con decreto n. 1603 del 5 luglio 2017, ha approvato i verbali di esami della commissione esaminatrice di Enna per l'abilitazione alla professione di guida turistica relativi alle sedute dei mesi di aprile e maggio 2017, nonché l'elenco dei relativi candidati idonei e abilitati alla professione di guida turistica e/o all'estensione linguistica.

L'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, con decreto n. 1650 del 10 luglio 2017, ha nominato la dott.ssa Ofelia Lo Valvo com-

ponente della commissione esaminatrice di Enna per l'abilitazione alla professione di guida turistica quale componente supplente esperto in materia di legislazione turistica.

N. 6 (2017.28.1787)

Comunicazioni relative all'approvazione dei verbali d'esame per l'abilitazione alla professione di guida turistica.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale turismo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1725 del 18 luglio 2017, ha approvato i verbali di esame della commissione esaminatrice di Palermo per l'abilitazione alla professione di guida turistica relativi alle sedute dei giorni 7, 21 giugno, 5 e 12 luglio 2017 e il relativo elenco dei candidati abilitati alla professione.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale turismo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1726 del 18 luglio 2017, ha approvato i verbali di esame della commissione esaminatrice di Messina per l'abilitazione alla professione di guida turistica relativi alle sedute del 14 e 17 luglio 2017 e il relativo elenco dei candidati abilitati alla professione.

N. 7 (2017.29.1886)

Comunicazioni relative all'approvazione dei verbali d'esame per l'abilitazione alla professione di guida turistica.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale turismo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1711 del 17 luglio 2017, ha approvato i verbali di esame della commissione esaminatrice di Catania per l'abilitazione alla professione di guida turistica relativi alle sedute dei giorni 4, 11 e 12 luglio e il relativo elenco dei candidati abilitati alla professione.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale turismo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1710 del 17 luglio 2017, ha approvato i verbali di esame della commissione esaminatrice di Messina per l'abilitazione alla professione di guida turistica relativi alla seduta del 29 giugno 2017 e il relativo elenco dei candidati abilitati alla professione.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del Dipartimento regionale turismo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1714 del 17 luglio 2017, ha approvato i verbali di esame della commissione esaminatrice di Enna per l'abilitazione alla professione di guida turistica relativi alle sedute dei giorni 18 maggio, 20, 22, 23 giugno, 4, 10 11 luglio 2017 e il relativo elenco dei candidati abilitati alla professione

N. 8 (2017.29.1887)

ENTI LOCALI TERRITORIALI

COMUNE DI ENNA

Concorsi per la copertura di posti vari

Si rende noto che il comune di Enna ha indetto una selezione pubblica per la stabilizzazione di n. 1 unità di categoria B/B1 a tempo indeterminato con rapporto di lavoro part time a ore 24 profilo addetto servizi - legge regionale n. 5/2014; di n. 1 posto di assistente sociale, cat. D/D1, a tempo pieno e indeterminato, riservato alle categorie protette - legge n. 68/1999; di n. 1 posto di istruttore direttivo amministrativo, cat D/D1, a tempo pieno ed indeterminato, riservato alle categorie protette - legge n. 68/1999; di n. 1 posto di funzionario direttivo tecnico ingegnere ambientale, cat. D/D3, a tempo parziale (18 ore settimanali) ed indeterminato, mediante procedura di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001; n. 2 posti di funzionario direttivo tecnico cat. D/D3, a tempo pieno ed

indeterminato, mediante procedura di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001; di n. 1 posto di dirigente amministrativo - categoria dirigenziale a tempo indeterminato, mediante procedura di mobilità esterna volontaria, con precedenza al personale delle ex Province regionali e Città metropolitane di area vasta. Le domande di partecipazione alla selezione dovranno pervenire a pena di decadenza entro il 28 agosto 2017.

Copia integrale dei bandi e relativi schemi di domanda sono visionabili nel sito *web* del comune www.comune.enna.it nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" sezione "bandi di concorso", e all'albo pretorio *on line*.

Il dirigente: Lipari

N. 9 L.c. 9/C0014 (a pagamento)

COMUNE DI MALETTO*(Provincia di Catania)**Selezione per titoli per la copertura di n. 4 posti di categoria A per la stabilizzazione di personale precario*

È indetta, giusta determinazione n. 92-A.A./Segreteria del 24 aprile 2017, selezione pubblica per soli titoli per l'assunzione di n. 4 unità di personale categoria "A", di cui all'art. 30 della legge regionale n. 5/2014, a tempo indeterminato e part-time 24 ore settimanali.

L'avviso pubblico di selezione e schema di domanda sono visibili nel sito del comune www.comune.maletto.ct.it e all'albo pretorio *on line*.

Scadenza per la presentazione delle istanze entro e non oltre giorni 30 dalla pubblicazione in *Gazzetta*.

Il responsabile dell'area economico-finanziaria: Spatafora

N. 10

L.c. 9/C0004 (a pagamento)

COMUNE DI MONTELEPRE*(Città metropolitana di Palermo)**Mobilità volontaria esterna per la copertura di n. 1 posto di funzionario contabile e di n. 1 posto di assistente sociale*

Si rende noto che è indetto esperimento di procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di un posto di categoria "D3" funzionario contabile e di un posto a tempo parziale (18 ore settimanali) ed indeterminato categoria D1 istruttore direttivo amministrativo- assistente sociale.

Le istanze di partecipazione devono pervenire al comune di

Montelepre, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Il bando integrale è pubblicato nel sito istituzionale www.montelepre.gov.it sez. concorsi.

Il resp. settore finanziario: dr. Pietroantonio Bevilacqua.

Il responsabile del settore: Bevilacqua

N. 11

L.c. 9/C0015 (a pagamento)

COMUNE DI USTICA*(Provincia di Palermo)**Mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di istruttore direttivo contabile*

Il comune di Ustica, via Petriera, 90010 Ustica, tel. 091/8449237, comune@pec.comune.ustica.pa.it, indice una procedura di mobilità esterna volontaria per il personale assunto a tempo indeterminato del comparto Regioni-Enti locali, ai sensi del D.Lgs. n. 165/2001, art. 30, finalizzata alla copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di istruttore direttivo contabile cat. D.

Il termine per la presentazione delle autocandidature è il 27 agosto 2017 alle ore 14,00.

L'avviso pubblico viene pubblicato per esteso all'albo pretorio del comune *on line* e nel sito istituzionale al link www.comune.ustica.pa.it/web/.

Il responsabile del servizio: Tranchina

N. 12

L.c. 9/C0006 (a pagamento)

AZIENDE OSPEDALIERE**AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO CATANIA***Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di direttore della struttura complessa, disciplina di chirurgia vascolare*

In esecuzione della delibera n. 2234 del 6 luglio 2017 - ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i. e del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 nonché nel rispetto delle linee di indirizzo regionale allegate al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014 e delle delibere n. 12 del 28 ottobre 2015 e n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità nazionale anticorruzione - è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, a rapporto esclusivo, di direttore della struttura complessa di chirurgia vascolare.

1) Definizione del fabbisogno

L'Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.

In particolare è centro Hub per le reti tempo-dipendenti, con riferimento agli ambiti: emergenza (DEA di II livello), rete cardiologica (STEMI), rete stroke, rete politrauma.

Inoltre è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività (neurochirurgica, centro grandi ustioni, UTIR, camera iperbarica...) e sede di tecnologie ad elevata complessità.

Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, l'Azienda ospedaliera assicura la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati PDTA e adotta i principi dell'Ospedale per intensità di cura che informano il modello organizzativo con l'attivazione di moduli di day hospital e day service multi disciplinari.

L'UOC di chirurgia vascolare è inserita nel Dipartimento dell'area chirurgica. Istituita da più di 15 anni, effettua, ogni anno, oltre 700 ricoveri, ordinari, in day-service e in day surgery, con oltre 600 interventi chirurgici vascolari ed endovascolari, eseguiti presso la sala operatoria e oltre 160 endovascolari, eseguiti presso la radiologia interventistica, in particolare sull'aorta toracica e addominale, sulle arterie carotidi, sulle arterie in genere e sulle vene degli arti inferiori. Effettua

oltre 4000 ecocolor Doppler, 2.500 medicazioni standard e avanzate e 4.500 visite ambulatoriali all'anno, che comprendono visite specialistiche angiologiche ed esami strumentali vascolari non invasivi sia per la diagnosi della patologia vascolare sia per il costante controllo del paziente già sottoposto a intervento chirurgico.

L'attività di consulenza chirurgica si estrinseca mediante la partecipazione ad interventi complessi, dove è necessaria la competenza specialistica e nei casi di complicanze vascolari acute. Infine, importante è l'attività specialistica chirurgica vascolare dedicata alla patologia di pronto soccorso e traumatologica.

L'UOC comprende:

- 20 posti letto di degenza di cui uno per la day-surgery;
- una sala operatoria tutti i giorni h 24 dedicata alla chirurgia arteriosa in elezione e in emergenza-urgenza e alla chirurgia venosa. Essa è dotata di una unità angiografica mobile per il controllo della qualità del risultato chirurgico e per le procedure endovascolari. Nella sala operatoria sono, inoltre, presenti, un ecocolor Doppler dedicato ai controlli pre e post-intervento e alla guida di procedure percutanee ed un flussimetro intra-operatorio, tipo Medistim, per il controllo delle anastomosi vascolari e della pervietà dei by-passes.

In sala operatoria è, infine, presente, una macchina recupero sangue, utilizzata prevalentemente, durante la chirurgia open degli aneurismi dell'aorta toracica ed addominale e, in ogni caso, dove è prevenibile una perdita cospicua di emazie.

- due ambulatori di diagnostica vascolare non invasiva dotati di apparecchiature ecocolor Doppler disponibili attualmente per la diagnosi e per il follow up della patologia arteriosa e venosa ed uno anche adibito alle visite del SSN;

- un ambulatorio dedicato alle medicazioni post-intervento e al trattamento delle ulcere trofiche degli arti inferiori.

Profilo oggettivo:

Ruolo: sanitario.

Profilo: medico.

Disciplina: chirurgia vascolare.

L'impegno maggiore dell'unità operativa complessa di chirurgia vascolare è rivolto al trattamento delle seguenti patologie:

- chirurgia degli aneurismi dell'aorta addominale;

- chirurgia delle carotidi e dell'aorta toracica discendente;
- trattamento chirurgico in emergenza/urgenza delle lesioni vascolari profonde sia negli adulti che in età pediatrica.

Profilo soggettivo:

Il candidato dovrà documentare:

- comprovata esperienza nell'attività chirurgica di tutti i distretti arteriosi, in qualità di primo operatore, con particolare riferimento al possesso di adeguata casistica operatoria nei seguenti ambiti:
 - chirurgia degli aneurismi dell'aorta addominale;
 - chirurgia delle carotidi e dell'aorta toracica discendente (aneurismi e dissezioni);
 - trattamento degli aneurismi dell'arco aortico e dell'aorta toracoaddominale;
 - terapia della patologia ostruttiva degli arti inferiori, sia per interventi in regime di elezione che di emergenza-urgenza, con conoscenza operativa e applicazione delle tecniche chirurgiche vascolari ed endovascolari;
 - comprovata formazione gestionale con acquisizione e conoscenza dei modelli organizzativi necessari al management di unità operative;
 - capacità di analisi dei fabbisogni formativi con capacità di instaurare relazioni professionali costanti e strutturate in ambito ospedaliero;
 - comprovata e pluriennale esperienza in chirurgia vascolare poli-traumatologica con predisposizione alla collaborazione ed integrazione multidisciplinare con le altre unità operative afferenti al Dipartimento, sia sotto il profilo clinico che sotto il profilo scientifico anche con capacità di predisposizione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA), relativamente alla chirurgia endovascolare, alla radiologia interventistica, alla traumatologia vascolare, alla chirurgia degli accessi per emodialisi e dello stroke di origine carotidea;
 - comprovata capacità di ottimizzazione delle risorse in coerenza con gli obiettivi di budget assegnati e con adozione di appropriati setting per il trattamento chirurgico e non chirurgico;
 - comprovata capacità di diagnostica vascolare incruenta mediante ecografia doppler di tutti i distretti arteriosi e venosi;
 - attenzione e valorizzazione degli strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e di follow-up;
 - conoscenza degli strumenti per la prevenzione del rischio clinico, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di sala operatoria.
- Completterà inoltre il profilo del candidato ideale:
 - esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito di terapia intensiva;
 - attitudine all'aggiornamento sulle più evolute tecniche chirurgiche, con partecipazione e stage o corsi presso centri specialistici attinenti la specialità.

2) Requisiti di ammissione

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento sarà effettuato, ai sensi di legge, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedalieri ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) curriculum professionale formulato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 da cui risulti una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 484/97;

f) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 - come modificato dall'art. 16 *quinquies* del medesimo D.Lgs. n. 502/92 - deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento del-

l'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo d'incarico o di supplenza, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari; è altresì valutato il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del decreto legislativo 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.

Sono altresì valutati i servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti particolari di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 484/97. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

3) Domande di ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere rivolta al direttore generale dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", con sede in Catania, via Messina n. 829 - c.a.p. 95126, e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- le eventuali condanne della Corte dei conti riportate e/o eventuali procedimenti pendenti;
- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici di cui al precedente punto 2) lett. c), d), e) e f) richiesti per l'ammissione al concorso;
- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari subiti o pendenti;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura e, specificamente, l'autorizzazione alla pubblicazione del proprio curriculum nel sito internet aziendale.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Unitamente alla stessa deve essere presentata, a pena di esclusione dalla selezione, una copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità valido.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito determina l'esclusione dalla selezione, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della documentazione prodotta.

I candidati portatori di handicap, di religione ebraica o valdese, ai fini delle agevolazioni previste dalla legge, devono specificare tali circostanze.

I candidati dovranno inoltre indicare nella domanda il domicilio, presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente alla selezione. Ogni variazione del predetto domicilio deve essere tempestivamente comunicata.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda, e non comunicato all'amministrazione.

4) Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d), e) ed f) del punto 2.

È ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla domanda di partecipazione devono, inoltre, essere allegati:

a) un curriculum professionale redatto in carta semplice, preferibilmente in forma dattiloscritta, datato, firmato e debitamente documentato, contenente una descrizione dettagliata delle specifiche attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con specifico riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture, alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ai ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario organizzativo in cui ha operato ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo richiesto all'aspirante direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore.

I contenuti del curriculum professionale, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

b) i testi delle eventuali pubblicazioni; queste ultime devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero in copia semplice, unitamente alla relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

La produzione scientifica costituirà oggetto di valutazione sulla base dell'attinenza alla disciplina oggetto della presente selezione, della pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica;

c) gli ulteriori titoli che i candidati ritengano opportuno presentare, nel proprio interesse, ai fini della relativa valutazione;

d) copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido;

e) elenco dettagliato in triplice copia e in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli prodotti con indicazione del relativo attestato (se è originale o fotocopia autenticata e/o autocertificata).

La documentazione deve essere presentata in originale o in copia autenticata, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta ed inviata unitamente a fotocopia non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità. La suddetta dichiarazione è priva di efficacia in caso di mancata presentazione della copia del documento di identità e in caso di assenza, in seno alla dichiarazione sostitutiva stessa, della prevista dichiarazione di responsabilità.

Ai sensi dell'art. 19 *bis* del citato D.P.R. n. 445/2000, la suddetta dichiarazione può essere anche apposta in calce alla copia del documento. È altresì ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

A seguito dell'entrata in vigore, dall'1 gennaio 2012, delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, introdotte dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (direttiva della funzione pubblica n. 14/2011), il candidato dovrà auto-certificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso pubbliche amministrazioni.

Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 e della legge n. 28 del 18 febbraio 1999, la domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

5) Modalità relative al rilascio delle dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato, in luogo della predetta documentazione, si avvalga di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse devono contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.

In particolare, le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o definito), l'esatta indicazione (giorno, mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso.

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà generiche o prive degli elementi utili ai fini della valutazione ovvero rese senza la prevista dichiarazione di responsabilità, ai sensi della normativa vigente, o non accompagnate da copia del documento di riconoscimento.

6) Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere spedita con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", via Messina n. 829 - c.a.p. 95126 Catania, ovvero deve essere presentata direttamente all'ufficio protocollo generale dell'Azienda, sito allo stesso indirizzo, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

7) Operazioni di sorteggio e nomina della commissione

La commissione di valutazione è composta dal direttore sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da parte di un'apposita commissione nominata dal direttore generale, alle ore 9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande; qualora detto giorno coincida con un sabato o con un festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e saranno espletate nel rispetto dei seguenti principi:

- per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del direttore sanitario;

- qualora fossero sorteggiati tre nominativi della Regione Sicilia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione proveniente da regione diversa; la stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti;

– nel caso in cui risultasse impossibile individuare, nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento, il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, pari almeno a quattro, l'azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

Nella composizione della commissione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Il verbale relativo alle operazioni di sorteggio è pubblicato nel sito internet aziendale.

La commissione di valutazione è nominata con provvedimento adottato dal direttore generale; i nominativi dei componenti della commissione sono pubblicati nel sito internet aziendale.

8) Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La commissione, per la valutazione dei candidati, dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi: 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.

Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in relazione al grado di attinenza rispetto alle esigenze aziendali descritte nel punto 1) - Profilo soggettivo.

Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: punteggio massimo 6;

2. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali lo stesso ha svolto la sua attività e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: punteggio massimo 10;

3. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo richiesto all'aspirante direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza: punteggio massimo 20;

4. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori: punteggio massimo 3;

5. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario: punteggio massimo 2;

6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore: punteggio massimo 3;

7. produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio massimo 4;

8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi: punteggio massimo 2.

Per quanto attiene al colloquio, la commissione, con il supporto specifico del direttore sanitario, illustra preliminarmente ai candidati il contenuto oggettivo e soggettivo della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso del colloquio stesso possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale. La commissione dovrà verificare l'aderenza delle competenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato nel punto 1).

Vengono di seguito indicati gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili:

1. capacità professionali del candidato nello specifico profilo professionale ed esperienze professionali documentate: punteggio massimo 25;

2. accertamento della capacità gestionali, organizzative e di direzione: punteggio massimo 25.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati, la commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline per la migliore risoluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 35/50 punti.

La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio non meno di 15 giorni prima del giorno fissato mediante lettera raccomandata A/R. L'avviso di convocazione sarà altresì pubblicato nel sito internet aziendale.

Al colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento personale.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari alla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei candidati medesimi.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione redige apposito verbale e formula una terna dei candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Detti atti devono essere formalmente trasmessi al direttore generale e pubblicati nel sito internet aziendale, unitamente ai curriculum dei candidati presentatisi al colloquio.

9) Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, nell'ambito della terna predisposta dalla commissione, prioritariamente al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio.

Nel caso in cui il direttore generale intenda nominare uno degli altri due candidati utilmente inseriti nella terna, la scelta verrà analiticamente motivata. L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato nel sito internet aziendale.

L'incarico ha una durata di cinque anni, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve. In caso di compimento del limite massimo di età, la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il conferimento dell'incarico comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro esclusivo, da mantenere per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, mediante stipula di contratto individuale di lavoro, i cui contenuti sono definiti nell'allegato al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014. Il contratto, oltre ai contenuti di cui sopra, potrà contenere anche clausole previste da specifiche disposizioni legislative o contrattuali che si ritiene opportuno introdurre in relazione alla specificità della posizione trattata o della realtà organizzativa.

L'incarico dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dalla data di nomina, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'area della dirigenza medica e dai vigenti accordi aziendali. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

10) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", titolare del trattamento.

10) Norme finali

L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove

disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'Azienda ospedaliera si riserva, altresì, la facoltà di reiterare una sola volta la procedura, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a quattro.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

La procedura si concluderà entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni, recesso o mancato superamento del periodo di prova da parte del dirigente a cui è stato conferito l'incarico. L'Azienda ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge n. 125/91, così come previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle linee di indirizzo regionali allegate al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014, al D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 484/1997, ai CC.CC.NN.LL. vigenti della dirigenza medica, nonché alle ulteriori disposizioni di legge o regolamenti vigenti in materia nel nostro ordinamento.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al settore gestione risorse umane di questa Azienda ospedaliera, via Messina n. 829 - Catania, tel. 095/72621111.

Il direttore generale: Pellicanò

Allegato

Fac simile di domanda

Al direttore generale
dell'Azienda ospedaliera
per l'emergenza "Cannizzaro"
via Messina, 829 - 95126 Catania

Il sottoscritto residente in via..... n.chiede di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di direttore della struttura complessa chirurgia vascolare, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - serie speciale concorsi - n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R.:

- 1) di essere nato a (provincia di ...) il
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero precisare le condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti);
- 5) di non avere riportato condanne della Corte dei conti (ovvero precisare le condanne della Corte dei conti riportate e/o procedimenti pendenti);
- 6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: nonché dei requisiti specifici di cui al punto 2 lett. c), d, e) ed f) dell'avviso e, precisamente:
- 7) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente (per i candidati di sesso maschile);
- 8) di avere prestato servizio, con rapporto d'impiego, presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
- 9) di non essere stato dispensato dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 10) di non aver subito procedimenti disciplinari (ovvero indicare gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o pendenti);
- 11) di accettare senza riserve tutte le condizioni e norme poste dall'avviso;
- 12) di autorizzare codesta Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 ai fini dell'esple-

tamento della presente procedura concorsuale e, specificamente, alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum, nonché degli esiti della valutazione risultanti dai verbali della commissione e di tutti gli ulteriori atti concernenti la procedura selettiva;

13) che l'indirizzo al quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente:

Il sottoscritto prende atto che l'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il bando anche parzialmente, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n. titoli o documenti, un elenco in triplice copia, con la specifica dei documenti e titoli presentati, il proprio curriculum professionale, formulato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, entrambi, questi ultimi, datati e firmati, casistica operatoria certificata dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Data

(firma per esteso)

N. 13

L.c. 9/C0009 (a pagamento)

AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO CATANIA

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di direttore della struttura complessa, disciplina di nefrologia

In esecuzione della delibera n. 2264 del 12 luglio 2017 - ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i. e del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 nonché nel rispetto delle linee di indirizzo regionale allegate al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014 e delle delibere n. 12 del 28 ottobre 2015 e n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità nazionale anticorruzione - è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, a rapporto esclusivo, di direttore della struttura complessa di nefrologia e dialisi - disciplina: nefrologia.

1) Definizione del fabbisogno

L'Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.

In particolare è centro hub per le reti tempo-dipendenti, con riferimento agli ambiti: emergenza (DEA di II livello), rete cardiologica (STEMI), rete stroke, rete politrauma.

Inoltre è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività (neurochirurgica, centro grandi ustioni, UTIR, camera iperbarica...) e sede di tecnologie ad elevata complessità.

Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, l'Azienda ospedaliera assicura la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati PDTA e adotta i principi dell'Ospedale per intensità di cura che informano il modello organizzativo con l'attivazione di moduli di day hospital e day service multidisciplinari.

L'UOC di nefrologia è organicamente inserita nel Dipartimento dell'area medica. Vengono effettuati ogni anno oltre:

- 865 ricoveri ordinari;
- 170 in day-service o day-hospital;
- 180 ricoveri in day surgery;
- 5500 emodialisi per pazienti ambulatoriali;
- 2240 emodialisi per pazienti acuti.

Vengono monitorati oltre 40 pazienti di dialisi peritoneale. Vengono inoltre assicurate circa 2000 consulenze/anno in favore di pazienti afferenti ad altri reparti del ns. nosocomio.

La U.O.C. di nefrologia segue inoltre 80 pazienti trapiantati di rene, arruolati ambulatorialmente.

- L'UOC di nefrologia dispone di:
- 24 posti letto di degenza di cui due per la day-surgery-day-hospital;
 - un ambulatorio chirurgico dedicato agli accessi vascolari;
 - n. otto apparecchi per emodialisi dedicati a pazienti ambulatoriali;
 - n. due apparecchi per emodialisi dedicati a pazienti HBV positivi;
 - n. quattro apparecchi per emodialisi destinati agli acuti.

Profilo oggettivo

Ruolo: sanitario.
 Profilo: medico.
 Disciplina: nefrologia.

L'impegno maggiore dell'unità operativa complessa di nefrologia è rivolto al trattamento delle seguenti patologie:

- nefropatie mediche
- insufficienza renale avanzata
- pazienti con problematiche di accessi vascolari
- scompensi cardiaci refrattari
- complicanze in pazienti portatori di rene trapiantato.

Profilo soggettivo

Il candidato dovrà documentare:

- capacità di organizzare una struttura ove prevalga lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione delle attività;

- conoscenza ed eventuale esperienza organizzativa gestionale dell'incarico da svolgere con particolare attitudine alla predisposizione di percorsi clinico assistenziali in ambito intra e/o interdipartimentale;

- conoscenza dei percorsi per l'integrazione ospedale-territorio, viste le indicazioni ministeriali sulla presa in carico delle cronicità e date le caratteristiche tipiche della disciplina;

- consolidata esperienza professionale nella diagnosi e cura delle malattie renali e correlate al rene;

- esperienza diagnostica terapeutica del trapianto renale in fase pre e postoperatoria per le complicanze ed il follow-up;

- esperienza nell'inserimento in dialisi peritoneale, nella valutazione clinica per la dialisi a domicilio, nell'educazione sanitaria all'autogestione domiciliare;

- esperienza di programmazione dell'attività ambulatoriale per la prevenzione delle patologie renali, emodialitica per i pazienti stabilizzati e dell'attività emodialitica per malati acuti o cronici complicati;

- capacità di coordinare le attività di gestione degli accessi vascolari (cateteri venosi centrali e fistole artero-venose) e delle relative complicanze in collaborazione con la chirurgia vascolare anche al fine di rispondere ad un bisogno extra aziendale;

- attitudine ad introdurre innovazioni clinico-organizzative che prevedano il coinvolgimento multidisciplinare (per esempio terapie farmacologiche innovative, immunopatologie, aferesi terapeutica);

- capacità di programmazione e gestione delle risorse professionali e materiali assegnate nell'ambito del budget di competenza al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali;

- buone capacità e attitudini professionali atte a favorire la positiva soluzione dei conflitti e facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti, prediligendo uno stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori;

- capacità di promuovere, rispettare, valorizzare gli strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e di follow-up;

- organizzazione e/o partecipazione a corsi di formazione con particolare riferimento a quelli dedicati alla prevenzione delle patologie renali, al trattamento delle complicanze e al trattamento di pazienti in fase di pre e post trapianto;

- conoscenza e utilizzo nella pratica clinica dei principali strumenti della EBM e dei sistemi di qualità e accreditamento e di risk management;

- conoscenza e capacità gestionali in progetti di informatizzazione di processi clinici, nella gestione di sistemi software di cartella clinica ospedaliera, percorsi ambulatoriali;

- competenza ed esperienza sia nel settore nefrologico, che in quello dialitico e nella gestione clinica del paziente con trapianto renale;

- competenza nella gestione dei casi nefrologici complessi a valenza anche interdisciplinare;

- competenza ed esperienza nella gestione del trattamento dialitico in regime di urgenza con l'utilizzo di eventuali tecniche dialitiche impiegate nello specifico contesto;

- capacità di innovazione e di stimolo professionale, in grado di operare in ambiente multidisciplinare in collaborazione con altre articolazioni organizzative aziendali di creare rapporti con strutture esterne che si occupano di nefrologia e dialisi;

- attenzione e valorizzazione degli strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e di follow-up;

- conoscenza degli strumenti per la prevenzione del rischio clinico, con particolare riferimento allo svolgimento delle attività di sala operatoria;

- predisposizione alla collaborazione ed integrazione multi disciplinare con le altre unità operative afferenti al Dipartimento, sia sotto il profilo clinico che sotto il profilo scientifico anche con capacità di predisposizione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA).

Completterà inoltre il profilo del candidato ideale:

- esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito di terapia intensiva

- attitudine all'aggiornamento sulle più evolute metodologie per il trattamento delle insufficienze renali, acute e croniche, con partecipazione e stage o corsi presso centri specialistici attinenti la specialità;

- comprovata formazione gestionale - con acquisizione e conoscenza dei modelli organizzativi necessari al management di unità operative.

2) Requisiti di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento sarà effettuato, ai sensi di legge, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) curriculum professionale formulato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 da cui risulti una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 484/97;

f) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 - come modificato dall'art. 16 *quinquies* del medesimo D.Lgs. n. 502/92 - deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo d'incarico o di supplenza, ad esclusione di quello prestatore con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari; è altresì valutato il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del decreto legislativo 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.

Sono altresì valutati i servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti particolari di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 484/97. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestatore in ogni singola disciplina. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

3) Domande di ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere rivolta al direttore generale dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", con sede in Catania, via Messina n. 829 - c.a.p. 95126, e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- le eventuali condanne della Corte dei conti riportate e/o eventuali procedimenti pendenti;
- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici di cui al precedente punto 2) lett. c), d), e) e f) richiesti per l'ammissione al concorso;
- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari subiti o pendenti;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura e, specificamente, l'autorizzazione alla pubblicazione del proprio curriculum nel sito internet aziendale.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Unitamente alla stessa deve essere presentata, a pena di esclusione dalla selezione, una copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità valido.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito determina l'esclusione dalla selezione, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della documentazione prodotta.

I candidati portatori di handicap, di religione ebraica o valdese, ai fini delle agevolazioni previste dalla legge, devono specificare tali circostanze.

I candidati dovranno inoltre indicare nella domanda il domicilio, presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente alla selezione. Ogni variazione del predetto domicilio deve essere tempestivamente comunicata.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda, e non comunicato all'amministrazione.

4) Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d), e) ed f) del punto 2.

È ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla domanda di partecipazione devono, inoltre, essere allegati:

- a) un curriculum professionale redatto in carta semplice, preferibilmente in forma dattiloscritta, datato, firmato e debitamente documentato, contenente una descrizione dettagliata delle specifiche attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con specifico riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture, alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ai ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario organizzativo in cui ha operato ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo richiesto all'aspirante direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore.

I contenuti del curriculum professionale, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza, possono essere auto certificate dal candidato ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

b) i testi delle eventuali pubblicazioni; queste ultime devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero in copia semplice, unitamente alla relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

La produzione scientifica costituirà oggetto di valutazione sulla base dell'attinenza alla disciplina oggetto della presente selezione, della pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica;

c) gli ulteriori titoli che i candidati ritengano opportuno presentare, nel proprio interesse, ai fini della relativa valutazione;

d) copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido;

e) elenco dettagliato in triplice copia e in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli prodotti con indicazione del relativo attestato (se è originale o fotocopia autenticata e/o autocertificata).

La documentazione deve essere presentata in originale o in copia autenticata, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta ed inviata unitamente a fotocopia non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità. La suddetta dichiarazione è priva di efficacia in caso di mancata presentazione della copia del documento di identità e in caso di assenza, in seno alla dichiarazione sostitutiva stessa, della prevista dichiarazione di responsabilità.

Ai sensi dell'art. 19 bis del citato D.P.R. n. 445/2000, la suddetta dichiarazione può essere anche apposta in calce alla copia del documento. È altresì ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

A seguito dell'entrata in vigore, dall'1 gennaio 2012, delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, introdotte dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (direttiva della funzione pubblica n. 14/2011), il candidato dovrà auto certificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso pubbliche amministrazioni.

Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 e della legge n.28 del 18 febbraio 1999, la domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

5) Modalità relative al rilascio delle dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato, in luogo della predetta documentazione, si avvalga di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse devono contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.

In particolare, le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o definito), l'esatta indicazione (giorno, mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso,

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà generiche o prive degli elementi utili ai fini della valutazione ovvero rese senza la prevista dichiarazione di responsabilità, ai sensi della normativa vigente, o non accompagnate da copia del documento di riconoscimento.

6) Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere spedita con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", via Messina n. 829 - c.a.p. 95126 Catania, ovvero deve essere presentata direttamente all'ufficio protocollo generale dell'Azienda, sito allo stesso indirizzo, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

7) Operazioni di sorteggio e nomina della commissione

La commissione di valutazione è composta dal direttore sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da parte di un'apposita commissione nominata dal direttore generale, alle ore 9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande; qualora detto giorno coincida con un sabato o con un festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e saranno espletate nel rispetto dei seguenti principi:

- per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del direttore sanitario;

- qualora fossero sorteggiati tre nominativi della Regione Sicilia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione proveniente da regione diversa; la stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti;

- nel caso in cui risultasse impossibile individuare, nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento, il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, pari almeno a quattro, l'azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

Nella composizione della commissione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Il verbale relativo alle operazioni di sorteggio è pubblicato sul sito internet aziendale.

La commissione di valutazione è nominata con provvedimento adottato dal direttore generale; i nominativi dei componenti della commissione sono pubblicati nel sito internet aziendale.

8) Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La commissione, per la valutazione dei candidati, dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi: 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.

Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in relazione al grado di attinenza rispetto alle esigenze aziendali descritte nel punto 1) - Profilo soggettivo.

Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: punteggio massimo 6;

2. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali lo stesso ha svolto la sua attività e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: punteggio massimo 10;

3. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo richiesto all'aspirante direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di

appartenenza: punteggio massimo 20;

4. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori: punteggio massimo 3;

5. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario: punteggio massimo 2;

6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore: punteggio massimo 3;

7. produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio massimo 4;

8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi: punteggio massimo 2.

Per quanto attiene al colloquio, la commissione, con il supporto specifico del direttore sanitario, illustra preliminarmente ai candidati il contenuto oggettivo e soggettivo della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso del colloquio stesso possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale. La commissione dovrà verificare l'aderenza delle competenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato nel punto 1).

Vengono di seguito indicati gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili:

1. capacità professionali del candidato nello specifico profilo professionale ed esperienze professionali documentate: punteggio massimo 25;

2. accertamento della capacità gestionali, organizzative e di direzione: punteggio massimo 25.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati, la commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline per la migliore risoluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 35/50 punti.

La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio non meno di 15 giorni prima del giorno fissato mediante lettera raccomandata A/R. L'avviso di convocazione sarà altresì pubblicato sul sito internet aziendale.

Al colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento personale.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatori alla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei candidati medesimi.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione redige apposito verbale e formula una terna dei candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Detti atti devono essere formalmente trasmessi al direttore generale e pubblicati nel sito internet aziendale, unitamente ai curriculum dei candidati presentatisi al colloquio.

9) Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, nell'ambito della terna predisposta dalla commissione, prioritariamente al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio.

Nel caso in cui il direttore generale intenda nominare uno degli altri due candidati utilmente inseriti nella terna, la scelta verrà analiticamente motivata.

L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato nel sito internet aziendale.

L'incarico ha una durata di cinque anni, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve. In caso di compimento del limite massimo di età, la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il conferimento dell'incarico comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro esclusivo, da mantenere per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di:

inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, mediante stipula di contratto individuale di lavoro, i cui contenuti sono definiti nell'allegato al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014. Il contratto, oltre ai contenuti di cui sopra, potrà contenere anche clausole previste da specifiche disposizioni legislative o contrattuali che si ritiene opportuno introdurre in relazione alla specificità della posizione trattata o della realtà organizzativa.

L'incarico dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dalla data di nomina, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'area della dirigenza medica e dai vigenti accordi aziendali. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

10) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", titolare del trattamento.

11) Norme finali

L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'Azienda ospedaliera si riserva, altresì, la facoltà di reiterare una sola volta la procedura, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a quattro.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

La procedura si concluderà entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni, recesso o mancato superamento del periodo di prova da parte del dirigente a cui è stato conferito l'incarico. L'Azienda ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge n. 125/91, così come previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle linee di indirizzo regionali allegata al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014, al D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 484/1997, ai CC.CC.NN.LL. vigenti della dirigenza medica, nonché alle ulteriori disposizioni di legge o regolamenti vigenti in materia nel nostro ordinamento.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al settore gestione risorse umane di questa Azienda ospedaliera, via Messina n. 829 - Catania, tel. 095/72621111.

Il direttore generale: Pellicanò

Allegato

Fac simile di domanda

Al direttore generale
dell'Azienda ospedaliera
per l'emergenza "Cannizzaro"
via Messina, 829 - 95126 Catania

Il sottoscritto residente in
..... via..... n.chiede di partecipare alla selezione

pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di direttore della struttura complessa di nefrologia e dialisi - disciplina: nefrologia, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - serie speciale concorsi - n. del*

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R.:

1) di essere nato a (provincia di) il;
2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero), precisare il requisito sostitutivo);
3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);

4) di non avere riportato condanne penali (ovvero precisare le condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti);

5) di non avere riportato condanne della Corte dei conti (ovvero precisare le condanne della Corte dei conti riportate e/o procedimenti pendenti);

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: nonché dei requisiti specifici di cui al punto 2 lett. c), d, e) ed f) dell'avviso e, precisamente:

7) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente (per i candidati di sesso maschile);

8) di avere prestato servizio, con rapporto d'impiego, presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

9) di non essere stato dispensato dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di non aver subito procedimenti disciplinari (ovvero indicare gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o pendenti);

11) di accettare senza riserve tutte le condizioni e norme poste dall'avviso;

12) di autorizzare codesta Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 ai fini dell'espletamento della presente procedura concorsuale e, specificamente, alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum, nonché degli esiti della valutazione risultanti dai verbali della commissione e di tutti gli ulteriori atti concernenti la procedura selettiva;

13) che l'indirizzo al quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente:

Il sottoscritto prende atto che l'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il bando anche parzialmente, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n. titoli o documenti, un elenco in triplice copia, con la specifica dei documenti e titoli presentati, il proprio curriculum professionale, formulato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, entrambi, questi ultimi, datati e firmati, casistica operatoria certificata dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Data

(firma per esteso)

N. 14

L.c. 9/C0011 (a pagamento)

AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA CANNIZZARO CATANIA

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di direttore della struttura complessa, neonatologia con UTIN, disciplina di neonatologia

In esecuzione della delibera n. 2233 del 6 luglio 2017 - ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i. e del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, nonché nel rispetto delle linee di indirizzo regionale allegata al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014 e delle delibere n. 12 del 28 ottobre 2015 e n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità nazionale anticorruzione - è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, a rapporto esclusivo, di direttore della struttura complessa di neonatologia con UTIN, disciplina: neonatologia.

1) Definizione del fabbisogno

L'unità operativa complessa di neonatologia - UTIN risponde ai bisogni assistenziali dei piccoli neonati fino ai 28 giorni di vita affetti da gravi condizioni cliniche alla nascita determinate dalla prematurità estrema e/o da eventi insorti in epoca pre, peri o postnatale.

L'attività si svolge a completamento dell'azione diagnostico clinico terapeutica nel contesto del Dipartimento materno infantile che costituisce punto di riferimento dell'ampio territorio delle Provincie centrali ed orientali della Sicilia anche per le gravidanze a rischio grazie alla diagnostica di secondo livello svolta dalla u.o. di ostetricia dell'Azienda.

Dispone di n. 8 posti letto di terapia intensiva neonatale con un organico di n. 6 dirigenti medici di n. 10 posti letto di patologia neonatale con un organico di n. 6 dirigenti medici e 1 direttore di struttura complessa.

Le tipologie di attività caratterizzanti la struttura, attraverso l'ottimizzazione logistica e gli investimenti delle risorse umane e strumentali, sono rappresentate dalla adeguata e umanizzata assistenza ai piccoli prematuri fin dalle prime età compatibili con la sopravvivenza (23 esima settimana postconcezionale) ed ai neonati, anche a termine, con patologie gravi derivanti da disturbi fetoneonatali, da sindromi malformative di organi, apparati e o di organismo o da disfunzioni congenite del metabolismo.

Sono inoltre di pertinenza della UTIN anche i gravi quadri di asfissia perinatale verificatisi per inattese complicanze del parto.

Profilo oggettivo

Ruolo: sanitario.

Profilo: medico.

Disciplina: neonatologia.

L'impegno maggiore dell'unità operativa complessa di neonatologia e U.T.I.N. è rivolto al trattamento delle seguenti linee di attività:

- stabilizzazione del neonato prematuro o con distress neonatale;
- ventilazione invasiva e non invasiva del neonato affetto da insufficienza respiratoria;
- terapia infusionale per nutrizione parenterale e supporto idroelettrolitico al neonato non alimentabile per via enterale;
- compenso e stabilizzazione dei disturbi emodinamici e metabolici neonatali;
- diagnostica dei disturbi determinanti le patologie del neonato;
- applicazione dell'ipotermia protettiva del SNC nei casi di asfissia grave;
- implementazione dei protocolli diagnostico terapeutici propri delle patologie del neonato
- diagnosi precoce e applicazione delle terapie per le infezioni connatali;
- follow-up e supporto ai pazienti affetti da reliquati aurologici e/o neurologici.

Profilo soggettivo

In considerazione dello specifico ruolo in ambito regionale dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro, hub territoriale per l'emergenza, del ruolo di primo livello della U.O. di ostetricia e ginecologia che è polo di attrazione non solo su tutto il territorio provinciale ma su quello ben più ampio di tutta l'area orientale e centrale della Sicilia, ed inoltre accoglie (grazie all'ambulatorio per le gravidanze a rischio ed a quello solidale) una grande parte delle donne che giungono sul nostro suolo da aree svantaggiate e quindi con gravidanze non precedentemente controllate, il direttore di struttura complessa di neonatologia e U.T.I.N. dovrà possedere documentata pluriennale esperienza nel campo specifico e nella gestione pluridisciplinare del neonato affetto da patologia grave e complessa fin dalle prime età della vivibilità.

Il candidato dovrà possedere le seguenti competenze ed esperienze che saranno valutate come elementi preferenziali:

- comprovata esperienza nell'intubazione tracheale anche in situazioni di difficoltà anatomica;
- comprovata esperienza nell'applicazione dei protocolli di rianimazione e stabilizzazione del neonato;
- comprovata esperienza nell'impiego di tutte le metodiche ventilatorie attualmente disponibili (sia invasive che non invasive);
- comprovata esperienza, anche didattica, nell'applicazione della diagnostica invasiva sul neonato (rachicentesi, toracentesi, paracentesi);
- comprovata esperienza diagnostica ecografica dell'encefalo, del polmone, dell'addome e del Dotto di Botallo (studi flussimetrici) a livello cardiologico;

- comprovata esperienza diagnostica con il CFM (monitoraggio della funzione cerebrale) e comunicativa coi consulenti neuropediatrici per la valutazione dell'elettroencefalogramma;

- comprovata conoscenza delle metodiche diagnostiche per le patologie sindromiche e metaboliche congenite;

- comprovata capacità di organizzazione e implementazione di protocolli diagnostico-terapeutici sulla base di Linee guida validate da società scientifiche di riferimento;

- comprovata esperienza nella didattica delle competenze di rianimazione e stabilizzazione neonatale a favore del personale medico e infermieristico di U.O.;

- comprovata attitudine all'aggiornamento professionale costante;

- capacità di interazione nell'ambito del Dipartimento materno infantile sia per quanto riguarda il percorso nascita sia per quanto attiene alla sfera professionale nel raccordo con l'ambito ostetrico nella gestione delle gravidanze a rischio per il nascituro.

Completerà inoltre il profilo del candidato ideale:

- esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito di terapia intensiva;

- attitudine all'aggiornamento sulle più evolute tattiche terapeutiche, con partecipazione e stage o corsi presso centri specialistici attinenti la specialità;

- attitudine alla didattica ed al trasferimento delle conoscenze specialistiche ai dirigenti medici afferenti alla U.O.

2) Requisiti di ammissione

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento sarà effettuato, ai sensi di legge, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) curriculum professionale formulato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 da cui risulti una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 484/97;

f) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 - come modificato dall'art. 16 *quinquies* del medesimo D.Lgs. n. 502/92 - deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo d'incarico o di supplenza, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari; è altresì valutato il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del decreto legislativo 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.

Sono altresì valutati i servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti particolari di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 484/97. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestatato in ogni singola disciplina. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

3) Domande di ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", con sede in Catania, via Messina n. 829 - C.A.P. 95126, e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- le eventuali condanne della Corte dei conti riportate e/o eventuali procedimenti pendenti;
- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici di cui al precedente punto 2) lett. c), d), e) e f) richiesti per l'ammissione al concorso;
- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari subiti o pendenti;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura e, specificamente, l'autorizzazione alla pubblicazione del proprio curriculum nel sito internet aziendale.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Unitamente alla stessa deve essere presentata, a pena di esclusione dalla selezione, una copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità valido.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito determina l'esclusione dalla selezione, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della documentazione prodotta.

I candidati portatori di handicap, di religione ebraica o valdese, ai fini delle agevolazioni previste dalla legge, devono specificare tali circostanze.

I candidati dovranno inoltre indicare nella domanda il domicilio, presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente alla selezione. Ogni variazione del predetto domicilio deve essere tempestivamente comunicata.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda, e non comunicato all'amministrazione.

4) Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d), e) ed f) del punto 2).

È ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla domanda di partecipazione devono, inoltre, essere allegati:

- a) un curriculum professionale redatto in carta semplice, preferibilmente in forma dattiloscritta, datato, firmato e debitamente documentato, contenente una descrizione dettagliata delle specifiche attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con specifico riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture, alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ai ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario organizzativo in cui ha operato ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al pro-

filo soggettivo richiesto all'aspirante direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore.

I contenuti del curriculum professionale, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza, possono essere auto certificati dal candidato ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- b) i testi delle eventuali pubblicazioni; queste ultime devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero in copia semplice, unitamente alla relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

La produzione scientifica costituirà oggetto di valutazione sulla base dell'attinenza alla disciplina oggetto della presente selezione, della pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica;

- c) gli ulteriori titoli che i candidati ritengano opportuno presentare, nel proprio interesse, ai fini della relativa valutazione;

- d) copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido;

- e) elenco dettagliato in triplice copia e in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli prodotti con indicazione del relativo attestato (se è originale o fotocopia autenticata e/o autocertificata).

La documentazione deve essere presentata in originale o in copia autenticata, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta ed inviata unitamente a fotocopia non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità. La suddetta dichiarazione è priva di efficacia in caso di mancata presentazione della copia del documento di identità e in caso di assenza, in seno alla dichiarazione sostitutiva stessa, della prevista dichiarazione di responsabilità.

Ai sensi dell'art. 19 *bis* del citato D.P.R. n. 445/2000, la suddetta dichiarazione può essere anche apposta in calce alla copia del documento. È altresì ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

A seguito dell'entrata in vigore, dall'1 gennaio 2012, delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, introdotte dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (direttiva della funzione pubblica n. 14/2011), il candidato dovrà autocertificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso pubbliche amministrazioni.

Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 e della legge n.28 del 18 febbraio 1999, la domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

5) Modalità relative al rilascio delle dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato, in luogo della predetta documentazione, si avvalga di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse devono contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.

In particolare, le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disci-

plina, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o definito), l'esatta indicazione (giorno, mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso.

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà generiche o prive degli elementi utili ai fini della valutazione ovvero rese senza la prevista dichiarazione di responsabilità, ai sensi della normativa vigente, o non accompagnate da copia del documento di riconoscimento.

6) Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere spedita con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", via Messina n. 829 - c.a.p. 95126 Catania, ovvero deve essere presentata direttamente all'ufficio protocollo generale dell'Azienda, sito allo stesso indirizzo, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4° serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

7) Operazioni di sorteggio e nomina della commissione

La commissione di valutazione è composta dal direttore sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da parte di un'apposita commissione nominata dal direttore generale, alle ore 9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande; qualora detto giorno coincida con un sabato o con un festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e saranno espletate nel rispetto dei seguenti principi:

- per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del direttore sanitario;
- qualora fossero sorteggiati tre nominativi della Regione Sicilia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione proveniente da regione diversa; la stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti;
- nel caso in cui risultasse impossibile individuare, nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento, il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, pari almeno a quattro, l'azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

Nella composizione della commissione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Il verbale relativo alle operazioni di sorteggio è pubblicato nel sito internet aziendale.

La commissione di valutazione è nominata con provvedimento adottato dal direttore generale; i nominativi dei componenti della commissione sono pubblicati nel sito internet aziendale.

8) Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La commissione, per la valutazione dei candidati, dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi: 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.

Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in relazione al grado di attinenza rispetto alle esigenze aziendali descritte nel punto 1) - Profilo soggettivo.

Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: punteggio massimo 6;

2. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali lo stesso ha svolto la sua attività e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: punteggio massimo 10;

3. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo richiesto all'aspirante direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza: punteggio massimo 20;

4. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori: punteggio massimo 3;

5. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario: punteggio massimo 2;

6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore: punteggio massimo 3;

7. produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio massimo 4;

8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi: punteggio massimo 2.

Per quanto attiene al colloquio, la commissione, con il supporto specifico del direttore sanitario, illustra preliminarmente ai candidati il contenuto oggettivo e soggettivo della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso del colloquio stesso possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.

La commissione dovrà verificare l'aderenza delle competenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato nel punto 1).

Vengono di seguito indicati gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili:

1. capacità professionali del candidato nello specifico profilo professionale ed esperienze professionali documentate: punteggio massimo 25 ;

2. accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione: punteggio massimo 25.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati, la commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline per la migliore risoluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 35/50 punti.

La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio non meno di 15 giorni prima del giorno fissato mediante lettera raccomandata A/R. L'avviso di convocazione sarà altresì pubblicato nel sito internet aziendale.

Al colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento personale.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari alla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei candidati medesimi.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione redige apposito verbale e formula una terna dei candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Detti atti devono essere formalmente trasmessi al direttore generale e pubblicati nel sito internet aziendale, unitamente ai curriculum dei candidati presentatisi al colloquio.

9) Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, nell'ambito della terna predisposta dalla commissione, prioritariamente al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio.

Nel caso in cui il direttore generale intenda nominare uno degli altri due candidati utilmente inseriti nella terna, la scelta verrà analiticamente motivata.

L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato nel sito internet aziendale.

L'incarico ha una durata di cinque anni, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve. In caso di compimento del limite massimo di età, la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite. Il conferimento dell'incarico comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro esclusivo, da mantenere per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, mediante stipula di contratto individuale di lavoro, i cui contenuti sono definiti nell'allegato al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014.

Il contratto, oltre ai contenuti di cui sopra, potrà contenere anche clausole previste da specifiche disposizioni legislative o contrattuali che si ritiene opportuno introdurre in relazione alla specificità della posizione trattata o della realtà organizzativa.

L'incarico dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dalla data di nomina, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'area della dirigenza medica e dai vigenti accordi aziendali. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

10) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", titolare del trattamento.

11) Norme finali

L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'Azienda ospedaliera si riserva, altresì, la facoltà di reiterare una sola volta la procedura, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a quattro.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

La procedura si concluderà entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni, recesso o mancato superamento del periodo di prova da parte del dirigente a cui è stato conferito l'incarico. L'Azienda ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge n. 125/91, così come previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle linee di indirizzo regionali allegate al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014, al D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 484/1997, ai CC.CC.NN.LL. vigenti della dirigenza medica, nonché alle ulteriori disposizioni di legge o regolamenti vigenti in materia nel nostro ordinamento.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al

settore gestione risorse umane di questa Azienda ospedaliera, via Messina n. 829 - Catania, tel. 095/72621111.

Il direttore generale: Pellicanò

Allegato

Fac simile di domanda

Al direttore generale
dell'Azienda ospedaliera
per l'emergenza "Cannizzaro"
via Messina, 829 - 95126 Catania

Il sottoscritto residente in via..... n., chiede di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di direttore della struttura complessa di neonatologia con UTIN, disciplina neonatologia, come da avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - serie speciale concorsi - n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R.:

- 1) di essere nato a (provincia di) il
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero , precisare il requisito sostitutivo);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero precisare le condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti);
- 5) di non avere riportato condanne della Corte dei conti (ovvero precisare le condanne della Corte dei conti riportate e/o procedimenti pendenti);
- 6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: nonché dei requisiti specifici di cui al punto 2 lett. c), d, e) ed f) dell'avviso e, precisamente:
- 7) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente (per i candidati di sesso maschile);
- 8) di avere prestato servizio, con rapporto d'impiego, presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
- 9) di non essere stato dispensato dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 10) di non aver subito procedimenti disciplinari (ovvero indicare gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o pendenti);
- 11) di accettare senza riserve tutte le condizioni e norme poste dall'avviso;

12) di autorizzare codesta Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 ai fini dell'espletamento della presente procedura concorsuale e, specificamente, alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum, nonché degli esiti della valutazione risultanti dai verbali della commissione e di tutti gli ulteriori atti concernenti la procedura selettiva;

13) che l'indirizzo al quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente:

Il sottoscritto prende atto che l'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il bando anche parzialmente, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n. titoli o documenti, un elenco in triplice copia, con la specifica dei documenti e titoli presentati, il proprio curriculum professionale, formulato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, entrambi, questi ultimi, datati e firmati, casistica operatoria certificata dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Data

(firma per esteso)

N. 15

L.c. 9/C0008 (a pagamento)

**AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA
CANNIZZARO
CATANIA**

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di direttore della struttura complessa, disciplina di otorinolaringoiatria

In esecuzione della delibera n. 2265 del 12 luglio 2017 - ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i. e del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 nonché nel rispetto delle linee di indirizzo regionale allegate al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014 e delle delibere n. 12 del 28 ottobre 2015 e n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità nazionale anticorruzione - è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, a rapporto esclusivo, di direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria.

1) Definizione del fabbisogno

L'Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello hub & spoke.

In particolare è centro Hub per le reti tempo-dipendenti, con riferimento agli ambiti: emergenza (DEA di II livello), rete cardiologica (STEMI), rete stroke, rete politrauma.

Inoltre è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività (neurochirurgica, centro grandi ustioni, UTIR, camera iperbarica) e sede di tecnologie ad elevata complessità.

Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, l'Azienda ospedaliera assicura la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati PDTA e adotta i principi dell'Ospedale per intensità di cura che informano il modello organizzativo con l'attivazione di moduli di day hospital e day service multidisciplinari.

L'UOC di otorinolaringoiatria è organicamente inserita nel Dipartimento dell'area chirurgica.

Nell'anno di riferimento 2016 la unità operativa complessa otorinolaringoiatria ha effettuato:

- n. 436 ricoveri ordinari di cui 379 di pertinenza chirurgica;
- n. 380 ricoveri in regime di day-hospital di cui 293 in day-surgery e 86 in d.h. medico;
- n. 322 procedure in regime di day-service, di cui 10 di competenza O.R.L. e 312 di fonochirurgia.

L'UOC di otorinolaringoiatria dispone di:

- 10 posti letto di degenza di cui 2 per la day-surgery e 8 per ricoveri ordinari;
- una sala operatoria h 24 dedicata alle urgenze;
- una sala operatoria per la fonochirurgia;
- due ambulatori di diagnostica O.R.L.;
- un ambulatorio dedicato alla audiologia ed alla foniatría.

Profilo oggettivo:

Ruolo: sanitario.

Profilo: medico.

Disciplina: otorinolaringoiatria.

L'impegno maggiore dell'U.O. complessa di ORL è rivolto al trattamento delle seguenti linee di attività:

- diagnosi endoscopica delle vie aerodigestive superiori con tecnica video endoscopica, atta alla diagnosi precoce delle lesioni precancerose e cancerose;
- fono chirurgia endolaringea con tecnica videoendoscopica in sedazione cosciente;
- trattamento endoscopico dei tumori benigni e maligni della laringe con chirurgia laser;
- trattamento chirurgico dei tumori della laringe con tecniche ricostruttive e/o radicali;
- trattamento chirurgico delle adenopatie latero-cervicali metastatiche e non;
- fono chirurgia riabilitativa dopo laringectomia totale mediante allestimento di fistola tracheo-esofagea;
- trattamento chirurgico laser assistito delle dispnee da paralisi laringee;
- fono chirurgia laser-assistita.

Profilo soggettivo:

In considerazione dello specifico ruolo in ambito regionale dell'A.O. per l'emergenza Cannizzaro e della complessità dei pazienti di competenza ORL che ad essa afferiscono, il direttore di struttura complessa di ORL dovrà possedere documentata pluriennale attività lavorativa presso un reparto di ORL dedicato alla chirurgia oncologi-

ca cervico-facciale e pluriennale esperienza nel campo specifico e nella gestione del paziente affetto da patologia oncologica e non della laringe.

Il candidato dovrà possedere le seguenti competenze ed esperienze, che saranno valutate come elementi preferenziali:

- comprovata esperienza nel trattamento dei tumori maligni della laringe con tecnica ricostruttiva;
- comprovata esperienza nel trattamento chirurgico delle dispnee per paralisi della laringe;
- comprovata esperienza nel trattamento endoscopico mediante Co2 dei tumori benigni e maligni della laringe;
- comprovata esperienza nella interazione multidisciplinare per i casi ad alta complessità chirurgica nell'ambito della chirurgia riparativa postoncologica della laringe;
- comprovata esperienza nel trattamento fono chirurgico delle patologie benigne della laringe con tecniche di sedazione cosciente;
- comprovata esperienza nel trattamento chirurgico delle adenopatie metastatiche cervicali;
- comprovata esperienza nell'allestimento di fistola tracheo-esofagea (fonatoria) nei pazienti laringectomizzati;
- comprovata esperienza nella introduzione e sostituzione di impianti fonatori;
- comprovata esperienza nel trattamento chirurgico delle comuni patologie della sfera ORL;
- predisposizione alla collaborazione ed integrazione multidisciplinare con le altre unità operative afferenti al Dipartimento, sia sotto il profilo clinico che sotto il profilo scientifico anche con capacità di predisposizione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA).

Completerà inoltre il profilo del candidato ideale:

- esperienza sulla assistenza al paziente sottoposto a chirurgia ricostruttiva della laringe;
- attitudine all'aggiornamento sulle più evolute tattiche terapeutiche, con partecipazione a stages o corsi presso centri specialistici attinenti la specialità;
- attitudine alla didattica e al trasferimento delle conoscenze specialistiche ai dirigenti medici afferenti all'U.O. di ORL;
- comprovata formazione gestionale con acquisizione e conoscenza dei modelli organizzativi necessari al management di unità operative.

2) Requisiti di ammissione

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento sarà effettuato, al sensi di legge, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica;

- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'unione europea consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

- e) curriculum professionale formulato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 da cui risulti una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 484/97;

- f) attestato di formazione manageriale,

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 - come modificato dall'art. 16 *quinquies* del medesimo D.Lgs. n. 502/92 - deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo d'incarico o di supplenza, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari; è altresì valutato il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del decreto legislativo 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.

Sono altresì valutati i servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti particolari di cui all'art.12 del D.P.R. n. 484/97. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

3) Domande di ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere rivolta al direttore generale dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", con sede in Catania, via Messina n. 829 - c.a.p. 95126, e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- le eventuali condanne della Corte dei conti riportate e/o eventuali procedimenti pendenti;
- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici di cui al precedente punto 2) lett. c), d), e) e f) richiesti per l'ammissione al concorso;
- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari subiti o pendenti;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura e, specificamente, l'autorizzazione alla pubblicazione del proprio curriculum nel sito internet aziendale.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Unitamente alla stessa deve essere presentata, a pena di esclusione dalla selezione, una copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità valido.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito determina l'esclusione dalla selezione, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della documentazione prodotta.

I candidati portatori di handicap, di religione ebraica o valdese, ai fini delle agevolazioni previste dalla legge, devono specificare tali circostanze.

I candidati dovranno inoltre indicare nella domanda il domicilio, presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente alla selezione. Ogni variazione del predetto domicilio deve essere tempestivamente comunicata.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda, e non comunicato all'amministrazione.

4) Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione e concorrenti devono allegare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d), e) ed f) del punto 2.

È ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla domanda di partecipazione devono, inoltre, essere allegati:

a) un curriculum professionale redatto in carta semplice, preferibilmente in forma dattiloscritta, datato, firmato e debitamente documentato, contenente descrizione dettagliata delle specifiche attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con specifico riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture, alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ai ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario organizzativo in cui ha operato ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo richiesto all'aspirante direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal Direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore.

I contenuti del curriculum professionale, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

b) i testi delle eventuali pubblicazioni; queste ultime devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero in copia semplice, unitamente alla relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

La produzione scientifica costituirà oggetto di valutazione sulla base dell'attinenza alla disciplina oggetto della presente selezione, della pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica;

c) gli ulteriori titoli che i candidati ritengano opportuno presentare, nel proprio interesse, ai fini della relativa valutazione.

d) copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido;

e) elenco dettagliato in triplice copia e in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli prodotti con indicazione del relativo attestato (se è originale o fotocopia autenticata e/o autocertificata).

La documentazione deve essere presentata in originale o in copia autenticata, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta ed inviata unitamente a fotocopia non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità. La suddetta dichiarazione è priva di efficacia in caso di mancata presentazione della copia del documento di identità e in caso di assenza, in seno alla dichiarazione sostitutiva stessa, della prevista dichiarazione di responsabilità.

Ai sensi dell'art. 19 bis del citato D.P.R. n. 445/2000, la suddetta dichiarazione può essere apposta in calce alla copia del documento. È altresì ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

A seguito dell'entrata in vigore, dall'1 gennaio 2012, delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, introdotte dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183 (direttiva della funzione pubblica n. 14/2011), il candidato dovrà autocertificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso pubbliche amministrazioni.

Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 e della legge n. 28 del 18 febbraio 1999, la domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

5) Modalità relative al rilascio delle dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato, in luogo della predetta documentazione, si avvalga di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse devono contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.

In particolare, le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o definito), l'esatta indicazione (giorno, mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso.

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà generiche o prive degli elementi utili ai fini della valutazione ovvero rese senza la prevista dichiarazione di responsabilità, ai sensi della normativa vigente, o non accompagnate da copia del documento di riconoscimento.

6) Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere spedita con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", via Messina n. 829 - c.a.p. 95126 Catania, ovvero deve essere presentata direttamente all'ufficio protocollo generale dell'Azienda, sito allo stesso indirizzo, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4° serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

7) Operazioni di sorteggio e nomina della commissione

La commissione di valutazione è composta dal Direttore sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da parte di un'apposita commissione nominata dal direttore generale, alle ore 9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande; qualora detto giorno coincida con un sabato o con un festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e saranno espletate nel rispetto dei seguenti principi:

- per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del direttore sanitario;
- qualora fossero sorteggiati tre nominativi della Regione Sicilia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione proveniente da regione diversa; la stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti;
- nel caso in cui risultasse impossibile individuare, nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento, il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, pari almeno a quattro, l'azienda provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

Nella composizione della commissione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Il verbale relativo alle operazioni di sorteggio è pubblicato nel sito internet aziendale.

La commissione di valutazione è nominata con provvedimento adottato dal direttore generale; i nominativi dei componenti della commissione sono pubblicati sul sito internet aziendale.

8) Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La commissione, per la valutazione dei candidati, dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi: 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.

Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in relazione al grado di attinenza rispetto alle esigenze aziendali descritte nel punto 1) - Profilo soggettivo.

Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: punteggio massimo 6;
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali lo stesso ha svolto la sua attività e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: punteggio massimo 10;
3. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo richiesto all'aspirante direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza: punteggio massimo 20;
4. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori: punteggio massimo 3;
5. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario: punteggio massimo 2;
6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore: punteggio massimo 3;
7. produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio massimo 4;
8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi: punteggio massimo 2.

Per quanto attiene al colloquio, la commissione, con il supporto specifico del direttore sanitario, illustra preliminarmente ai candidati il contenuto oggettivo e soggettivo della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso del colloquio stesso possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale. La commissione dovrà verificare l'aderenza delle competenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato nel punto 1).

Vengono di seguito indicati gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili:

1. capacità professionali del candidato nello specifico profilo professionale ed esperienze professionali documentate: punteggio massimo 25;
2. accertamento della capacità gestionali, organizzative e di direzione: punteggio massimo 25.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati, la commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline per la migliore risoluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 35/50 punti.

La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi

per l'effettuazione del colloquio non meno di 15 giorni prima del giorno fissato mediante lettera raccomandata A/R. L'avviso di convocazione sarà altresì pubblicato nel sito internet aziendale.

Al colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento personale.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari alla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei candidati medesimi.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione redige apposito verbale e formula una terna dei candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Detti atti devono essere formalmente trasmessi al direttore generale e pubblicati nel sito internet aziendale, unitamente ai curriculum dei candidati presentatisi al colloquio.

9) Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, nell'ambito della terna predisposta dalla commissione, prioritariamente al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio.

Nel caso in cui il direttore generale intenda nominare uno degli altri due candidati utilmente inseriti nella terna, la scelta verrà analiticamente motivata.

L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato nel sito internet aziendale.

L'incarico ha una durata di cinque anni, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve. In caso di compimento del limite massimo di età, la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il conferimento dell'incarico comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro esclusivo, da mantenere per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, mediante stipula di contratto individuale di lavoro, i cui contenuti sono definiti nell'allegato al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014. Il contratto, oltre ai contenuti di cui sopra, potrà contenere anche clausole previste da specifiche disposizioni legislative o contrattuali che si ritiene opportuno introdurre in relazione alla specificità della posizione trattata o della realtà organizzativa.

L'incarico dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dalla data di nomina, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'area della dirigenza medica e dai vigenti accordi aziendali. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

10) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell' art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", titolare del trattamento.

11) Norme finali

L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti personali alcuna pretesa o diritto.

L'Azienda ospedaliera si riserva, altresì, la facoltà di reiterare una sola volta la procedura, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a quattro.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

La procedura si concluderà entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni, recesso o mancato superamento del periodo di prova da parte del dirigente a cui è stato conferito l'incarico. L'Azienda ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge n. 125/91, così come previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle linee di indirizzo regionali allegato al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014, al D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 484/1997, ai CC.CC.NN.LL. vigenti della dirigenza medica, nonché alle ulteriori disposizioni di legge o regolamenti vigenti in materia nel nostro ordinamento.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al settore gestione risorse umane di questa Azienda ospedaliera, via Messina n. 829 - Catania, tel. 095/72621111.

Il direttore generale: Pellicano

Allegato

Fac simile di domanda

Al direttore generale
dell'Azienda ospedaliera
per l'emergenza "Cannizzaro"
via Messina, 829 - 95126 Catania

Il sottoscritto residente in via n. chiede di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - serie speciale concorsi - n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R.:

- 1) di essere nato a (provincia di ...) il
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero precisare le condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti);
- 5) di non avere riportato condanne della Corte dei conti (ovvero precisare le condanne della Corte dei conti riportate e/o procedimenti pendenti);

6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: nonché dei requisiti specifici di cui al punto 2 lett. c), d, e) ed f) dell'avviso e, precisamente:

7) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente (per i candidati di sesso maschile);

8) di avere prestato servizio, con rapporto d'impiego, presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

9) di non essere stato dispensato dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

10) di non aver subito procedimenti disciplinari (ovvero indicare gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o pendenti);

11) di accettare senza riserve tutte le condizioni e norme poste dall'avviso;

12) di autorizzare codesta Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 ai fini dell'espletamento della presente procedura concorsuale e, specificamente, alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum, nonché degli esiti della valutazione risultanti dai verbali della commissione e di tutti gli ulteriori atti concernenti la procedura selettiva;

13) che l'indirizzo al quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente:

Il sottoscritto prende atto che l'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il bando anche parzialmente, qualora ricorrano motivi di pubblico

interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti personali alcuna pretesa o diritto.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n. titoli o documenti, un elenco in triplice copia, con la specifica dei documenti e titoli presentati, il proprio curriculum professionale, formulato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, entrambi, questi ultimi, datati e firmati, casistica operatoria certificata dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Data

(firma per esteso)

N. 16

L.c. 9/C0010 (a pagamento)

**AZIENDA OSPEDALIERA PER L'EMERGENZA
CANNIZZARO
CATANIA**

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di direttore della struttura complessa, disciplina di urologia

In esecuzione della delibera n. 2231 del 6 luglio 2017 - ai sensi dell'art.15, comma 7-bis, del decreto legislativo n. 502/92 e s.m.i. e del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 nonché nel rispetto delle linee di indirizzo regionale allegate al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014 e delle delibere n. 12 del 28 ottobre 2015 e n. 831 del 3 agosto 2016 dell'Autorità nazionale anticorruzione - è indetta selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico, a rapporto esclusivo, di direttore della struttura complessa di urologia.

1) Definizione del fabbisogno

L'attività urologica sin dal 1989, anno di apertura dell'ospedale Cannizzaro, si è svolta in stretta simbiosi con la divisione di ginecologia e per la diagnosi ed il trattamento medico, chirurgico e riabilitativo del prolasso urogenitale e dell'incontinenza urinaria femminile, e per la chirurgia oncologica utero-ovarica in equipe in caso di neoplasie coinvolgenti l'apparato urinario.

Nell'Azienda Ospedaliera Cannizzaro da 6 anni è operativa un'Unità spinale unipolare. Nelle Unità spinali la figura dell'urologo è determinante, perché le alterazioni funzionali, secondarie al danno neurologico da mielolesione, rischiano di compromettere irreversibilmente l'apparato urinario. Le crisi autonome disreflessiche, scatenate dalla alterata funzionalità vescicale, l'insufficienza renale cronica e l'urosepsi conseguenti alle modificazioni funzionali delle basse vie urinarie, possono anche essere causa dell'*exitus* del mieloso.

Nell'A.O.E. Cannizzaro sono operative, fra l'altro, un servizio di Oncologia, una RM multiparametrica 3 Tesla, un servizio di RT in grado di eseguire trattamenti IGRT ed un servizio di oncopatologia da sempre dedicato alla diagnosi istopatologia dei tumori dell'apparato urogenitale.

Pertanto, le patologie uro-oncologiche sono trattate in equipe, soprattutto nell'attuazione dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali per il carcinoma prostatico. Questa patologia, che rappresenta il tumore più frequente nel maschio, al suo esordio, può presentarsi come un focolaio non aggressivo che necessita solo di una sorveglianza attiva, o come un tumore ad alto rischio di progressione e meta statizzazione, trattabile con la stessa efficacia sia chirurgicamente che con la radioterapia.

Ancora oggi, non di rado, l'adenocarcinoma prostatico, già al suo esordio, si manifesta come una forma avanzata che necessita di un trattamento combinato chirurgico, radioterapico ed oncologico. Per questa ragione nella nostra Azienda urologi, radioterapisti, oncologi, anatomopatologi e radiologi hanno costituito un gruppo di lavoro pluridisciplinare per la diagnosi e la cura del carcinoma prostatico.

Profilo oggettivo

Ruolo: sanitario.
Profili: medico.
Disciplina: urologia.

La Divisione di urologia dell'A.O.E. Cannizzaro, oltre ad occuparsi delle emergenze, ha la peculiarità di trattare in equipe pluridisciplinare:

1. l'uro-oncologia;
2. l'urologia ginecologica;
3. la neuro-urologia.

Profilo soggettivo

In considerazione di quanto sopra esposto, il direttore di struttura complessa di urologia dovrà possedere:

- una documentata attività lavorativa con esperienza anche nel trattamento conservativo dei traumi renali, attivando, nei pazienti emodinamicamente stabili, l'unità di angiografia interventistica, assumendosi la responsabilità di una gestione conservativa, nel tentativo di salvaguardare l'organo;
- esperienza di uro-ginecologia, segnatamente nella diagnosi e nel trattamento medico e riabilitativo dell'incontinenza urinaria femminile, nella chirurgia vaginale del prolasso urogenitale, nel trattamento delle complicanze urologiche della chirurgia ginecologica anche protesica e nel trattamento in equipe chirurgica con i ginecologi e, se necessario, con i chirurghi generali, per il trattamento della patologia oncologica utero-ovarica coinvolgente gli organi pelvici;
- una comprovata esperienza pluridisciplinare nell'attuazione dei percorsi diagnostici, terapeutici ed assistenziali del carcinoma prostatico, con attività svolta, come previsto dalle linee guida;
- una comprovata esperienza nella chirurgia del tumore renale e vescicale;
- una comprovata esperienza nel lavoro in equipe pluridisciplinare con fisiatri, neurologi ed anestesisti per la diagnosi ed il trattamento della vescica neurologica, anche mediante l'utilizzo della neuro modulazione e della somministrazione di tossina botulinica intravescicale;
- comprovata formazione gestionale con acquisizione e conoscenza dei modelli organizzativi necessari al management di unità operative;
- capacità di analisi dei fabbisogni formativi con capacità di instaurare relazioni professionali costanti e strutturate in ambito ospedaliero;
- dimostrare predisposizione alla collaborazione ed integrazione multidisciplinare con le altre Unità operative afferenti al Dipartimento, sia sotto il profilo clinico che sotto il profilo scientifico anche con capacità di predisposizione di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA).

Completterà inoltre il profilo del candidato ideale:

- esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere in ambito di terapia intensiva;
- attitudine all'aggiornamento sulle più evolute tattiche terapeutiche, con partecipazione e stage o corsi presso centri specialistici attinenti la specialità;
- attitudine alla didattica ed al trasferimento delle conoscenze specialistiche ai dirigenti medici afferenti alla U.O.

2) Requisiti di ammissione

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento sarà effettuato, ai sensi di legge, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n.761/79, è dispensato dalla visita medica;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.
L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alle selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

e) curriculum professionale formulato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97 da cui risulti una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 484/97;

f) attestato di formazione manageriale.
Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D. Lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 - come modificato dall'art. 16 *quinquies* del medesimo D.Lgs. n. 502/92 - deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'im-

piego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

È valutato il servizio non di ruolo a titolo d'incarico o di supplenza, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari; è altresì valutato il servizio di cui al 7° comma dell'articolo unico del decreto legislativo 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 febbraio 1979, n. 54.

Sono altresì valutati i servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti particolari di cui all'art. 12 del D.P.R. n. 484/97. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina. Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

3) Domande di ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, secondo lo schema esemplificativo allegato e debitamente sottoscritta, deve essere rivolta al direttore generale dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", con sede in Catania, via Messina n. 829 - c.a.p. 95126, e presentata o spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto 6).

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- le eventuali condanne della Corte dei conti riportate e/o eventuali procedimenti pendenti;
- i titoli di studio posseduti, nonché i requisiti specifici di cui al precedente punto 2) lett. c), d), e) e f) richiesti per l'ammissione al concorso;
- per i candidati di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'assenza di procedimenti disciplinari ovvero i procedimenti disciplinari subiti o pendenti;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura e, specificamente, l'autorizzazione alla pubblicazione del proprio curriculum nel sito internet aziendale.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. Unitamente alla stessa deve essere presentata, a pena di esclusione dalla selezione, una copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità valido.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito determina l'esclusione dalla selezione, eccetto i casi in cui il possesso dei requisiti di cui ai suddetti punti non possa comunque desumersi dal contenuto della documentazione prodotta.

I candidati portatori di handicap, di religione ebraica o valdese, ai fini delle agevolazioni previste dalla legge, devono specificare tali circostanze.

I candidati dovranno inoltre indicare nella domanda il domicilio, presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente alla selezione. Ogni variazione del predetto domicilio deve essere tempestivamente comunicata.

L'Azienda non si assume alcuna responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata o errata comunicazione del domicilio, ovvero del suo cambiamento in tempi successivi alla presentazione della domanda, e non comunicato all'amministrazione.

4) Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle lettere c), d), e) ed f) del punto 2.

È ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, anche contestuale all'istanza, regolarmente sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla domanda di partecipazione devono, inoltre, essere allegati:

a) un curriculum professionale redatto in carta semplice, preferibilmente in forma dattiloscritta, datato, firmato e debitamente documentato, contenente una descrizione dettagliata delle specifiche attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con specifico riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture, alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ai ruoli di responsabilità rivestiti, allo scenario organizzativo in cui ha operato ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo richiesto all'aspirante direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore.

I contenuti del curriculum professionale, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, che devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza, possono essere auto certificati dal candidato ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

b) i testi delle eventuali pubblicazioni; queste ultime devono essere edite a stampa e devono comunque essere presentate in originale, in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero in copia semplice, unitamente alla relativa dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.

La produzione scientifica costituirà oggetto di valutazione sulla base dell'attinenza alla disciplina oggetto della presente selezione, della pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché del suo impatto sulla comunità scientifica;

c) gli ulteriori titoli che i candidati ritengano opportuno presentare, nel proprio interesse, ai fini della relativa valutazione;

d) copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità valido;

e) elenco dettagliato in triplice copia e in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli prodotti con indicazione del relativo attestato (se è originale o fotocopia autenticata e/o autocertificata).

La documentazione deve essere presentata in originale o in copia autenticata, ovvero in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Tale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto oppure sottoscritta ed inviata unitamente a fotocopia non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità. La suddetta dichiarazione è priva di efficacia in caso di mancata presentazione della copia del documento di identità e in caso di assenza, in seno alla dichiarazione sostitutiva stessa, della prevista dichiarazione di responsabilità.

Ai sensi dell' art. 19 bis del citato D.P.R. n. 445/2000, la suddetta dichiarazione può essere apposta in calce alla copia del documento. È altresì ammessa, in luogo della predetta documentazione, una dichiarazione sostitutiva, anche contestuale all'istanza, regolar-

mente sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni.

A seguito dell'entrata in vigore, dall'1 gennaio 2012, delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive ex D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, introdotte dall'art. 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (direttiva della funzione pubblica n. 14/2011), il candidato dovrà auto certificare tutti quei fatti o stati acquisiti presso Pubbliche Amministrazioni.

Ai sensi della legge n. 370 del 23 agosto 1988 e della legge n. 28 del 18 febbraio 1999, la domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi documenti allegati non sono soggetti all'imposta di bollo.

5) Modalità relative al rilascio delle dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato, in luogo della predetta documentazione, si avvalga di dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, le stesse devono contenere tutti gli elementi indispensabili ai fini della valutazione.

In particolare, le autocertificazioni relative alle attività lavorative devono contenere l'esatta denominazione e tipologia dell'ente presso il quale l'attività è stata svolta, il profilo professionale, la disciplina, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo pieno o definito), l'esatta indicazione (giorno, mese e anno) del periodo di servizio e le eventuali interruzioni dello stesso.

Non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà generiche o prive degli elementi utili ai fini della valutazione ovvero rese senza la prevista dichiarazione di responsabilità, ai sensi della normativa vigente, o non accompagnate da copia del documento di riconoscimento.

6) Modalità e termine di presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata deve essere spedita con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", via Messina n. 829 - C.A.P. 95126 Catania, ovvero deve essere presentata direttamente all'Ufficio protocollo generale dell'Azienda, sito allo stesso indirizzo, dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

La domanda deve pervenire, a pena di esclusione dalla selezione, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4° serie speciale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettato.

Non saranno imputabili all'amministrazione eventuali disguidi postali.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva d'effetto.

7) Operazioni di sorteggio e nomina della commissione

La commissione di valutazione è composta dal direttore sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, sorteggiati da un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa, appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda, da parte di un'apposita commissione nominata dal direttore generale, alle ore 9,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande; qualora detto giorno coincida con un sabato o con un festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e saranno espletate nel rispetto dei seguenti principi:

- per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, ad eccezione del direttore sanitario;
- qualora fossero sorteggiati tre nominativi della Regione Sicilia non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente della commissione proveniente da regione diversa; la stessa modalità deve essere applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti;
- nel caso in cui risultasse impossibile individuare, nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento, il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, pari almeno a quattro, l'azienda provvede ad acquisire ulterio-

ri nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

Nella composizione della commissione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Il verbale relativo alle operazioni di sorteggio è pubblicato sul sito internet aziendale.

La commissione di valutazione è nominata con provvedimento adottato dal direttore generale; i nominativi dei componenti della commissione sono pubblicati sul sito internet aziendale.

8) Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La commissione, per la valutazione dei candidati, dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi: 50 per il curriculum e 50 per il colloquio.

Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in relazione al grado di attinenza rispetto alle esigenze aziendali descritte nel punto 1) - Profilo soggettivo.

Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: punteggio massimo 6;

2. posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali lo stesso ha svolto la sua attività e sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: punteggio massimo 10;

3. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, necessaria per la verifica della conformità al profilo soggettivo richiesto all'aspirante direttore dell'unità operativa di che trattasi, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza: punteggio massimo 20;

4. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori: punteggio massimo 3;

5. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario: punteggio massimo 2;

6. partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore: punteggio massimo 3;

7. produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio massimo 4;

8. continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi: punteggio massimo 2.

Per quanto attiene al colloquio, la commissione, con il supporto specifico del direttore sanitario, illustra preliminarmente ai candidati il contenuto oggettivo e soggettivo della posizione da ricoprire, affinché gli stessi nel corso del colloquio stesso possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale. La commissione dovrà verificare l'aderenza delle competenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato nel punto 1).

Vengono di seguito indicati gli elementi di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili:

1. Capacità professionali del candidato nello specifico profilo professionale ed esperienze professionali documentate: punteggio massimo 25;

2. Accertamento della capacità gestionali, organizzative e di direzione: punteggio massimo 25.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi sopra indicati, la commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline per la migliore risolu-

zione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 35/50 punti.

La commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio non meno di 15 giorni prima del giorno fissato mediante lettera raccomandata A/R. L'avviso di convocazione sarà altresì pubblicato sul sito internet aziendale.

Al colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento personale.

I candidati che non si presentano a sostenere il colloquio nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciari alla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei candidati medesimi.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione redige apposito verbale e formula una terna dei candidati idonei, sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Detti atti devono essere formalmente trasmessi al direttore generale e pubblicati nel sito internet aziendale, unitamente ai curriculum dei candidati presentatisi al colloquio.

9) Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, nell'ambito della terna predisposta dalla commissione, prioritariamente al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio.

Nel caso in cui il direttore generale intenda nominare uno degli altri due candidati utilmente inseriti nella terna, la scelta verrà analiticamente motivata.

L'atto di conferimento dell'incarico è pubblicato nel sito internet aziendale.

L'incarico ha una durata di cinque anni, ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve. In caso di compimento del limite massimo di età, la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il conferimento dell'incarico comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro esclusivo, da mantenere per l'intera durata dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile.

L'incarico decorrerà dalla data di effettiva presa di servizio, mediante stipula di contratto individuale di lavoro, i cui contenuti sono definiti nell'allegato al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014. Il contratto, oltre ai contenuti di cui sopra, potrà contenere anche clausole previste da specifiche disposizioni legislative o contrattuali che si ritiene opportuno introdurre in relazione alla specificità della posizione trattata o della realtà organizzativa.

L'incarico dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, dalla data di nomina, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'area della dirigenza medica e dai vigenti accordi aziendali. L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

10) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati per le finalità di gestione del concorso. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza "Cannizzaro", titolare del trattamento.

11) Norme finali

L'Azienda ospedaliera si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente avviso, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

L'Azienda ospedaliera si riserva, altresì, la facoltà di reiterare

una sola volta la procedura, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a quattro.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

La procedura si concluderà entro sei mesi dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni, recesso o mancato superamento del periodo di prova da parte del dirigente a cui è stato conferito l'incarico. L'Azienda ospedaliera garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge n. 125/91, così come previsto dall'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si fa rinvio alle linee di indirizzo regionali allegate al D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014, al D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 484/1997, ai CC.CC.NN.LL. vigenti della dirigenza medica, nonché alle ulteriori disposizioni di legge o regolamenti vigenti in materia nel nostro ordinamento.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al settore gestione risorse umane di questa Azienda ospedaliera, via Messina n. 829 - Catania, tel. 095/7262111.

Il direttore generale: Pellicano

Allegato

Fac simile di domanda

Al direttore generale
dell'Azienda ospedaliera
per l'emergenza "Cannizzaro"
via Messina, 829 - 95126 Catania

Il sottoscritto residente in via..... n.chiede di partecipare alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico di direttore della struttura complessa di urologia, come da avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana - serie speciale concorsi - n. del

A tal fine il sottoscritto dichiara, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni e di quanto disposto in tema di decadenza dai benefici dall'art. 75 dello stesso D.P.R.:

- 1) di essere nato a (provincia di) il
- 2) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero, precisare il requisito sostitutivo);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (ovvero precisare il motivo di non iscrizione);
- 4) di non avere riportato condanne penali (ovvero precisare le condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti);
- 5) di non avere riportato condanne della Corte dei conti (ovvero precisare le condanne della Corte dei conti riportate e/o procedimenti pendenti);
- 6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio: nonché dei requisiti specifici di cui al punto 2 lett. c), d, e) ed f) dell'avviso e, precisamente:
- 7) che la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari è la seguente (per i candidati di sesso maschile);
- 8) di avere prestato servizio, con rapporto d'impiego, presso le seguenti pubbliche amministrazioni:
- 9) di non essere stato dispensato dall'impiego stesso per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 10) di non aver subito procedimenti disciplinari (ovvero indicare gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o pendenti);
- 11) di accettare senza riserve tutte le condizioni e norme poste dall'avviso;

12) di autorizzare codesta Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 ai fini dell'espletamento della presente procedura concorsuale e, specificamente, alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum, nonché degli esiti della valutazione risultanti dai verbali della commissione e di tutti gli ulteriori atti concernenti la procedura selettiva;

13) che l'indirizzo al quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla presente selezione è il seguente:

Il sottoscritto prende atto che l'Azienda si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il bando anche parzialmente, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega n. titoli o documenti, un elenco in triplice copia, con la specifica dei documenti e titoli presentati, il proprio curriculum professionale, formulato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/97, entrambi, questi ultimi, datati e firmati, casistica operatoria certificata dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

Data

(firma per esteso)

N. 17

L.c. 9/C0007 (a pagamento)

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE GARIBALDI CATANIA

*Selezione, per titoli e colloquio,
per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale
di direttore medico di struttura complessa,
disciplina di malattie dell'apparato respiratorio con UTIR.*

Il direttore generale dell'Azienda ospedaliera "Garibaldi", in esecuzione alla deliberazione n. 571 del 12 luglio 2017, rende noto che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di:

- n. 1 incarico quinquennale di direttore medico di struttura complessa di malattie dell'apparato respiratorio con UTIR afferente all'area medica e delle specialità mediche.

Da espletarsi con le modalità previste dall'art. 15 del D.L.vo n. 502/92, comma 7 bis per come introdotto dall'art. 4 D.L. n. 158/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 189/2012, dai DD.P.P.R.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e n. 483, nonché nel rispetto delle linee di indirizzo regionali allegato al decreto dell'Assessorato per la salute 24 dicembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 del 23 gennaio 2015 parte I, recepite da questa Azienda con deliberazione n. 422 del 10 luglio 2015.

Definizione del fabbisogno

Profilo oggettivo

La struttura complessa di malattie dell'apparato respiratorio del Presidio ospedaliero Garibaldi - Nesima fa parte del "Dipartimento delle medicine", organizzato secondo un modello di "intensità di cura e complessità assistenziale" che persegue una maggior appropriatezza di ricovero e garantisce la collocazione del paziente nel setting assistenziale più adeguato ai suoi bisogni.

Dotazione di posti letto: n. 21 p.l. di degenza ordinaria - compresi n. 4 p.l. di UTIR 2 p.l. di D.H.

Alla struttura si chiede di perseguire obiettivi di ottimizzazione della durata media della degenza e di incremento dell'occupazione media al fine di migliorare l'indice di rotazione.

Attività specialistiche:

Fisiopatologia respiratoria
Allergologia respiratoria
Endoscopia bronchiale
Insufficienza respiratoria, disturbi durante il sonno, polisomnografia

Malattie interstiziali polmonari

UTIR

Diagnosi e cura dell'insufficienza respiratoria acuta
Confezionamento tracheotomia ed avvio alla ventilazione invasiva domiciliare

Avvio al domicilio del paziente respiratorio cronicamente critico e ventilatore dipendente

Gestione dei pazienti con sindrome da obesità ed ipoventilazione

Diagnosi e cura del paziente immunodepresso con insufficienza respiratoria acuta

Day hospital:

DH terapeutico

Night Hospital - Polisomnografia

Tipologia dell'attività ambulatoriale:

Visita pneumologica

Fisiopatologia

Visita allergologica

Attività diagnostico-strumentale:

Spirometria

Broncoscopia

Emogas analisi

Diffusione alveolocapillare

Polisonnografia

Test del cammino

Test da sforzo cardiorespiratorio

Ecografia del torace

Nell'ambito dell'attuale assetto organizzativo deve essere perseguita la logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, di impulso ad un forte sistema di relazione fra i professionisti e di messa in atto di azioni diversificate che investono la clinica, l'appropriatezza, la gestione del rischio, la sperimentazione clinica.

Profilo professionale soggettivo:

- Competenza clinica in tema di insufficienza respiratoria nei suoi vari aspetti (BPCO, scompenso cardiaco, neuromuscolari, obesità/ipoventilazione...), allergologia respiratoria, trattamento delle patologie respiratorie croniche, ossigeno e ventilo terapia, "presa in carico" del paziente respiratorio cronico.

- Competenza clinica nel trattamento delle patologie respiratorie croniche anche con terapie non farmacologiche.

- Competenza clinica in area intensiva (UTIR) nella gestione del paziente affetto da grave insufficienza respiratoria a patogenesi polmonare ed extrapolmonare.

- Competenza clinica in area intensiva (UTIR) nel trattamento dell'insufficienza respiratoria cronica e acuta mediante ventilazione meccanica non invasiva - ventilazione meccanica dei pazienti con patologie neuromuscolari e debolezza dei muscoli respiratori - ventilazione meccanica dei pazienti tracheostomizzati.

- Esperienza consolidata nelle interazioni collaborative con pronto soccorso/medicina d'urgenza e reparti specialistici.

- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza terapeutica, le prestazioni intermedie di laboratorio analisi e radiologia, la prevenzione delle infezioni nosocomiali.

- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi.

- Esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza delle UO finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget in termini di volumi, degenza media, tipologia delle attività, costi e risorse impiegate, qualità dell'assistenza e gradimento del cittadino.

- Esperienza in processi di cambiamento ed innovazione organizzativa dell'attività di degenza dell'area pneumologica per intensità di cure e complessità assistenziale.

- Esperienza nella costruzione, implementazione ed aggiornamento dei PDIA che coinvolgono l'U.O. di malattie dell'apparato respiratorio (Cancro del polmone, BPCO ed insufficienza respiratoria, SLA).

- Comprovata esperienza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, valorizzazione delle competenze dei collaboratori, incentivazione e promozione dei percorsi di sviluppo professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e gli obiettivi aziendali e di Unità operativa.

- Capacità organizzativa e di leadership.

- Partecipazione in qualità di relatore e/o organizzatore a corsi di formazione e aggiornamento di rilevanza locale, nazionale o internazionale.

- Comprovata esperienza nell'organizzazione e conduzione delle attività di formazione e aggiornamento del personale dipendente.

- Attitudini e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale (refertazione ambulatoriale, liste d'attesa, cartella clinica informatizzata ecc.).

- Conoscenze relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure.

- Capacità di assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza sul lavoro e sulla privacy.

- Capacità di garantire il rispetto della normativa in ambito anti-corruzione e di promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia nell'ambito della struttura gestita.

1 - Requisiti di ammissione:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato ai sensi di legge, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- d) anzianità di servizio di 7 anni di cui 5 nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di 10 anni nella disciplina;
- e) curriculum professionale formulato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484 del 10 dicembre 1997 da cui risulti una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del citato DPR n. 484/97;
- f) attestato di formazione manageriale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. d del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 - come modificato dall'art. 16 *quinquies* del medesimo D.Lgs n. 502/92 - deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti, ad eccezione dell'attestato di formazione manageriale devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2 - Domanda d'ammissione

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera, deve essere rivolta al direttore generale dell'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione "Garibaldi", piazza S. Maria di Gesù n. 5 C.A.P. 95123, Catania.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare o autocertificare sono la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 i seguenti dati:

- a) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, o equivalente;
- c) il comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti ovvero di non aver mai riportato condanne penali;
- e) il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti generici e specifici di ammissione;
- f) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) l'idoneità fisica all'impiego;
- h) la posizione riguardo agli obblighi militari;
- i) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, a tutti gli effetti, ogni necessaria comunicazione inerente il concorso.

In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal dichiarante.

L'omessa indicazione nella domanda di uno dei punti sopra indicati determina l'esclusione dal concorso, qualora il possesso dei requisiti di cui ai detti punti non possa desumersi dal contenuto della domanda o dalla documentazione prodotta.

Il candidato dovrà indicare obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) individuale, di cui egli sia titolare.

3 - Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazioni sostitutive, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 (art. 46-47) relative al possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto 1 lettere c, d, f;
- curriculum professionale, redatto su carta libera, datato, firmato e debitamente documentato. Il contenuto del curriculum, diretto alla valutazione della capacità professionali dovrà concernere le atti-

vità professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento a:

- a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con la indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di un diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente o di relatore;
- g) la produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Alla domanda devono essere allegati inoltre tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della predisposizione dell'elenco degli idonei.

I documenti e i titoli devono essere prodotti in originale o in copia semplice con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa surrichiamata.

Alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e alle autocertificazioni va allegata la copia fotostatica di valido documento di riconoscimento.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nelle dichiarazioni sostitutive relative ai servizi deve essere dichiarato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 29 dicembre 1979, n. 761.

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

4 - Modalità e termine per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata, deve essere spedita a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione "Garibaldi", piazza S. Maria di Gesù n. 5, C.A.P. 95123, Catania ovvero deve essere presentata direttamente all'Ufficio protocollo generale dell'Azienda, sito allo stesso indirizzo dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato, oppure, inviata in un unico file in formato pdf, tramite casella di posta elettronica certificata, di cui il partecipante sia titolare all'indirizzo: protocollo.generale@pec.ao-garibaldi.ct.it.

La domanda deve essere spedita o presentata o inviata, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, serie concorsi.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva d'effetto.

Nel caso di invio tramite racc. A/R, al fine dell'osservanza del termine di scadenza farà fede il timbro postale di spedizione.

5 - Nomina delle commissioni, prove di esame e convocazione dei candidati

La commissione nominata dal direttore generale, ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo n. 502/92, per come modificato dall'art. 4, comma 1, lett. d, del D.L. n. 158/2012 nel testo convertito in legge con modi-

fificazioni dall'art. 1 comma 1 legge 8 novembre 2012 n. 189, sarà composta dal direttore sanitario aziendale (membro di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire da individuarsi tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli dei S.S.N.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente ad eccezione del direttore sanitario.

La commissione del concorso elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati: in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

Nel rispetto delle indicazioni legislative previste in materia di composizione della commissione di valutazione art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 per come modificato dall'art. 4, comma 1, lett. d, del D.L. n. 158/2012 nel testo convertito qualora venissero sorteggiati tre nominativi della Regione Sicilia l'Azienda proseguirà fino ad individuare almeno un componente della commissione proveniente da regione diversa.

La stessa modalità verrà applicata anche per il sorteggio dei componenti supplenti.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a quattro, l'Azienda interessata provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la commissione e di selezione sono svolte da una commissione di sorteggio nominata dal direttore generale dell'Azienda ed è composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'Azienda medesima, di cui uno con funzioni di presidente e uno anche con funzioni di segretario.

Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda alle ore 9.30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande; qualora detto giorno coincida con sabato o con un festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo.

Criteria e modalità di valutazione dei candidati

La commissione per la valutazione dei candidati dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi:

- curriculum 50 (punteggio massimo: cinquanta su cento punti complessivi);
- colloquio 50 (punteggio massimo: cinquanta su cento punti complessivi).

Con riferimento al colloquio la soglia minima necessaria affinché il singolo candidato possa conseguire l'idoneità, è rappresentata dal punteggio di 35/50.

La valutazione del curriculum precede il colloquio. La commissione per l'effetto, procederà ad attribuire per ogni fattore di valutazione, fra quelli indicati in calce, il punteggio massimo attribuibile fino al punteggio massimo di 50 punti della macroarea curriculum. A ciascun fattore di valutazione non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a punti 2.

Macro area - curriculum

Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in correlazione al grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nell'avviso di indizione. Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:

a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime; punteggio massimo 8;

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti: punteggio massimo 8;

c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.

La casistica potrà essere oggetto di valutazione solo se relativa alla disciplina di malattie dell'apparato respiratorio. Casistiche dif-

formi dal modello sopra specificato non verranno valutati: punteggio massimo 20;

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori: punteggio massimo 3;

e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di un diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario: punteggio massimo 2;

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente o di relatore: punteggio massimo 3;

g) produzione scientifica valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio massimo 4;

h) continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi: punteggio massimo 2.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della commissione devono comunque garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a) b) c) assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati, salvo i casi in cui le caratteristiche del profilo da ricoprire abbiano specifiche motivate necessità.

Macro area colloquio

In via preliminare, la commissione, con il supporto specifico del direttore sanitario, illustra ai candidati il contenuto oggettivo e soggettivo della posizione da ricoprire affinché gli stessi nel corso del colloquio possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e proponano soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico sia dal punto di vista organizzativo/gestionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'azienda.

La commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione dell'utenza.

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata non meno di 15 giorni prima del giorno fissato per il colloquio, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure, alla casella di posta elettronica certificata indicata quale recapito dal partecipante, di cui lo stesso sia titolare.

Complete le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione, dopo avere redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica riepilogativa.

Detti atti saranno pubblicati nel sito internet aziendale, unitamente ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio e trasmessi formalmente al direttore generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

L'incarico verrà conferito dal direttore generale nell'ambito della terna predisposta dalla commissione prioritariamente al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio. Nel caso in cui il direttore generale intenda nominare uno degli altri due candidati utilmente inseriti nella terna, la scelta verrà analiticamente motivata.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve. In caso di compimento del limite massimo di età, la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del direttore generale previa verifica dell'espletamento degli incarichi con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo trattamento economico.

L'attribuzione del suddetto incarico comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro esclusivo, da mantenere per l'intera durata dell'incarico.

L'aspirante, cui sarà conferito l'incarico in oggetto, è tenuto a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'amministrazione, a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile.

6 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 i quali potranno essere fatti valere nei confronti di quest'Azienda. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di concorso.

7 - Norme di salvaguardia.

L'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione "Garibaldi" si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Al vincitore dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro della dirigenza medica e veterinaria. Per quanto non previsto dal presente bando, è fatto rinvio alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti nella materia.

La presente procedura si concluderà entro massimo mesi sei dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

Il direttore generale si riserva la facoltà di reiterare l'indizione nel caso sia pervenuto, entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a quattro.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al settore affari generali, sviluppo organizzativo e risorse umane dell'Azienda ospedaliera di rilievo nazionale e di alta specializzazione "Garibaldi", piazza S. Maria di Gesù, n. 5 Catania.

Santonocito

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Visto il decreto del 29 dicembre 2014 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 4 parte I del 23 gennaio 2015) e la nota prot. n. 23509 dell'11 agosto 2010 dell'Assessorato regionale della salute avente per oggetto: "Pubblicazione nei siti istituzionali di concorsi dirigenziali" che dispongono la pubblicazione nei siti delle Aziende sanitarie tutti gli elementi di seguito elencati:

- il bando di concorso completo di allegati, eventuali fac-simili e quant'altro utile agli utenti per acquisizione di ogni informazione correlata;
- verbali delle operazioni di sorteggio dei componenti della commissione;
- la composizione della commissione esaminatrice;

- i curricula dei componenti la commissione;
- i verbali integrali e la relazione della commissione, i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura;
- gli esiti della valutazione della commissione;
- le determinazioni dirigenziali finali.

Preso atto che la suddetta nota dispone altresì che al fine consentire la pubblicazione di questi ultimi dati (i verbali ed esiti della valutazione), le Aziende interessate dovranno acquisire preventivamente apposita liberatoria da parte di ciascun candidato;

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto, nato a, prov., il e residente in prov., via e civ. consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, in qualità di partecipante alla procedura per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di indetto giusta deliberazione n. del dall'Azienda ospedaliera "Garibaldi" con sede legale in Catania, piazza S. Maria di Gesù n. 5

AUTORIZZA

l'Azienda alle pubblicazioni di cui sopra esonerando la medesima da qualsiasi responsabilità

....., li

Firma

Si allega alla presente dichiarazione fotocopia valido documento d'identità.

N. 18

L.c. 9/C0017 (a pagamento)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE DI PALERMO

Riapertura dei termini del concorso, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di dirigente medico, disciplina di nefrologia

Si comunica che, con delibera n. 591 del 22 giugno 2017, l'Azienda ospedaliera universitaria "Paolo Giaccone" di Palermo, ha riaperto i termini per la presentazione delle domande pertinenti a concorso pubblico, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria riguardante l'attribuzione d'incarichi per eventuali supplenze, sostituzioni o assegnazioni temporanee di personale dirigente medico, nella disciplina di nefrologia, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 5 gennaio 2016.

La spedizione delle nuove domande di partecipazione o l'integrazione delle precedenti deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando può essere ritirato presso l'ufficio front office dell'area risorse umane, via Montegrappa, 58 - 90128 Palermo o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo www.policlinico.pa.it nella pagina concorsi in itinere dove sarà pubblicato per esteso.

Per informazioni consultare, anche telefonicamente, l'ufficio concorsi dell'Azienda tel.091655580/091655583 tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il commissario straordinario: De Nicola

N. 19

L.c. 9/C0003 (a pagamento)

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA POLICLINICO PAOLO GIACCONE DI PALERMO

Concorso, per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria per il conferimento di incarichi temporanei di dirigente medico, disciplina di microbiologia e virologia

Si comunica che, con delibera n. 527 dell'8 giugno 2017, è stato indetto, presso l'Azienda ospedaliera universitaria "Paolo Giaccone" di Palermo, bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la

formazione di una graduatoria riguardante l'attribuzione d'incarichi per eventuali supplenze, sostituzioni o assegnazioni temporanee di personale dirigente medico, nella disciplina di microbiologia e virologia, da assumere con contratto a tempo pieno e determinato in ragione della durata prevista per il rimpiazzo o per l'avvicendamento del personale medico nella stessa disciplina in servizio presso l'A.O.U.P., momentaneamente assente. La spedizione delle domande di partecipazione deve essere fatta, pena esclusione, entro e non oltre il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando può essere ritirato presso l'ufficio front office dell'area risorse umane, via Montegrappa, 58 - 90128 Palermo o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo www.policlinico.pa.it dove sarà pubblicato per esteso. Per informazioni consultare l'ufficio concorsi dell'Azienda tel.0916555580/0916555583 tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il commissario straordinario: De Nicola

N. 20

L.c. 9/C0002 (a pagamento)

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE
E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
CIVICO DI CRISTINA BENFRATELLI
PALERMO**

Selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore delle strutture complesse: medicina in area critica e terapia semi intensiva - cardiologia - radiologia interventistica - endoscopia digestiva

In esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 1028 del 16 giugno 2017 ed in linea con quanto previsto dal D. Lgs. n. 502/1992, dal D.L. n. 158/2012 convertito con legge n. 189/2012, dal D.P.R. n. 484/1997, dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008 dal D.A. n. 2274/2014 "linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari" e dal regolamento aziendale in materia, giusta atto n. 1248/2015 è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di:

direttore della struttura complessa di:
medicina in area critica e terapia semi intensiva;
disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione ed urgenza;
direttore della struttura complessa di:
cardiologia;
direttore della struttura complessa di:
radiologia interventistica;
direttore della struttura complessa di:
endoscopia digestiva;
disciplina di gastroenterologia;
direttore della struttura complessa di:
medicina in area critica e terapia semi intensiva;
disciplina di medicina e chirurgia d'accettazione ed urgenza.

1. Definizione del fabbisogno

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

a) Profilo oggettivo

L'Unità operativa complessa di "Medicina in area critica terapia semi intensiva" dell'ARNAS Civico di Palermo si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda stessa. L'Ospedale costituisce l'Ospedale hub di riferimento della Provincia di Palermo per la quasi totalità delle patologie acute, anche di alta complessità, sede di trauma center hub per l'IMA STEMI, lo stroke (sede di trombolisi endovenosa sistemica, intravascolare e di trombectomia trans-catetere). Presenti le principali specialità chirurgiche (oculistica, otorino, chirurgia vascolare, chirurgia toracica, chirurgia generale, urologia,) e mediche (gastroenterologia, neurologia, cardiologia, geriatria, medicina interna, medicina riabilitativa) oltre a terapia intensiva, rianimazione, terapia sub intensiva e alle principali tecnologie diagnostiche e terapeutiche (RMN, TAC, radiologia interventistica medicina nucleare).

La Unità operativa complessa "Medicina in area critica terapia semi intensiva" dell'Azienda ospedaliera "ARNAS Civico" è afferente al Dipartimento "Emergenza-Urgenza" che rappresenta un elemento di rilevanza strategica nell'organizzazione funzionale e strutturale.

La struttura complessa di medicina di urgenza è elemento cardine e non sostituibile dell'organizzazione dello stesso Dipartimento.

L'U.O. è dotata, oltre di posti letto di degenza, anche di posti letto di terapia sub-intensiva. L'ARNAS Civico ha sede nell'area metropolitana di Palermo ed è un'Azienda ospedaliera di complessità clinico- tecnologica di alta specializzazione con 907 posti letto strutturata su due presidi ospedalieri, il PO Civico e il PO Di Cristina di cui fa parte l'ISMEP (Istituto mediterraneo di eccellenza pediatrica) ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza urgenza 118.

Il PO "Civico" è un ospedale generalista dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione integrate in un percorso di cura unico e per la parte di diagnosi, cura e terapia dell'ambito oncologico secondo il modello di intensità di cura.

Il PO "Di Cristina" è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione.

La UOC garantisce la diagnosi e la cura di in elezione ed urgenza.

L'Unità operativa complessa di "Medicina in area critica terapia semi intensiva" tratta le seguenti patologie in: *attività regime di urgenza*.

Tenuto conto della elevata complessità del ruolo dell'ARNAS Civico nell'emergenza regionale e del contesto epidemiologico e sociale in cui opera, è obiettivo strategico di questa direzione realizzare una area critica di tipo semintensivo all'interno del dipartimento di emergenza che si integri con le altre strutture del dipartimento, con il trauma center, le unità di terapia intensiva e le aree espressamente dedicate alle patologie tempo dipendenti e che in accordo con le indicazioni del D.M. n. 70 abbia una organizzazione multidisciplinare strutturata per intensità di cure.

L'Unità operativa complessa di medicina in area critica e terapia semi-intensiva dell'ARNAS Civico di Palermo si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda stessa ed in particolare del dipartimento di emergenza, centro Hub della rete dell'emergenza regionale, del quale costituisce parte integrante, all'interno del quale svolgerà un ruolo innovativo destinato ad integrare ed allargare l'offerta assistenziale con particolare riferimento alle mutate esigenze assistenziali della rete ospedaliera sempre più focalizzata verso il trattamento delle fasi di acuzie e severità, in un contesto di transizione epidemiologica che vede crescere l'età media della popolazione, la fragilità clinica e sociale e la prevalenza di patologie cronico degenerative di area medico-internistica, vera emergenza epidemiologica dei prossimi anni, in una logica generale di miglioramento continuo, contenimento dei costi, razionalizzazione delle risorse e continuità di cure.

La UOC di medicina in area critica e terapia semi intensiva sarà una struttura destinata al trattamento e alla stabilizzazione dei pazienti acuti e critici, inserita nella rete regionale dell'emergenza sanitaria, con particolare riferimento a soggetti pluripatologici e fragili portatori di patologie complesse, soggetti a ricoveri multipli in ambiente ospedaliero (*frequent users*) che assorbono una parte preponderante delle risorse disponibili in tutti i sistemi sanitari.

La UOC medicina in area critica e terapia semi intensiva si propone di offrire una valida risposta assistenziale per questa tipologia di pazienti che possa facilitare l'accessibilità alle cure, ridurre il sovraccollimento delle aree di emergenza ed il rischio clinico e fornire un'alternativa valida sotto il profilo costo-efficacia al ricovero nelle unità di terapia intensiva in particolare per quella tipologia di pazienti che richiedono un livello di intensità di cure e di sorveglianza medico-infermieristica elevato, senza tuttavia necessitare di sostegno invasivo delle funzioni vitali e quindi di ricovero in ambiente rianimatorio, valutando e bilanciando rischi e benefici dei trattamenti e delle procedure diagnostiche nel singolo paziente.

La UOC si propone inoltre come valido supporto in sinergia aziendale, nel ricevere pazienti in *down-grading* dalle UUOO di rianimazione e terapia intensiva e pazienti critici chirurgici sia in fase pre che postoperatoria.

In particolare la UOC dovrà essere in grado di gestire in un setting di tipo semi intensivo, le seguenti patologie, anche in associazioni complesse, migliorando la qualità ed *outcomes* delle cure, liberando risorse per le unità specialistiche e limitando la frammentazione assistenziale nel paziente pluripatologico:

Turbe neurologiche, pazienti con ictus non eligibili per trombolisi che richiedono monitoraggio e terapia tradizionale; pazienti con emorragia subaracnoidea che richiedono osservazione; pazienti con turbe neurologiche croniche che richiedono interventi medico-infermieristici frequenti; pazienti con emorragia cerebrale di grado I-II in attesa di intervento chirurgico.

Apparato cardiaco: insufficienza cardiaca moderato-severa senza stato di shock; aritmie non ventricolari emodinamicamente stabili; pazienti coronaropatici emodinamicamente stabili senza evidenza di infarto miocardico; urgenze ipertensive.

Turbe gastrointestinali: sanguinamento gastrointestinale; sanguinamento da varici gastro-esofagee; insufficienza epatica; pancreatite severa, coliti ed enteriti severe.

Sistema endocrino: comi metabolici; pazienti con chetoacidosi diabetica che richiedono terapia endovenosa continua; coma iperosmolare; ipoglicemia severa e prolungata; tireotossicosi o stato ipotiroideo che necessita di frequente monitoraggio, crisi addisoniana.

Apparato polmonare: infezioni delle basse vie respiratorie anche in paziente emodinamicamente instabili con compromissione degli scambi gassosi e concomitanti malattie che potenzialmente potrebbero peggiorare l'insufficienza respiratoria eventualmente sottoponibili a ventilazione di tipo non invasivo (NIV). Embolia polmonare senza compromissione della funzione ventricolare.

Altre situazioni: sepsi generalizzata senza evidenza di shock o di insufficienza secondaria d'organo; stati settici con e senza localizzazione d'organo; pazienti polipatologici cronicamente critici (*chronically ill patients*), pazienti che richiedono una somministrazione di liquidi strettamente controllata, ogni paziente che richiede stretto monitoraggio strumentale di tipo non invasivo, frequente osservazione infermieristica o una grande impegno di tempo per il trattamento (per esempio: paziente post-operatorio subcritico, paziente instabile con severo squilibrio elettrolitico, severamente disidratato, ipertermie severe, insufficienza renale acuta, ipercalcemia, iperkaliemia, iponatremia).

La UOC dovrà inoltre contribuire alle attività del dipartimento di emergenza (anche per i pazienti acuti non strettamente critici), dovrà operare in un contesto di integrazione multidisciplinare con le altre strutture e gli altri servizi specialistici dell'azienda ed in particolare del dipartimento di emergenza, in una logica di competenze e di aree per intensità di cure, dovrà costruire i percorsi di cura del paziente assumendone la piena responsabilità e, integrandosi nelle reti di specialità e di emergenza-urgenza, dovrà assicurarne la continuità assistenziale. Dovrà essere in grado di migliorare e potenziare la risposta alle situazioni di emergenza ed urgenza in ambito ospedaliero e contribuire alla costruzione di percorsi assistenziali (PDTA) per l'urgenza e a rafforzare il ruolo dell'ARNAS Civico nella rete dell'emergenza regionale.

Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'incarico richiesto richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzativa.

Dalle suddette considerazioni discendono le caratteristiche del profilo del direttore che si possono così riassumere.

b) Profilo soggettivo:

L'incarico di direzione della UOC medicina in area critica terapia semi intensiva dell'Azienda ospedaliera "ARNAS Civico", tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della realtà in cui dovrà operare ed in particolare in relazione alla tipologia delle prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale comporta il possesso dell'esperienza e della capacità maturate al fine di esercitare:

Specificatamente competenze professionali (tecnico-scientifiche) e competenze manageriali (organizzative):

- capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici e di ricerca aziendali, in un contesto logistico in continua evoluzione; elevata competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività di riferimento più orientata alla ricerca;
- capacità di realizzare un equilibrio tra efficacia ed efficienza nelle decisioni complesse e di operare nell'interesse generale aziendale mediando tra le sue diverse componenti interne;
- documentata attitudine al coordinamento con particolare riferimento a tematiche aventi carattere clinico-organizzativo-gestionale a valenza aziendale e sovra-aziendale;
- documentata esperienza nell'individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico,

co, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi;

- conoscenze economico-gestionali circa le problematiche aziendali; esperienza nel processo di valutazione dei protocolli di ricerca e sperimentazione.

Per realizzare gli obiettivi strategici ed operativi individuati dalla direzione aziendale si richiedono in particolare:

1) vasta e comprovata esperienza pluriennale maturata nell'ambito delle attività assistenziali della medicina ospedaliera, anche per le competenze di presa in carico diretta e gestionale del paziente critico pluripatologico di tipo internistico in ambito semi-intensivo;

2) vasta e comprovata competenza maturata nella gestione del paziente 'critico' in ambito internistico sia per gli aspetti clinico assistenziali che procedurali organizzativi con particolare riguardo ai percorsi dei pazienti critici ed alla gestione del rischio clinico;

3) consolidata e specifica competenza maturata in ambito di ricovero ospedaliero nella gestione del paziente critico internistico che necessita di un monitoraggio H24 di tipo non invasivo delle funzioni e dei parametri vitali;

4) consolidata conoscenza e competenza maturata nell'ambito dell'attività assistenziale di medicina interna nelle procedure diagnostico-assistenziali, nelle manovre interventistiche di toracentesi e paracentesi, nella gestione di terapie infusionali complesse e nelle tecniche di ventilazione non invasiva in emergenza-urgenza e del suo monitoraggio clinico e strumentale;

5) possesso di ottime capacità organizzative maturate nel campo della gestione e della programmazione dell'attività assistenziale di medicina ospedaliera anche in setting di tipo semi-intensivo ed in contesti multidisciplinari dipartimentali di emergenza urgenza;

6) possesso di adeguata competenza scientifica maturata anche in qualità di relatore, autore e docente /formatore del personale sanitario sulle principali attività diagnostico-terapeutiche in tema di medicina interna e terapia semi-intensiva;

7) possesso di competenza ed esperienza maturata nella produzione di protocolli, procedure e linee guida, anche per la gestione di percorsi complessi e multi professionali;

8) capacità di comunicazione ed attitudini relazionali per favorire la positiva soluzione dei conflitti interni ed esterni alla UOC, limitare il contenzioso e per facilitare la collaborazione tra le diverse professionalità presenti nella UOC ed all'interno del dipartimento e della AO;

9) comprovata capacità o attitudini relazionali per favorire all'interno dell'equipe di lavoro un clima collaborativo e di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità/rischi/eventi al fine di avviare percorsi di miglioramento continuo.

10) capacità di organizzazione a motivare le attività dei collaboratori su progetti-obiettivo sia individuali che di equipe, capacità di organizzare e dirigere le attività di aggiornamento continuo, capacità di delegare compiti e funzioni dirigenziali;

11) competenze specifiche maturate nella valutazione e conoscenza delle principali tecnologie sanitarie impiegate nell'attività di medicina ospedaliera con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività svolte secondo i principi della *Evidence Based Medicine*, del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, delle metodologie dell'audit clinico, nel rispetto del budget assegnato per l'impiego dei dispositivi medici e delle tecnologie sanitarie.

Competenze generali

L'incarico di direzione della struttura complessa di medicina area critica e terapia semi-intensiva richiede inoltre le seguenti competenze di carattere generale:

1. collaborare con la Direzione aziendale direzione di dipartimento e di presidio secondo criteri di *clinical competence* nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;

2. gestire le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori-promuovere e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;

3. relazionarsi e collaborare con le unità operative interessate per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento);

4. promuovere la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversali nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione ...);

5. assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;

6. promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro famigliari;

7. promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate.

Direttore della struttura complessa di: Cardiologia

Definizione del fabbisogno

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

1. Profilo oggettivo

L'Unità operativa complessa cardiologia dell'ARNAS Civico di Palermo collocata nel Dipartimento di "Medicina", come prevista nell'atto aziendale, si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda stessa.

L'ARNAS Civico ha sede nell'area metropolitana di Palermo ed è un'Azienda ospedaliera di complessità clinico-tecnologica di alta specializzazione con 907 posti letto strutturata su due presidi ospedalieri il PO Civico e il PO Di Cristina di cui fa parte l'ISMEP (Istituto Mediterraneo di Eccellenza Pediatrica) ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza urgenza 118.

Il PO "Civico" è un ospedale, generalista dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza con discipline ad alta specializzazione integrate in un percorso di cura unico e per la parte di diagnosi, cura e terapia dell'ambito oncologico secondo il modello di intensità di cura.

Il PO "Di Cristina" è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione.

L'Azienda rappresenta un "punto di riferimento" per la diagnosi e terapia delle patologie di che trattasi.

L'attività si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al loro utilizzo, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali per rispondere alle richieste di salute della popolazione rispettando i vincoli di budget.

Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'incarico richiesto richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzativa.

Dalle suddette considerazioni discendono le caratteristiche del profilo del direttore, che si possono così riassumere.

b) Profilo soggettivo

L'incarico di direzione della UOC dell'Azienda ospedaliera "ARNAS Civico" in relazione alla tipologia delle attività svolte e sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti competenze:

In atto è in corso una profonda revisione organizzativa, strutturale e tecnologica pertanto è richiesta una competenza clinica con specifica esperienza nel campo prevalentemente per la patologia oggetto del concorso, con capacità di gestione di casi complessi.

Capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi aziendali, in un contesto logistico in continua evoluzione; elevata competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività di riferimento.

Specificatamente

Competenze professionali (tecnico-scientifiche):

- specifica e consolidata esperienza nell'attività interventistica, soprattutto in emodinamica ed elettrofisiologia, ed una particolare propensione all'innovazione clinica in ambito cardiologico;

- esperienza e competenza nella gestione operativa di condizioni di crisi e nel coordinamento di strutture ad elevata complessità organizzativa;

- esperienza e competenza nella valutazione clinico diagnostica e nella gestione delle principali patologie cardiovascolari, con particolare riferimento alle sindromi coronariche acute allo scompenso cardiaco ed alla fibrillazione atriale.

- particolare e dimostrata attenzione all'innovazione terapeutica ed alla appropriatezza di impiego delle terapie farmacologiche;

- comprovata competenza nella diagnostica clinica e nell'imaging cardiovascolare integrato in condizioni di emergenza ed urgenza cardiologica;

- esperienza e competenza nelle attività di diagnostica invasiva e non invasiva con particolare riferimento all'ottimizzazione delle risorse umane e tecnologiche ed all'organizzazione delle attività di I e II livello della diagnostica ecocardiografica;

- competenze specifiche documentate da ampia casistica nell'ambito del trattamento delle patologie cardiovascolari in elezione ed in urgenza;

- capacità di svolgere il ruolo di riferimento per le patologie cardiologiche nell'ambito sia aziendale che territoriale con documentata capacità attrattiva;

- capacità di coordinare in ambito aziendale la gestione della patologia cardiovascolare con ottica anche multi disciplinare nei rapporti dipartimentali ed extra dipartimentali e che abbia le caratteristiche per la revisione dei processi e delle procedure anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio clinico.

Competenze manageriali (organizzative):

- capacità manageriali e organizzative programmatiche delle risorse assegnate;

- capacità di sviluppare percorsi intraospedalieri e con il territorio;

- propensione a partecipare a programmi di ricerca anche in collaborazione con altre strutture ospedaliere ed universitarie;

- propensione all'insegnamento documentata da incarichi anche nell'ambito universitario e buona conoscenza della lingua inglese;

- capacità nel governo della spesa farmaceutica, dispositivi e attrezzature sia relativamente al profilo costi-benefici che a quello dell'appropriatezza con conoscenze della metodologia EBM;

- esperienza gestionale nell'ambito della programmazione e utilizzo delle infrastrutture operatorie e nelle conseguenti capacità di organizzazione e coordinamento delle équipes con le altre chirurgie;

- attitudine a sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe sviluppando senso di appartenenza alle istituzioni: Regione e Azienda, senso di responsabilità e di etica professionale;

- competenza ed esperienza nella scelta secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei percorsi clinici maturata all'interno di commissioni e gruppi di lavoro specifici;

- condivisione del modello organizzativo dell'ARNAS;

- capacità di impostare i nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza media dei pazienti sviluppando le attività di day hospital e ambulatoriale. Specificamente si rende necessaria la capacità di coordinare le attività interagendo con le équipes operanti sui diversi poli aziendali;

- evidenza di percorsi formativi adeguati al ruolo da svolgere (stage e/o attività lavorativa presso centri all'estero);

- evidenza di produzione scientifica con congruo numero di pubblicazioni;

- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di *health technology assessment*;

- monitoraggio e controllo periodico dei consumi per centro di costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo e dispositivi;

- coordinamento delle attività relative prenotazioni e alle liste di attesa.

Competenze generali

L'incarico di direzione della struttura complessa di cardiologia richiede inoltre le seguenti competenze di carattere generale:

1. collaborare con la direzione aziendale, secondo criteri di *clinical competence*, nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;

2. gestire le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori-promuovere e gesti-

re le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;

3. mantenere rapporti costruttivi con la direzione di dipartimento di presidio;

4. promuovere e gestire riunioni con i collaboratori di carattere organizzativo tecnico/professionale e clinico-gestire i conflitti interni all'equipe e costruire un buon clima in ambito organizzativo;

5. assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;

6. promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnica professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida e la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro famigliari;

7. promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate.

Direttore della struttura complessa di: radiologia interventistica

Definizione del fabbisogno

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa

a) Profilo oggettivo

L'Unità operativa complessa radiologia interventistica dell'ARNAS Civico di Palermo collocata nel Dipartimento di "Tecnologie avanzate e diagnostica" come prevista nell'atto aziendale, si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda stessa.

L'ARNAS Civico ha sede nell'area metropolitana di Palermo ed è un'Azienda ospedaliera di complessità clinico-tecnologica di alta specializzazione con 907 posti letto strutturata su due presidi ospedalieri, il PO Civico e il PO Di Cristina di cui fa parte l'ISMEP (Istituto Mediterraneo di Eccellenza Pediatrica) ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza urgenza 118.

Il PO "Civico" è un ospedale generalista dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione integrate in un percorso di cura unico e per la parte di diagnosi, cura e terapia dell'ambito oncologico secondo il modello di intensità di cura.

Il PO "Di Cristina" è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza con discipline ad alta specializzazione.

L'Azienda rappresenta un "punto di riferimento" è inserita in una rete ospedaliera regionale organizzata secondo il modello *hub & spoke*.

In particolare, è centro HUB per le reti tempo dipendenti, con riferimento agli ambiti: emergenza, perinatale, rete emergenza, pediatria, rete cardiologica, rete ictus, rete trauma, rete laboratoristica ed è punto di riferimento regionale per alcune linee di attività trapianti di rene emergenza neonatale etc..

È altresì centro di eccellenza e di riferimento nazionale per numerose alte specialità e sede di tecnologie ad elevata complessità.

Oltre agli interventi in emergenza e urgenza, l'Azienda ospedaliera assicura la presa in carico dei pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati percorsi diagnostico terapeutici assistenziali e adotta i principi dell'ospedale per intensità di cura che informano il modello organizzativo in atto in fase di implementazione, con l'attivazione di moduli di *day hospital* e *day service* multidisciplinari, e per quanto riguarda le degenze ordinarie, in moduli di *week hospital*.

Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività sanitarie. La logica aggregativa delle diverse articolazioni organizzative è in funzione della natura del bisogno clinico in modo da assicurare la presa in carico integrata e le correlate qualificate risposte clinico assistenziali in un'ottica di percorso.

L'attività si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza, la gestione del rischio, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali, all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali per rispondere alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget.

In tal senso gli specialisti sono sempre più chiamati a sviluppare le proprie competenze rispetto a diverse direttrici fondamentali, volte ad assicurare al paziente un livello di cura basato su efficacia e sicurezza, nonché esercitata anche in una logica di interazione e di con-

divisione di strategie con il territorio di riferimento e con le sue diverse componenti assistenziali.

Ha la funzione di programmare, coordinare e garantire l'efficacia e la sicurezza dell'assistenza in coerenza con i protocolli aziendali e nel rispetto della normativa. Ha altresì la funzione di garantire l'efficienza complessiva dell'azienda attraverso il controllo della attività di ricovero e ambulatoriale

Caratteristiche della struttura

L'unità operativa eroga attività di cura a favore dei pazienti affetti da patologie oncologiche. Si occupa di prevenzione, diagnosi, terapia e sorveglianza delle patologie neoplastiche. La peculiarità della struttura è rappresentata dalla interdisciplinarietà dell'approccio clinico e strumentale ad alto livello.

Si occupa della pianificazione, organizzazione ed esecuzione di procedure strumentali sia di tipo routinario che innovativo, applicate alla diagnosi e terapia interventistica, le attività svolte dalla UO, effettuate prevalentemente in favore di utenza ricoverata, si caratterizzano per l'elevata complessità derivante dalla funzione di DEA di II livello svolta dall'Ospedale e vengono espletate nei seguenti e più rilevanti settori: oncologia (biopsie guidate, chemoembolizzazioni), Vascolare e neurologico (angiografie diagnostiche, angioplastiche, embolizzazioni) chirurgico-urologico (diagnostica ed interventistica via biliari e vie urinarie).

In tema di patologia neoplastica la struttura agisce in sinergia ed integrazione con le Unità operative aziendali di chirurgia generale, oncologia e Centro oncologico.

La struttura non dispone di posti letto propri ed opera in sinergia con le varie UU.OO. di degenza.

Le attività vengono svolte e garantite in h24 con servizio diurno attivo e reperibilità notturna e festiva.

Uno specifico campo di sviluppo delle attività della struttura, avente rilevanza strategica per l'Azienda, è individuato nell'attività da svolgersi a supporto della *stroke unit*, per trattamenti di embolectomia e di fibrinolisi intrarteriosa e di radiologia interventistica e vascolare. L'Azienda è dotata del sistema RIS/PACS, su quale convergono tutte le prestazioni svolte dalle varie strutture radiologiche.

Dalle suddette considerazioni discendono le caratteristiche del profilo del direttore, che si possono così riassumere.

b) Profilo soggettivo:

è in corso una profonda revisione organizzativa, strutturale e tecnologica con rinnovo del parco strumentale aziendale con possibilità di implementare l'attività diagnostica.

Mission: presa in carico di pazienti complessi per la cui diagnosi o trattamento è indicato il ricorso a procedure invasive o miniinvasive mediante la guida e il controllo delle metodiche di diagnostica per immagini, operando in stretta collaborazione con le unità operative di chirurgia vascolare, chirurgia toracica, chirurgia generale e dei trapianti, endoscopia digestiva, medicina nucleare, con prestazioni di alta specializzazione ad elevato contenuto scientifico, tecnico e tecnologico, tipiche e peculiari dell'Azienda ospedaliera.

L'incarico di direzione della UOC dell'Azienda ospedaliera "ARNAS Civico", in relazione alla tipologia delle attività svolte e sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici e di ricerca aziendali, in un contesto logistico in continua evoluzione; elevata competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività di riferimento più orientata alla ricerca;

- capacità di realizzare un equilibrio tra efficacia ed efficienza nelle decisioni complesse e di operare nell'interesse generale aziendale, mediando tra le sue diverse componenti interne;

- documentata attitudine al coordinamento, con particolare riferimento a tematiche aventi carattere clinico-organizzativo-gestionale a valenza aziendale e sovra-aziendale;

- documentata esperienza nell'individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi;

- conoscenze economico-gestionali circa le problematiche aziendali;

- esperienza nel processo di valutazione dei protocolli di ricerca e sperimentazione;

- comprovata esperienza in urgenza e in elezione nell'utilizzo di metodiche di procedure di radiologia interventistica vascolari (PTA-stent delle carotidi e dei vasi periferici endoprotesi aortica trattamento percutaneo della trombosi venosa profonda; filtri cavali; trattamento percutaneo del varicocele) ed extravascolare con particolare

riferimento alle procedure di radiologia interventistica in ambito oncologico (chemioembolizzazioni, radiofrequenza, RFA, radioembolizzazione, trattamenti loco regionali), della profilassi e trattamento delle emorragie ostetriche della gestione degli accessi vascolari emodialitici.

Specificatamente

Competenze professionali (tecnico-scientifiche):

Il direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della radiologia interventistica e vascolare nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.

Sono richieste per il corretto svolgersi dell'incarico, adeguata conoscenza e pratica di metodiche e tecniche per la diagnosi e trattamento delle seguenti patologie o gruppi di patologie, sia in elezione che in emergenza:

- emorragie post-traumatiche;
- embolizzazione aneurismi;
- angioplastica vascolare periferica;
- trattamenti di radiofrequenza;
- embolizzazioni arteriosi e venose;
- drenaggi percutanei;
- biopsie guidate.

Il candidato deve sapere eseguire ed attestare di avere eseguito procedure di radiologia vascolare ed interventistica, in particolare:

- stenting carotideo;
- enar;
- trattamento endovascolare di pazienti vasculopatici diabetici affetti da "piede diabetico";
- embolizzazione malformazioni vascolari in pazienti adulti e pediatrici;
- embolizzazione di tutti i distretti in regime di elezione ed urgenza;
- procedure interventistiche urologiche anche su pazienti trapiantati di rene;
- procedure biliari;
- posizionamento di drenaggi percutanei US-TC guidati;
- sanguinamenti post-partum;
- malformazioni uterine;
- placenta accreta.

Competenze manageriali (organizzative):

- comprovata esperienza, con ruoli di responsabilità, nella gestione di articolazioni organizzative con esiti positivi nell'uso delle risorse umane e strumentali assegnate, con particolare riferimento alle esperienze maturate nella disciplina oggetto dell'Avviso presso Aziende ospedaliere (o Aziende ospedaliere universitarie), con erogazione di prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività;

- capacità di sviluppare percorsi intraospedalieri e con il territorio;
- capacità di costruire relazioni professionali e di collaborare attivamente con le altre strutture specialistiche secondo modelli integrati di gestione multidisciplinare;
- competenza nella selezione volta all'acquisto di nuove tecnologie diagnostico/terapeutiche in linea con le politiche aziendali, stabilendo obiettivi e criteri di priorità;
- propensione a partecipare a programmi di ricerca anche in collaborazione con altre strutture ospedaliere ed universitarie;
- propensione all'insegnamento documentata da incarichi anche nell'ambito universitario;
- capacità nel governo della spesa farmaceutica, dispositivi e attrezzature sia relativamente al profilo costi-benefici che a quello dell'appropriatezza, con conoscenze della metodologia EBM;
- competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei percorsi clinici maturata all'interno di commissioni e gruppi di lavoro specifici;
- capacità di costruire proficue relazioni professionali con altre strutture specialistiche nazionali e internazionali, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo delle migliori pratiche assistenziali;
- evidenza di percorsi formativi adeguati al ruolo da svolgere;
- evidenza di produzione scientifica con congruo numero di pubblicazioni scientifiche;

- capacità di individuare le priorità di attività della struttura in rapporto alle esigenze del bacino di utenza e del livello di attrattività che connota la struttura stessa, armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza;

- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di *health technology assessment*;

- esperienza di gestione del personale, con integrazione delle diverse figure professionali;

- attività scientifica e di ricerca relativa agli ambiti della disciplina sviluppati dalla struttura, esperienza didattica coerente e buona conoscenza della lingua inglese;

- conoscenze relative a principi, metodologie e strumenti finalizzati al miglioramento della qualità e della sicurezza delle cure.

Competenze generali

L'incarico di direzione della struttura complessa di radiologia interventistica richiede inoltre le seguenti competenze di carattere generale:

1 collaborare con la direzione aziendale, direzione di dipartimento e di presidio secondo criteri di *clinical competence*, nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;

2 gestire le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori-promuovere e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;

3 relazionarsi e collaborare con le unità operative interessate per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento);

4 promuovere la partecipazione dei collaboratori agli incontri di coordinamento trasversali nei diversi ambiti ed aree di interesse aziendale (organizzazione e governo clinico, qualità e sicurezza, formazione...);

5 assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;

6 promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro famigliari;

7 promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate.

Direttore della struttura complessa di: endoscopia digestiva
Disciplina di gastroenterologia.

Definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire.

Descrizione del contesto organizzativo in cui si inserisce la struttura complessa.

a) Profilo oggettivo

L'Unità operativa complessa endoscopia digestiva dell'ARNAS Civico di Palermo, collocata nel Dipartimento di "Medicina", come prevista nell'atto aziendale, si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'azienda stessa.

L'ARNAS Civico ha sede nell'area metropolitana di Palermo ed è un'Azienda ospedaliera di complessità clinico-tecnologica di alta specializzazione con 907 posti letto strutturata su due presidi ospedalieri, il PO Civico e il PO Di Cristina di cui fa parte l'ISMEP (Istituto Mediterraneo di Eccellenza Pediatrica) ed è sede di centrale operativa del servizio di emergenza urgenza 118.

Il PO "Civico" è un ospedale generalista dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione integrate in un percorso di cura unico e per la parte di diagnosi, cura e terapia dell'ambito oncologico secondo il modello di intensità di cura.

Il "PO "Di Cristina" è il solo ospedale pediatrico siciliano dotato di tutte le unità operative di diagnosi e cura a basso, medio ed elevato livello di assistenza, con discipline ad alta specializzazione.

L'Azienda è individuata come Centro di riferimento regionale per le malattie del pancreas, e rappresenta un "punto di riferimento" per la diagnosi e terapia endoscopica ed ecoendoscopica delle patologie bilio-pancreatiche benigne e maligne e per la gestione endoscopica della patologia oncologica del tubo digerente.

L'attività dell'endoscopista si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, la gestione del rischio correlato al

loro utilizzo, la sperimentazione clinica, in una logica di massima integrazione con le varie articolazioni aziendali all'interno di un sistema di relazione tra i diversi professionisti sanitari per migliorare la qualità delle prestazioni assistenziali per rispondere alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget.

In tal senso gli endoscopisti sono sempre più chiamati a sviluppare le proprie competenze rispetto a diverse direttrici fondamentali, volte ad assicurare al paziente un livello di cura basato su efficacia e sicurezza, nonché esercitata anche in una logica di interazione e di condivisione di strategie con il territorio di riferimento e con le sue diverse componenti assistenziali.

Ha la funzione di programmare, coordinare e garantire l'efficacia e la sicurezza dell'assistenza in coerenza con i protocolli aziendali e nel rispetto della normativa. Ha altresì la funzione di garantire l'efficienza complessiva dell'azienda attraverso il controllo della attività di ricovero e ambulatoriale.

Caratteristiche della struttura

L'unità operativa di endoscopia digestiva eroga attività di cura a favore dei pazienti affetti da patologie primitive e secondarie del tubo digerente, del fegato, delle vie biliari e del pancreas. Si occupa di prevenzione, diagnosi, terapia e sorveglianza delle patologie infiammatorie acute e croniche, degenerative, genetiche e neoplastiche dell'apparato digerente.

La peculiarità della struttura è rappresentata dalla interdisciplinarietà dell'approccio clinico e strumentale ad alto livello.

Si occupa della pianificazione, organizzazione ed esecuzione di procedure strumentali sia di tipo routinario che innovativo, applicate alla diagnosi e terapia interventistica endoscopica, ecografica ed ecodoppler di condizioni infiammatorie e neoplastiche dell'apparato gastroenterico ed epato-bilio-pancreatico.

L'attività diagnostico terapeutica strumentale si articola in procedure di:

- endoscopia diagnostica e operativa;
- endoscopia biliare;
- ecografia addominale diagnostica;
- ecoendoscopia diagnostica ed interventistica;
- enteroscopia con videocapsula.

In tema di patologia neoplastica la struttura, agisce in sinergia ed integrazione con le Unità operative aziendali di chirurgia generale, oncologia e centro oncologico.

Da un punto di vista strategico la riorganizzazione aziendale è tesa a favorire la massima integrazione tra le varie strutture, allo scopo di efficientare pienamente l'utilizzazione delle risorse umane e strumentali. Tali finalità richiedono rapporti continui con le figure apicali delle varie strutture, esperienza nella strutturazione di nuovi modelli organizzativi e nella gestione dei percorsi di revisione dei processi e delle procedure, anche nell'ambito dei temi legati alla gestione del rischio e alla sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'incarico richiesto richiede una figura capace di rapporti dinamici e costruttivi e orientata verso le innovazioni organizzative.

Dalle suddette considerazioni discendono le caratteristiche del profilo del direttore, che si possono così riassumere.

b) Profilo soggettivo:

L'incarico di direzione della UOC dell'Azienda ospedaliera "ARNAS Civico", in relazione alla tipologia delle attività svolte e sopra indicate richiede, in particolare, le seguenti competenze:

- capacità di promuovere e gestire il cambiamento in accordo con gli obiettivi clinici e di ricerca aziendali, in un contesto logistico in continua evoluzione; elevata competenza professionale e consolidata esperienza nell'ambito dell'attività di riferimento più orientata alla ricerca;
- capacità di realizzare un equilibrio tra efficacia ed efficienza nelle decisioni complesse e di operare nell'interesse generale aziendale, mediando tra le sue diverse componenti interne;
- documentata attitudine al coordinamento con particolare riferimento a tematiche aventi carattere clinico-organizzativo-gestionale a valenza aziendale e sovra-aziendale;
- documentata esperienza nell'individuazione e promozione della innovazione in campo organizzativo, professionale e tecnologico, favorendo l'adozione di nuovi modelli operativi/organizzativi e lo sviluppo di nuovi prodotti/processi;
- conoscenze economico-gestionali circa le problematiche aziendali;
- esperienza nel processo di valutazione dei protocolli di ricerca e sperimentazione.

È in corso una profonda revisione organizzativa, strutturale e tecnologica con rinnovo del parco strumentale aziendale con possibi-

lità di implementare l'attività diagnostica ed interventistica endoscopica. Pertanto è richiesta una competenza clinica con specifica esperienza nel campo dell'endoscopia operativa prevalentemente per la patologia bilio-pancreatica e nel trattamento delle lesioni benigne e maligne degli organi cavi del tubo gastroenterico.

È necessaria una conoscenza della patologia gastro enterica maggiore con capacità di gestione di casi complessi di patologia epatologica, pancreatica e gastrointestinale.

In particolare specificatamente

Competenze professionali (tecnico-scientifiche):

- competenze nell'ambito della diagnostica ed operativa endoscopica sia del tratto digestivo superiore che del tratto inferiore, con particolare riferimento alle tecniche operative di asportazione delle neoplasie benigne e dei carcinomi in situ;
- competenze della gestione nelle urgenze/emergenze endoscopiche-gastroenterologiche;
- competenze specifiche documentate da ampia casistica come primo operatore nell'ambito della diagnostica endoscopica ed ecodoppler delle patologie biliopancreatiche;
- competenze specifiche documentate da ampia casistica nell'ambito delle procedure endoscopiche operative sulle vie biliari per patologie oncologiche benigne;
- competenza ed esperienza professionale documentate e validate da una casistica quali quantitativamente descritta nei diversi ambiti della disciplina che connotano l'attività dell'unità operativa;
- competenza ed esperienza professionale nella gestione dei percorsi di prevenzione, diagnosi, cura e *follow up* delle patologie neoplastiche del tubo gastroenterico, del fegato e del pancreas, delle patologie acute e croniche dell'albero biliare, delle malattie infiammatorie croniche intestinali;
- competenze specifiche documentate da casistica nell'ambito del trattamento ecoendoguidato delle patologie biliopancreatiche e della gestione delle loro complicanze;
- competenze specifiche documentate da ampia casistica nell'ambito del trattamento delle patologie ostruttive enterale in elezione ed in urgenza;
- documentata esperienza operata presso Centri di riferimento per l'acquisizione di competenze per la diagnosi ed il trattamento endoscopico delle patologie biliopancreatiche;
- capacità di svolgere il ruolo di riferimento clinico/endoscopico per le patologie gastroenterologiche nell'ambito sia aziendale che territoriale con documentata capacità attrattiva;
- produzione scientifica e capacità di implementazione della ricerca traslazionale, comprese le sperimentazioni cliniche.

Competenze manageriali (organizzative):

- capacità manageriali e organizzative programmatiche delle risorse assegnate;
- capacità di sviluppare percorsi intraospedalieri e con il territorio per la gestione endoscopica delle patologie gastroenterologiche;
- capacità di gestire ed organizzare aggiornamenti integrati per i medici ospedalieri e per il personale infermieristico riguardo le patologie gastroenterologiche e la loro gestione endoscopica sia diagnostica che terapeutica;
- propensione a partecipare a programmi di ricerca anche in collaborazione con altre strutture ospedaliere ed universitarie;
- propensione all'insediamento documentata da incarichi anche nell'ambito universitario e buona conoscenza della lingua inglese;
- capacità nel governo della spesa farmaceutica, dispositivi e attrezzature sia relativamente al profilo costi-benefici che a quello dell'appropriatezza con conoscenze della metodologia EBM;
- esperienza gestionale nell'ambito della programmazione e utilizzo delle infrastrutture operatorie e nelle conseguenti capacità di organizzazione e coordinamento delle equipe con le altre chirurgie;
- attitudine a sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'équipe sviluppando senso di appartenenza alle istituzioni: Regione e Azienda, senso di responsabilità e di etica professionale;
- competenza ed esperienza nella scelta, secondo principi di efficacia, sicurezza e appropriatezza, dei percorsi clinici maturata all'interno di commissioni e gruppi di lavoro specifici;
- condivisione del modello organizzativo dell'ARNAS;
- capacità di impostare i nuovi modelli assistenziali tesi a ridurre i tempi di degenza media dei pazienti sviluppando le attività di day hospital e ambulatoriale. Specificamente si rende necessaria la capacità di coordinare le attività endoscopiche interagendo con le équipes operanti sui diversi poli aziendali;

- evidenza di percorsi formativi adeguati al ruolo da svolgere (stage e/o attività lavorativa presso centri all'estero);
- evidenza di produzione scientifica con congruo numero di pubblicazioni scientifiche con elevato *impact factor*;
- capacità di introdurre e promuovere innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di *health technology assestment*;
- monitoraggio e controllo periodico dei consumi per centro di costo con particolare attenzione ai farmaci ad alto costo e dispositivi;
- coordinamento delle attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa.

Competenze generali

L'incarico di direzione della struttura complessa di endoscopia digestiva richiede inoltre le seguenti competenze di carattere generale:

1. collaborare con la direzione aziendale secondo criteri di *clinical competence*, nella definizione degli obiettivi di budget e perseguire con responsabilità il raggiungimento degli stessi;
2. gestire le risorse finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori-promuovere e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;
3. mantenere rapporti costruttivi con la direzione di dipartimento, di presidio;
4. promuovere e gestire riunioni con i collaboratori di carattere organizzativo tecnico/professionale e clinico-gestire i conflitti competenze ed esperienza professionale documentate e validate interni all'equipe e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
5. assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;
6. promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
7. assicurare e promuovere nei collaboratori la costante attenzione ed il rispetto del diritto all'informazione delle persone assistite e dei loro famigliari;
8. promuovere l'identificazione dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale e le conseguenti misure correttive adottabili a garanzia della qualità e sicurezza delle prestazioni erogate.

Requisiti generali di ammissione:

cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 c. 1 e c. 3 bis D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

I cittadini degli Stati membri dell'UE o di altra nazionalità devono dichiarare di possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Idoneità fisica specifica incondizionata alle mansioni della posizione funzionale a concorso. Il relativo accertamento sarà effettuato prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D.Lgs. n. 81/08. L'assunzione è pertanto subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal medico competente aziendale. La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti d'età; non possono partecipare coloro che hanno superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

In applicazione dell'art. 7 c. 1 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Requisiti specifici di ammissione

- ruolo sanitario (profilo professionale medico)
- iscrizione all'albo professionale;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto della selezione o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina relativa al posto cui si concorre (con esclusione di discipline equipollenti). L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla posizione funzionale di direttore di struttura complessa

è disciplinata dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/97 e nel D.M. n. 184/2000 (valutazione del servizio prestato in regime convenzionale).

Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli stati membri dell'Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960 n. 735 e successive modificazioni e/o integrazioni. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960 n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

Per quanto concerne i titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, per costante giurisprudenza si rende necessario apposto DPCM che ne sancisca l'equipollenza solo nei casi in cui non sia intervenuta una disciplina di livello comunitario;

- attestato di formazione manageriale. Il candidato vincitore della selezione ha l'obbligo entro un anno dall'inizio dell'incarico, di acquisire l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992;

- curriculum formativo e professionale redatto ai sensi dell'art. 8 dello stesso D.P.R. n. 484/97, in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza;

- casistica di specifiche esperienze e attività professionali degli ultimi dieci anni redatta in conformità alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del D.P.R. n. 484/97. La stessa non è autocertificabile, dovrà essere certificata dal direttore sanitario sulla base dell'attestazione del direttore della unità operativa, è fatta salva la disposizione di cui al comma 3 dell'art. 15 del D.P.R. n. 484/97.

Si precisa sin d'ora che questa Azienda procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e procederà a segnalare le eventuali dichiarazioni mendaci verificate all'Autorità giudiziaria.

Tutti i suddetti requisiti, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato, deve essere indirizzata al legale rappresentante dell' Azienda ospedaliera Civico - Di Cristina - Benfratelli - P.le N. Leotta n. 4/a- 90127 Palermo ed essere spedita:

- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, pena esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno fosse festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante;

- posta certificata all'indirizzo ospedalecivicopa@pec.it. A tal fine farà fede la data della ricevuta di invio della PEC.

La validità di invio mediante PEC è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) della quale deve essere titolare. Non sarà pertanto valido l'invio delle domande di partecipazione da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata alla PEC dell'Azienda o l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale non è titolare.

Le domande di partecipazione al concorso e la relativa documentazione dovranno essere esclusivamente trasmesse in formato pdf, pena la non ammissione al concorso se presentate in formati differenti. Inoltre si precisa che le domande trasmesse mediante PEC saranno valide solo se inviate in formato non modificabile e se:

- sottoscritte mediante firma digitale;
- oppure sottoscritte nell'originale scansionato ed accompagnate da fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti o titoli in possesso dell'amministrazione sono privi di effetto.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome la data il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, cittadinanza di stato UE ovvero di altra nazionalità con il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate e/o eventuali procedimenti penali in corso;

e) i titoli di studio posseduti nonché i requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso per ciascuna selezione;

f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;

i) l'autorizzazione all'Azienda alla raccolta ed al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, per le finalità inerenti la procedura concorsuale e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro (art. 23 del D.Lvo n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.);

j) apposita liberatoria per la pubblicazione nel sito aziendale dei verbali ed esiti della valutazione di ciascun aspirante all'incarico (decreto Assessorato della salute n. 2274/2014).

L'Azienda non si assume responsabilità per disguidi di notifica determinati da mancata o errata comunicazione del cambiamento di domicilio.

La firma in calce alla domanda non necessita di autenticazione (art. 39 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445) allegando fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione sarà causa di esclusione.

L'omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito specifico determina l'esclusione dalla procedura di che trattasi.

Il portatore di handicap dovrà indicare nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo e/o di casella di posta elettronica certificata indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- la fotocopia di un valido documento di identità;
- un curriculum formativo e professionale, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza. Il curriculum dovrà essere redatto in carta semplice in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., datato e firmato;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- attestazione della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, tali attestazioni sono escluse dal regime della autocertificazioni;
- attestazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario aziendale sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza; tali attestazioni sono escluse dal regime delle autocertificazioni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

A titolo esemplificativo:

le dichiarazioni relative alle attività prestate devono indicare:

- l'esatta denominazione dell'ente datore di lavoro, completa di indirizzo (indicando se ente pubblico, privato, casa di cura convenzionata o accreditata, ospedale classificato, TRCSS etc.) e il servizio/struttura presso il quale il lavoro è stato prestato;
- la natura giuridica del rapporto (rapporto di dipendenza a tempo indeterminato, o a tempo determinato, rapporto libero-professionale, collaborazione coordinata e continuativa ecc.) con indicazione dell'orario settimanale;
- la qualifica/profilo professionale, la disciplina di assegnazione e le competenze del candidato nelle strutture con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- il periodo di servizio effettuato (data iniziale e finale) nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc. . .) il motivo della cessazione;
- nel caso di servizi prestati nell'ambito del Servizio sanitario nazionale deve essere precisato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo deve essere precisata la misura della riduzione del punteggio di anzianità;
- per i servizi prestati all'estero dovrà allegare, pena la non valutabilità, il decreto di riconoscimento (legge 10 luglio 1960 e ss.mm.ii.);
- le dichiarazioni relative all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione devono indicare il soggetto organizzatore e le ore annue di insegnamento;
- le dichiarazioni relative ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori, devono indicare: la struttura presso la quale il soggiorno è stato effettuato e la sede, l'oggetto dello studio o dell'addestramento professionale, le date di inizio e fine del soggiorno;
- le dichiarazioni relative alle iniziative di aggiornamento e formazione effettuate anche all'estero devono indicare la tipologia di iniziativa (corso di aggiornamento, convegno, seminario ecc.); l'oggetto / il tema dell'iniziativa; il soggetto organizzatore; la sede, la data di svolgimento, il numero di ore o di giornate di frequenza; se con o senza esame finale; eventuale numero di crediti ECM.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni incomplete o non redatte in conformità agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda deve essere allegata ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 30,00, non rimborsabile, a favore dell'ARNAS - Azienda di rilievo nazionale e di alta specializzazione - Ospedale Civico, G. Di Cristina, Benfratelli di Palermo, da effettuarsi con l'indicazione della causale "partecipazione al concorso pubblico, per l'affidamento dell'incarico quinquennale rinnovabile di direttore della unità operativa (della struttura complessa per la quale si intende partecipare): medicina in area critica e terapia semiintensiva o cardiologia o radiologia interventistica o endoscopia digestiva - tramite c.c. postale n. 11415908 intestato ARNAS Civico di Palermo p.zza N. Leotta n. 4 - cap 90127 ovvero a mezzo di bonifico bancario da effettuarsi sul conto bancario IT 32 I 02008 04671 000300734729 Banca Unicredit.

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione di cui all'art. 15 c. 7 bis D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. è composta dal direttore sanitario e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal Ministero della salute.

Qualora durante le operazioni di sorteggio fossero sorteggiati tre direttori di struttura complessa della Regione Sicilia, non si procede alla nomina del terzo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio sino ad individuare almeno un componente proveniente da una regione diversa.

Tali operazioni di sorteggio saranno pubbliche ed avranno luogo presso il Servizio risorse umane sviluppo organizzativo padiglione uffici e servizi - piazzale Leotta n. 4 Palermo, alle ore 10,00 del primo lunedì successivo alla scadenza di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le funzioni di segreteria verranno svolte da un funzionario amministrativo.

In caso di giorno festivo il sorteggio avverrà nello stesso luogo e alla stessa ora il primo giorno non festivo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

Nella composizione della Commissione di valutazione si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, c. 1 punto a), del D.Lgs. n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Concluse le suddette operazioni l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti dei soggetti estratti a componenti della Commissione, sulla sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità di giudizio.

La composizione della Commissione nominata con provvedimento del direttore generale, è pubblicata nel sito internet aziendale.

Criteri e modalità di valutazione

La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 50 punti per il curriculum;
- 50 punti per il colloquio.

Curriculum (max 50 punti).

Il punteggio per la valutazione del curriculum verrà ripartito ed attribuito come segue:

- esperienze professionali (max 30 punti)
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime - (punti min 2, max 10);
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti - (punti min 2 max 10);
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività / casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e devono essere certificate dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza - (punti min 2, max. 10); formazione, studio, ricerca e produzione scientifica (max 20 punti);
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori - (punti min 2, max 4);
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - (punti min 2, max 4);
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente o di relatore - (punti min 2, max 4);
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica - (punti min 2, max 4);
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi - (punti min 2 max 4).

Colloquio (max 50 punti).

La Commissione, con il supporto specifico del direttore sanitario, prima dell'espletamento del colloquio, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi, nel corso del colloquio, possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità

gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione nell'assegnazione del punteggio relativo al colloquio terrà conto:

- della chiarezza espositiva;
- della correttezza delle risposte;
- dell'uso di linguaggio scientifico appropriato;
- delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione nella macro area del colloquio, è facoltà della Commissione richiedere ai candidati di predisporre, nel giorno fissato del colloquio, una relazione scritta su temi dalla stessa individuati.

In tal caso la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del direttore sanitario, ribadisce il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati sono convocati al colloquio almeno 15 gg. prima del giorno fissato tramite invio di raccomandata a/r o di una e-mail all'indirizzo PEC personale che l'interessato ha indicato nella domanda di partecipazione. La data del colloquio è pubblicata anche nel sito internet aziendale www.arnascivico.it.

Al colloquio i candidati devono presentarsi, a pena di esclusione, muniti di documento di identità personale in corso di validità. Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio medesimo con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa comporta la rinuncia alla selezione.

Con riferimento al colloquio la soglia minima necessaria affinché il singolo candidato possa conseguire l'idoneità è rappresentata dal punteggio di 35/50.

Attività valutativa della Commissione

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la Commissione dopo avere redatto apposito verbale appronta una relazione sintetica riepilogativa.

Detti atti sono pubblicati nel sito internet aziendale e trasmessi formalmente al direttore generale, unitamente all'elenco della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Pubblicazioni nel sito internet aziendale

Nel sito internet istituzionale dell'Azienda, alla pubblicazione dell'avviso di indizione deve seguire la pubblicazione di ogni notizia, relativa alle successive fasi della procedura ed in particolare:

- verbali e operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione;
- nomina della Commissione di valutazione;
- profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;
- relazione e verbale della Commissione di valutazione, i curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura.

Tutti i suddetti atti sono pubblicati prima della nomina del candidato prescelto.

Dopo la suddetta nomina va pubblicato: provvedimento conclusivo del procedimento/atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, comma, 1 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'A.R.N.A.S. Civico di Palermo - servizio risorse umane, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

La trasmissione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili a cura del personale assegnato al servizio risorse umane preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali nonchè a cura della Commissione esaminatrice.

Conferimento dell'incarico

La procedura si conclude entro i sei mesi successivi alla data di scadenza del presente avviso. L'incarico è conferito dal direttore generale con formale provvedimento, unitamente all'approvazione del complesso delle operazioni espletate dalla Commissione, al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio così come individuato nella terna di idonei in esito alla procedura.

È facoltà del direttore generale, ai sensi dell'art. 15 comma 7-bis, lettera b) del D. Lgs. n. 502/1992 conferire l'incarico, con atto analiticamente motivato, ad uno dei due candidati, nell'ambito della terna individuata, che non hanno conseguito il maggior punteggio.

Gli esiti della presente procedura selettiva si esauriscono all'atto di conferimento dell'incarico, pertanto non saranno più utilizzabili.

La immissione in servizio del concorrente cui verrà conferito l'incarico resta subordinata ad apposita autorizzazione assessoriale che all'uopo sarà richiesta.

Prima della immissione in servizio il concorrente vincitore sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 c. 7-ter D.lgs. n. 502/92 e s.m.i. "l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termi-

ne dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'area della dirigenza medico veterinaria e dai vigenti accordi aziendali.

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera sito in via Piazza N. Leotta n. 4/A - 90127 Palermo - telef. 6662428 - (425) e nell'ambito di detto Ufficio al responsabile del procedimento che, ai sensi della legge n. 241/90, dr. Fabio Marussich.

Lo schema di domanda e gli ulteriori allegati, saranno reperibili nel sito *web* aziendale www.arnascivico.it.

Il direttore generale: Migliore

N. 21

L.c. 9/C0001 (a pagamento)

AZIENDE SANITARIE PROVINCIALI

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CALTANISSETTA

Selezione, per titoli e colloquio,
per il conferimento di incarichi quinquennali

Si rende noto che, con delibere n. 1307 del 7 giugno 2017, e n. 1741 del 14 luglio 2017, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa delle seguenti unità operative complesse, con rapporto esclusivo:

- n. 1 cardiologia P.O. S. Elia - n. 1 medicina trasfusionale P.O. S. Elia - n. 1 ostetricia e ginecologia P.O. S. Elia - n. 1 ortopedia e traumatologia P.O. Gela - n. 2 malattie infettive, di cui n. 1 P.O. S. Elia e n. 1 P.O. Gela - n. 2 urologia, di cui n. 1 P.O. S. Elia e n. 1 P.O. Gela.

L'incarico sarà conferito dal direttore generale con le modalità e alle condizioni previste all'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "Linee di indirizzo regionale recanti i criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica sanitaria nelle Aziende del Servizio sanitario regionale, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella legge n. 189/2012", approvate con decreto assessoriale n. 2274 del 24 dicembre 2014 e recepite con regolamento aziendale giusta delibera n. 1542 del 13 ottobre 2015.

Alla presente procedura si applicano:

- le norme di cui alla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;
- le disposizioni di cui alla legge 15 maggio 1997 n. 127;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011 n. 183;
- D.Lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1 comma, D.Lgs. n. 165/2001 e D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198).

Profilo Professionale. La definizione del profilo professionale

che caratterizza la singola struttura in oggetto dal punto di vista oggettivo e soggettivo è allegata per ciascuna U.O. alla delibera di bando e sarà reperibile nel sito internet aziendale www.asp.cl.it (bandi di concorso e avvisi).

Requisiti generali di ammissione:

A. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

B. idoneità fisica all'impiego, il cui accertamento è effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del D.P.R. n. 761/79, è dispensato dalla visita medica.

La partecipazione alla selezione indetta non è soggetta a limiti di età; non possono partecipare coloro che hanno superato i limiti di età previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

Requisiti specifici di ammissione:

A. iscrizione all'albo dell'ordine professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

C. curriculum formulato ai sensi dell'art. 8, comma 3, D.P.R. n. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 484/97;

D. attestato di formazione manageriale.

Si precisa che l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 484/97 come modificato dall'art. 16 - *quinquies* del D.Lgs. n. 229/99, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dallo stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso. Il difetto anche di un solo di tali requisiti comporta la non ammissione. L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione di valutazione.

Domanda di ammissione e termine di presentazione.

La domanda di ammissione redatta su carta semplice secondo fac-simile, debitamente sottoscritta e indirizzata al direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta, dovrà essere inviata entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4A serie speciale - concorsi e avvisi. Le domande possono essere presentate all'ufficio protocollo generale sito in via Cusmano n. 1, o a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante, o anche tramite invio al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) protocollo.asp.cl@pec.asp.cl.it. Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata (PEC) personale.

Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC aziendale.

Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso. In caso di inoltro di domanda tramite casella PEC, la documentazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato pdf, preferibilmente in unico file.

Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiarerà nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso potrà essere utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente avviso. Alla domanda deve essere allegata una fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti. La mancata sottoscrizione della domanda e del curriculum, la mancata allegazione del documento d'identità costituiscono motivo di esclusione.

Si fa presente che la domanda di partecipazione, unitamente alla documentazione allegata, dovrà essere prodotta secondo il modello fac-simile, reperibile presso il sito aziendale www.asp.cl.it (bandi di concorso e avvisi). Gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge n. 445/2000 e s.m.i.:

- a) il cognome e nome, la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 4 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione europea, ovvero i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge n. 97/2013;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- e) i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti. Per quanto attiene l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza. Relativamente al diploma di laurea e al diploma di specializzazione dovranno essere indicati l'esatta e completa dicitura del titolo conseguito, la data, la durata e l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Dovrà dichiararsi espressamente di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- h) gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento della prova, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 con l'indicazione della data del verbale rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta commissione è istituita. I beneficiari della legge n. 104/1992 dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
- i) il domicilio presso il quale deve essere effettuata ogni comunicazione inerente al presente avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a.;

j) il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. n. 30 giugno 2003, n. 196);

k) che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono conformi agli originali in possesso del candidato.

Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 s'informa che quest'Azienda s'impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali all'avviso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di auto certificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Alla domanda i candidati devono allegare:

- curriculum formativo e professionale datato e firmato, redatto secondo il modello allegato alla domanda che sarà reperibile presso il sito aziendale www.asp.cl.it (bandi di concorso e avvisi);
- tutte le dichiarazioni sostitutive che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione, redatte secondo quanto previsto dagli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- copia di eventuali pubblicazioni edite a stampa unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento d'identità valido;
- elenco in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

Ai sensi dell'art. 15 - comma 7-bis punto b) - del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., la commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

Relativamente alle discipline di malattie infettive e di urologia, che riguardano rispettivamente la copertura dei posti vacanti dei PP.OO. di S.Elia e Gela, si procederà, per ogni singola disciplina, con due distinte commissioni.

I candidati alla selezione qualora intendono partecipare ad entrambe le selezioni dovranno presentare distinte domande unitamente alla documentazione.

Svolgimento della procedura selettiva - criteri di valutazione colloquio

Lo svolgimento della procedura selettiva e i criteri di valutazione del curriculum sono indicati nell'art. 7 del regolamento aziendale "Criteri per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria" approvato con delibera n. 1542 del 13 ottobre 2015 e pubblicato nel sito www.asp.cl.it (bandi di concorso e avvisi) e dovrà contenere gli elementi specificati sotto la rubrica Macro Area, alle lettere a) b) c) d) e) f) g) ed h), a cui si rinvia. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio. Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la commissione potrà non tenerne conto.

Commissione di valutazione

Per la commissione di valutazione si fa rinvio all'art. 6 del regolamento aziendale pubblicato nel sito www.asp.cl.it.

Convocazione dei candidati

Il diario del colloquio verrà comunicato a ciascun concorrente ammesso, a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

Conferimento dell'incarico

Sulla base della valutazione complessiva, la commissione presenta al direttore generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La procedura potrà concludersi secondo le modalità alternative indicate all'art. 7 del citato regolamento aziendale, sotto la rubrica Macro Area Colloquio, alle lett. a, b, c e d. Nel caso di attribuzione dell'incarico, l'atto di affidamento sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione nel sito internet aziendale delle seguenti informazioni: verbale delle operazioni condotte dalla commissione, curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura, oltre quelle previste dal D.Lgs. n. 33/2013, modificato dal D.Lgs. n. 97/2016.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.

Il direttore generale provvede alla stipula di un contratto in cui siano contenuti:

- a) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- b) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica (ad es.: sviluppo/consolidamento di competenze professionali, sviluppo di attività in settori particolari...);
- c) periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992;
- d) durata dell'incarico (data inizio e data di scadenza);
- e) possibilità di rinnovo, previa verifica;
- f) modalità di effettuazione delle verifiche;
- g) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- h) retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
- i) cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- j) obbligo frequenza al corso manageriale ex art.15 D.P.R. n. 484/1997, una volta reso disponibile dal Sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;
- k) dichiarazione dell'incaricato sulla insussistenza di cause di incompatibilità o incompatibilità.
- l) l'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo non modificabile per tutta la durata di svolgimento dell'incarico, con specifica sottoscrizione della relativa clausola.

Disposizioni finali

Il direttore generale si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse e/o disposizioni normative, legislative o regolamentare, di sospendere, modificare, revocare o annullare il presente bando. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia, le linee di indirizzo regionale, approvate con decreto assessoriale n. 2274 del 24 dicembre 2014 e recepite con regolamento aziendale approvato in esecuzione della delibera n. 1542 del 13 ottobre 2015, i CC.NN.LL. vigenti.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento e/o informazione, come precedentemente indicati.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro 6 mesi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, alla U.O.S. trattamento giuridico del personale (via G. Cusmano n. 1 tel.0934506010 ovvero 0934506022).

È possibile accedere al testo dell'avviso e agli allegati nel sito aziendale www.asp.cl.it (bandi di concorso e avvisi) all'atto della pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il direttore generale: Iacono

N. 22

L.c. 9/C0005 (a pagamento)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI CATANIA

Selezioni, per titoli e colloquio, per assunzioni a tempo determinato di n. 4 dirigenti amministrativi

In esecuzione della deliberazione n. 2473 del 21 luglio 2017, sono indette n. 4 pubbliche selezioni, per titoli e colloquio, per eventuale assunzione a tempo determinato di dirigente amministrativo da destinare alle UU.OO.CC. di seguito elencate:

- U.O.C. bilancio e programmazione;
- U.O.C. approvvigionamenti;

- U.O.C. stato giuridico, programmazione e acquisizione risorse umane e relazioni sindacali;

- U.O.C. trattamento economico e previdenziale delle risorse umane aziendali.

Le istanze di partecipazione, da produrre distintamente per ciascuna delle suddette selezioni, vanno presentate utilizzando esclusivamente la procedura telematica disponibile nel sito internet dell'Azienda www.aspct.it - sezione bandi di concorso.

Il termine per la presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il testo integrale degli avvisi di selezione con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione è pubblicato nel sito aziendale www.aspct.it - sezione bandi di concorso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O.C. AA.GG. sviluppo organizzativo e risorse umane dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania via S. M. La Grande n. 5 - Catania - tel. 095/2540329 - 095/2540330 - 095/2540379 - 095/2540258 - 095/2540335.

Il direttore generale: Giammanco

N. 23

L.c. 9/C0016(a pagamento)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI

Selezione per titoli per assunzioni a tempo determinato di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia

Il commissario straordinario dell'ASP di Trapani, in esecuzione della delibera n. 2782 del 18 luglio 2017 esecutiva, rende noto che è indetto avviso di selezione pubblica per soli titoli per assunzioni a tempo determinato di dirigente medico nella disciplina di ortopedia e traumatologia, per i PP.OO e distretti dell'Azienda.

La selezione è aperta anche agli iscritti all'ultimo anno specializzazione nella disciplina. La domanda, redatta in carta semplice e corredata dei documenti prescritti, deve essere presentata entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. - serie concorsi.

Il bando integrale è pubblicato nel sito: www.asptrapani.it sezione "bandi e avvisi".

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio assunzioni a tempo determinato (tel. 0923/805249/229) nelle giornate e orari appresso indicati: martedì ore 16,00-17,30, giovedì dalle ore 9,30 alle 13,00.

Bavetta

N. 24

L.c. 9/C0013 (a pagamento)

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE TRAPANI

Selezione per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente statistico

Il commissario straordinario dell'ASP di Trapani, in esecuzione della delibera n. 2679 del 13 luglio 2017 esecutiva, rende noto che è indetto avviso pubblico per il conferimento di un incarico di alta professionalità, ai sensi dell'art. 15 *septies*, comma 2, del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. di dirigente statistico per l'UOS sistema informativo statistico. La durata dell'incarico è di anni uno, rinnovabile.

I partecipanti devono indicare nella busta o nell'oggetto della PEC la selezione in argomento.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice, secondo lo schema allegato al bando integrale, scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana serie speciale concorsi.

Il testo integrale del bando con la prescrizione dei requisiti specifici di partecipazione e il fac-simile della domanda/curriculum è disponibile nel sito *web* aziendale: www.asptrapani.it - sezione "bandi e avvisi". Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio incarichi a tempo determinato dell'ASP di Trapani - via Mazzini, 1 - tel. 0923/805249 - 0923/805229 nelle giornate di apertura al pubblico (martedì dalle 16,00 alle 17,30 - giovedì dalle ore 9,30 alle 13,00).

Bavetta

N. 25

L.c. 9/C0012 (a pagamento)

ENTI

I.P.A.S.V.I. COLLEGIO PROVINCIALE DI PALERMO

*Concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto
di responsabile amministrativo di segreteria*

In esecuzione della delibera del consiglio direttivo del Collegio I.P.A.S.V.I. della provincia di Palermo del 7 giugno 2017 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale con profilo professionale di responsabile di segreteria - area B - area amministrativa.

IL PRESIDENTE

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e s.m.i. nonché le relative norme di esecuzione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione ai pubblici impieghi" e successive modifiche o integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visti la legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" ed il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5 "Attuazione della direttiva n. 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego";

Visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

Visto il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto enti pubblici non economici;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., concernente il "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 370 sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche;

Vista la delibera del Consiglio direttivo del Collegio I.P.A.S.V.I. della provincia di Palermo del 7 giugno 2017 che ha disposto procedersi all'assunzione di 1 unità di personale in seguito all'indizione di un concorso per l'assunzione di n. 1 unità lavorativa;

Rende nota

l'indizione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità di personale di area - B - area amministrativa - a tempo indeterminato, con profilo professionale di responsabile di segreteria. Il trattamento economico e normativo del profilo suddetto, è quello previsto dal CCNL comparto enti pubblici non economici per il personale non dirigenziale vigente al momento dell'assunzione.

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale di area B - area amministrativa - a tempo indeterminato con profilo professionale di responsabile di segreteria presso il Collegio I.P.A.S.V.I. di Palermo.

La sede di servizio è a Palermo in via Manin.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, dei seguenti requisiti;

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri

dell'Unione europea fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti. Tutti i partecipanti devono possedere i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) godimento dei diritti civili e politici;

c) età non inferiore a 18 anni;

d) idoneità fisica all'impiego;

e) diploma di istruzione secondaria di secondo grado (scuola media superiore). I diplomi conseguiti all'estero saranno ritenuti utili purché riconosciuti, con apposito provvedimento, equipollenti ad uno dei diplomi italiani. A tal fine nella domanda di concorso i candidati dovranno indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza in base alla normativa vigente;

f) conoscenza della lingua inglese;

g) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

h) non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego o destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127 co. 1 lett. d) del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti fin dalla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti impedisce l'ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta in ogni momento con provvedimento motivato.

Art. 3

Termine e modalità per la presentazione delle domande

1. Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta libera e indirizzate a segreteria Collegio I.P.A.S.V.I. via Manin, 7 - 90139 Palermo, devono essere sottoscritte dai candidati, corredate di fotocopia leggibile di un valido documento di identità e fatte pervenire al Collegio I.P.A.S.V.I. di Palermo, entro e non oltre il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, IV serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati devono indicare, a pena di esclusione, sul frontespizio della busta contenente la domanda stessa, la dicitura "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 unità per responsabile di segreteria - Area B".

2. Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio.

3. Il collegio non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato o da mancata o da tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telematici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento della raccomandata.

Art. 4

Contenuti della domanda e modalità di formulazione

1. Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, quanto segue:

a) cognome, nome, codice fiscale, data, luogo di nascita e residenza, nonché l'indirizzo o il recapito al quale, ad ogni effetto, il Collegio dovrà inviare le comunicazioni relative al concorso. Il concorrente è tenuto a comunicare, tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata A/R, ogni variazione all'indirizzo dichiarato;

b) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, specificando lo stato di appartenenza/provenienza, o titolo che, in base alle leggi vigenti, consente la stipula di contratti di lavoro a tempo indeterminato con la pubblica amministrazione;

c) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, ovvero i motivi della non iscrizione o quelli dell'avvenuta cancellazione;

d) il godimento dei diritti civili;

e) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e procedimenti penali in corso;

f) di non essere stato licenziato da un precedente pubblico impiego, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127 co. 1 lett. d) del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957;

g) i servizi prestati presso enti pubblici e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) per l'aspirante di sesso maschile, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i) l'idoneità psicofisica all'impiego, salva la facoltà di suo accertamento da parte dell'ente mediante visita medica;

j) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'autorità che lo ha rilasciato;

k) la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;

l) il possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/94 e successive modificazioni. I candidati in possesso di titoli di riserva, precedenza o preferenza secondo la normativa vigente, debbono produrre apposita dichiarazione specificando il titolo che dà diritto a tali benefici, posseduto alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

È fatta salva la facoltà per gli interessati di produrre la normale documentazione, in originale o in copia autenticata, in carta libera;

m) il consenso al trattamento dei dati personali, e di eventuali dati sensibili contenuti nella domanda, di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.;

n) per le persone portatrici di disabilità l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove concorsuali ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104 del 1992 e s.m.i. A tal fine il candidato dovrà attestare di essere stato riconosciuto disabile mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata nei modi e nei termini previsti dalla legge, ovvero allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

2. A pena di esclusione la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal candidato. La firma in calce alla domanda è esente dall'autenticità, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. n. 445 del 2000.

3. Saranno escluse le domande che non contengano tutte le indicazioni riportate nel presente articolo.

4. Il candidato, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, auto-certifica, ai sensi degli articoli 46 e 47 del citato decreto, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso.

5. L'ente si riserva, in ogni momento, di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati così come previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R., qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

6. Alla domanda il candidato dovrà allegare, a pena di inammissibilità:

a) fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

b) un curriculum formativo professionale, redatto in carta semplice utilizzando il formato europeo, datato e sottoscritto con indicazione dei titoli di studio e/o di servizio che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;

c) ricevuta del versamento della tassa di partecipazione al concorso pubblico dell'importo di € 15,00, non rimborsabile, sul c/c postale n. 10231900 intestato al Collegio I.P.A.S.V.I. di Palermo;

d) eventuali titoli che danno diritto alle preferenze di legge.

7. Al fine della valutazione dei titoli, nella domanda, il candidato dovrà elencare i documenti che allega al fine dell'attribuzione del punteggio.

Art. 5

Titoli ammessi a valutazione

1. La commissione esaminatrice valuterà i titoli di cui al presente articolo, cui sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di 10 punti, come di seguito distribuiti.

2. I titoli ammessi a valutazione sono:

a) titolo di studio superiore a quello previsto per l'ammissione a concorso (fino ad un massimo di 4 punti):

- titoli di specializzazione o professionali che la commissione esaminatrice riterrà attinenti al concorso: punti 1 per titolo fino ad un massimo di punti 2;

- diplomi ulteriori, abilitazioni e altri titoli di studi: punti 1 per titolo fino ad un massimo di punti 2;

b) titoli di servizio (fino ad un massimo di 6 punti):

- servizio prestato alle dipendenze di enti pubblici con inquadramento e profilo pari/equivalenti o superiori a quelli di cui al presente bando di concorso, sempre nell'ambito di mansioni afferenti all'attività di segreteria: punti 0,50 ogni anno fino ad un massimo di 2 punti;

- servizio prestato presso ordini o collegi in qualifica funzionale pari o superiore a quella del concorso: punti 1 per ogni anno di servizio fino ad un massimo di 5 punti;

- servizi prestati nel settore privato con profilo professionale attinente al posto messo a concorso: punti 0,2 ogni tre mesi di servizio fino ad un massimo di 1 punto.

3. I periodi di servizio in corso alla data della loro certificazione, saranno valutati fino alla data di pubblicazione del bando.

4. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla commissione esaminatrice alla fine delle prove scritte e avverrà sulla base dei documenti prodotti dai candidati.

Art. 6

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice sarà nominata con delibera del consiglio direttivo del Collegio secondo il dettato dell'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni e dell'art. 35 comma 3 lettera e) del decreto legislativo n. 165/2001.

2. La commissione sarà composta da cinque membri: un presidente scelto tra esperti in ambito di segreteria per i collegi infermieri e quattro componenti scelti tra professionisti in materia legale o commerciale.

Art. 7

Prova preselettiva

1. In presenza di un numero di domande superiore a 50, le prove d'esame saranno precedute da una preselezione informatica, che consisterà in 50 quesiti a risposta multipla su argomenti relativi alle materie delle successive prove di esame mediante somministrazione di questionario da completare nel termine di 30 minuti dalla consegna.

2. Saranno ammessi alla prova scritta i primi 50 della relativa graduatoria. In caso di ex equo alla 50ª posizione, saranno ammessi i primi 49 della graduatoria e così via a ritroso fino a individuare non più di 50 candidati in assoluto. Tale prova non costituisce prova d'esame e pertanto il relativo punteggio non sarà sommato a quello delle successive prove (scritta e orale).

3. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono ammessi alla prova preselettiva con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'assunzione.

4. La data e la sede della prova preselettiva saranno comunicati ai candidati almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa.

Art. 8

Prove d'esame

1. Agli aspiranti non ammessi al concorso verrà comunicata l'esclusione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo notificazione entro 30 giorni dalla relativa pronuncia e comunque prima dell'inizio della prova di esame.

Ai candidati ammessi al concorso, almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova scritta, verrà dato avviso a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero notifica al recapito indicato dall'aspirante nella domanda di partecipazione:

a) dell'ammissione al concorso;

b) del giorno, ora e sede in cui si terrà la prova scritta.

Del diario delle prove scritte è dato avviso, nello stesso termine, nella *Gazzetta Ufficiale*.

2. Gli esami consistono in una prova scritta ed in una prova orale, ciascuna valutata in trentesimi.

3. La prova scritta consiste nello svolgimento di un tema in materia di diritto amministrativo e del lavoro, con specifico riferimento alle disposizioni che regolano Collegi e Ordini professionali e ai diritti e doveri dei dipendenti degli stessi.

4. La durata della prova scritta è di 2 ore.

5. La prova orale consisterà in un colloquio avente ad oggetto la discussione della prova scritta e verterà sugli argomenti già oggetto della precedente prova nonché sull'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30 o equivalenti nella prova scritta. Alla prova orale sarà assegnato un voto unico. La stessa non si intende superata se il candidato non ottenga almeno una votazione di 21/30 o equivalente.

7. Ai candidati ammessi alla prova orale saranno comunicati, a mezzo raccomandata, il voto riportato nella prova scritta la data e il luogo di svolgimento del colloquio, almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerlo.

8. A pena di esclusione, i candidati ammessi dovranno presentarsi a sostenere le prove d'esame muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

9. Per l'espletamento della prova i concorrenti non potranno portare con sé o utilizzare telefoni cellulari, dispositivi di qualsiasi natura e tipologia in grado di consultare file, di inviare fotografie ed immagini, nonché apparecchiature a luce infrarossa o ultravioletta di ogni genere, apparecchiature elettroniche portatili di tipo palmare o personal computer portatili di qualsiasi genere, in grado di collegarsi all'esterno dei locali sede di esame tramite connessioni wireless o alla normale rete telefonica con qualsiasi protocollo; libri, periodici, giornali, quotidiani ed altre pubblicazioni di alcun tipo, né portare borse o simili contenente il materiale su indicato, che dovrà in ogni caso essere consegnato prima dell'inizio della prova al personale di sorveglianza, il quale, senza assunzione alcuna di responsabilità, provvederà a restituirlo al termine delle stesse. La violazione dei divieti di cui sopra comporterà l'immediata espulsione dall'aula degli esami e l'invalidazione della prova.

10. Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare tra loro in alcun modo, pena l'immediata espulsione dall'aula degli esami e l'invalidazione della prova.

11. L'assenza alla eventuale prova preselettiva o ad una delle altre prove verrà ritenuta come rinuncia a partecipare al concorso e comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia stata la causa.

Art. 9

Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

1. Espletate le prove del concorso, la commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito, secondo l'ordine dei punteggi complessivi riportata da ciascun candidato.

2. La votazione complessiva sarà data dalla somma dei voti conseguiti nelle tre prove sopra descritte e dei punteggi attribuiti per i titoli ai sensi dell'art. 5 del presente bando.

3. A parità di punteggio saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

4. Con apposito provvedimento, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria finale e verranno dichiarati i vincitori del concorso.

5. La graduatoria finale, una volta approvata, verrà affissa nella sede del Collegio e sarà pubblicata altresì, nel sito istituzionale all'indirizzo www.ipasvi.palermo.it - sezione concorsi; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* - sezione concorsi.

6. La data di pubblicazione di detto avviso costituirà il termine di decorrenza per eventuali impugnative.

7. Decorso il termine per eventuali impugnative, l'ente provvederà a stipulare con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato regolato dal C.C.N.L.

Art. 10

Presentazione dei documenti e nomina del vincitore

1. Il candidato dichiarato vincitore, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro e comunque entro quindici giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'ente, ai fini dell'assunzione stessa, a pena di decadenza, sarà tenuto a presentare al Collegio, ovvero ad indicare, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 241/1990, la Pubblica amministrazione presso la quale possa essere acquisita la documentazione attestante il possesso dei titoli richiesti dal bando ad eccezione delle certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti che sono

sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

2. Nel predetto termine di quindici giorni, il vincitore del concorso, sotto la propria responsabilità dovrà dichiarare di non rientrare in alcuna delle condizioni previste nell'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, riguardante l'incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi.

In alternativa unitamente ai documenti, dovrà essere presentata la dichiarazione di opzione per il nuovo rapporto di impiego presso il Collegio.

3. I certificati e i documenti dovranno essere di data non anteriore a sei mesi a quella in cui il concorrente avrà ricevuto l'invito a produrli e dovranno attestare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

4. Qualora il candidato non presenti l'autocertificazione e/o la documentazione richiesta entro i prescritti quindici giorni il Collegio comunicherà all'interessato che non procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

5. A norma di legge e di contratto, il candidato dichiarato vincitore è assunto in prova per un periodo di mesi 6 e dovrà prendere servizio entro il termine indicato nell'apposito invito che verrà spedito a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo previamente comunicato dal candidato.

6. Il candidato assunto in prova, se non prende servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento che saranno valutati ai fini di un eventuale proroga del termine per l'assunzione compatibilmente alle esigenze di servizio.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la segreteria del Collegio per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al concorso, pena l'esclusione dallo stesso.

3. Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per lo svolgimento del concorso relativamente alla posizione giuridica del candidato. Gli stessi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi di elaborazione, strumentali allo svolgimento della procedura concorsuale.

4. Ogni candidato godrà dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge e di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento degli stessi.

Art. 12

Tassa di iscrizione

La partecipazione al concorso è subordinata all'avvenuto versamento della tassa di iscrizione di € 15,00, sul c/c postale n. 10231900 intestato al Collegio I.P.A.S.V.I. di Palermo, recante la causale "tassa concorso per responsabile segreteria", la cui attestazione di pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

Art. 13

Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle norme di legge e ai regolamenti dell'ente.

2. Avviso per estratto del presente bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - IV serie speciale "Concorsi ed esami".

Copia del presente bando potrà essere acquisita presso la segreteria del Collegio I.P.A.S.V.I. di Palermo, via Manin, 7 - 90139 Palermo.

Il presidente del Collegio I.P.A.S.V.I. di Palermo: Gargano

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

- AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.
- ALCAMO - Toyschool di Santanneria Rosa - via Vittorio Veneto, 267.
- BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).
- BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.
- CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.
- CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.
- CATANIA - Libreria La Paglia - via Etna, 393/395.
- FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.
- GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.
- MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.
- MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Imico, 188.
- MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centenze, 227, isolato 66.
- MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.

- MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.
- NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
- PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafili s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
- PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.
- PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
- PORTO EMPEDOCLE - MR di Matriona Giacinto & Matriona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
- RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
- SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
- SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
- SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
- TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le condizioni di abbonamento alla serie speciale concorsi della Gazzetta si trovano nell'ultima pagina dei relativi fascicoli

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2017

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni 16 pagine o frazione	€ 1,15
Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.	
Fotocopia dei fascicoli esauriti, per ogni fasciata.	€ 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono raddoppiati. L'importo dell'abbonamento, corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente, deve essere versato, a mezzo bollettino postale, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale fascicolo della Gazzetta (serie speciale concorsi) e per quale anno si chiede l'abbonamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre. I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio. I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della Gazzetta.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della Gazzetta entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento. Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

NORME PER LE INSERZIONI

1. Disposizioni generali - Gli annunci e gli avvisi da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, serie speciale concorsi devono essere dattiloscritti su carta da bollo o uso bollo se, in forza di legge, godono del privilegio della esenzione dall'imposta di bollo. La composizione per riga non deve superare le settanta battute; per battute si intendono compresi anche gli spazi e le punteggiature. Gli annunci e gli avvisi pervenuti in modo difforme non saranno pubblicati. Di ogni annuncio o avviso, oltre all'originale, deve essere inviata una copia in carta uso bollo. I prospetti e gli elenchi contenenti cifre vengono pubblicati conformemente alla compilazione del testo originale all'annuncio, compatibilmente con le esigenze tipografiche. Gli originali degli annunci e degli avvisi, secondo le vigenti disposizioni di legge, devono essere firmati dalla persona responsabile a richiedere la pubblicazione, con l'indicazione, ove occorra, della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina o a caratteri di stampa oppure a stampatello; in caso contrario, resta esclusa ogni responsabilità per eventuale inesatta interpretazione. Per gli annunci e gli avvisi giudiziari, il relativo testo deve essere accompagnato dalla copia fotografica del provvedimento emesso dall'autorità competente. Tale adempimento non è necessario per gli avvisi già visti dalla predetta autorità. Gli avvisi o annunci possono essere inoltrati, **ALTERNATIVAMENTE, CON UNO DEI SEGUENTI MEZZI:** **1) per posta:** la lettera di accompagnamento, debitamente sottoscritta, deve riportare anche il preciso domicilio, completo di C.A.P., del richiedente; **2) consegna diretta** presso gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana: il soggetto che presenta l'avviso per la pubblicazione, se incaricato, deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la pubblicazione; in ogni caso, l'avviso deve essere accompagnato, oltre che dalla richiesta di pubblicazione, da copia fotografica del documento di identità del soggetto che presenta l'avviso; **3) a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)** all'indirizzo gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it; sia gli annunci o avvisi che la relativa lettera di richiesta pubblicazione devono essere debitamente sottoscritti da soggetto titolato a richiedere la pubblicazione, l'eventuale imposta di bollo dovrà essere assolta a mezzo delega bancaria mod. F23 e tutta la predetta documentazione. **In ogni caso**, alla richiesta di pubblicazione deve essere allegata l'attestazione o la ricevuta del versamento in conto corrente postale ovvero la quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa regionale, comprovante il pagamento dell'importo dovuto secondo la tariffa vigente. La richiesta di pubblicazione a cui viene allegato un diverso modo di pagamento (es. bonifico bancario, versamento on-line, etc.) sarà presa in considerazione solo a seguito della verifica dell'avvenuto accreditamento del versamento effettuato. L'Amministrazione non risponde di eventuali ritardi bancari o postali. Gli annunci e gli avvisi da pubblicarsi entro limiti stabiliti da disposizioni normative (convocazioni di assemblee, vendite giudiziarie, etc.) devono pervenire agli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana almeno 22 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione. Gli annunci e gli avvisi pervenuti oltre il

predetto termine non saranno pubblicati. Gli inserzionisti hanno diritto ad una sola copia della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana in cui è stata pubblicata l'inserzione richiesta; a richiesta altre copie possono essere inviate, previo versamento sul conto corrente postale n. 00304907, dell'importo del prezzo riportato nel fascicolo o, se contestuale alla richiesta di inserzione, aggiungendo tale importo al costo dell'inserzione medesima.

2. Tariffe (I.V.A. esclusa)
 Testata (massimo tre righe) € 35,00 + I.V.A. ordinaria
 Testo: per ogni riga o frazione di riga (compresa la firma) € 12,00 + I.V.A. ordinaria
Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

3. Modo di pagamento - Il pagamento dovuto per le inserzioni deve avvenire a mezzo bollettino postale mediante versamento sul conto corrente postale n. 00296905 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Inserzioni", ovvero mediante versamento diretto presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa regionale, con l'indicazione, in ogni caso, del motivo del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

4. Rimborsi - I rimborsi delle somme versate in eccedenza o per avvisi non pubblicati o pubblicati gratuitamente sono disposti esclusivamente su richiesta dei versanti, a seguito di istanza in carta legale, contenente anche gli estremi dell'avviso, del versamento e del codice fiscale o partita IVA. In applicazione della normativa vigente, verranno rimborsate le somme per intero se è stata rilasciata fattura, altrimenti decurtate della relativa aliquota IVA versata.

5. Modifiche, sostituzioni, annullamenti e revoche - Le richieste di modifica, sostituzione o revoca di annunci o avvisi già pubblicati o in corso di pubblicazione sono regolate dalle disposizioni che precedono, in quanto applicabili. Le richieste di modifica, sostituzione, annullamento o revoca di annunci o avvisi in corso di pubblicazione, come pure la richiesta di sospensione della pubblicazione debbono essere sottoscritte dalla stessa persona che ha sottoscritto l'avviso da pubblicare.

AVVISO IMPORTANTE

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per pagamenti di inserzioni nelle parti II e III e nella «serie speciale concorsi», per abbonamenti, od acquisti di copie o fotocopie della Gazzetta deve essere esclusivamente richiesto nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa regionale, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che all'esatta indicazione della causale del versamento.

AVVISO Gli uffici della Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.)

TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

PREZZO € 1,70

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione